Messico batte Juve 3-2

Tra i giocatori migliori, Salvatore Schillaci e Giancarlo Marocchi

LOS ANGELES ■ La Juventus non ce l'ha fatta: sconfitta per 3-2 dal Messico, ha dovuto rinunciare alle sue speranze di tornarsene con la «Marlboro Cup». Il rimpianto, per i bianconeri, è grande perché le vicende della partita sembravano orientarsi in maniera nettamente favorevole alla squadra di Zoff ma gli errori difensivi compiuti dai bianconeri (che hanno incassato tre gol in neppure 10 minuti), unitamente alla scarsa vena degli attaccanti e a qualche discutibile valutazione arbitrale, hanno compromesso ogni sforzo.

Determinante, per quanto concerne l'organizzazione del gioco, è apparsa l'assenza di Tricella: tuttavia, non si può neppure sottovalutare il fatto che la condizione fisica e atletica della formazione non è ancora delle più soddisfacenti.

Dopo che nel primo tempo un atterramento di Zavarov non è neppure stato preso in considerazione e Barros e Schillaci hanno fallito facili occasioni, la Juve è passata in vantaggio al 55' su autorete ma è stata raggiunta poco dopo a causa della distrazione dei difensori.

Con un gol segnato di testa da Brio in un'area affollatissima i bianconeri hanno raddrizzato la situazione ma ancora una volta i messicani hanno annullato lo svantaggio riuscendo quindi ad aggiudicarsi il confronto sfruttando un imperdonabile errore di Bruno.

SERVIZIO A PAG. 17

Sergio Brio, l'unico gol

DOLLARO

1394 (+7)

BORSA

In ribasso

PREZZI	alle 10.15
Fiat	11.290
Pirelli r.	3.885
Olivetti	9.290
Montedison	2.503
Generali	45.300
Ferruzzi f.	2.620
Buton	4.345
Ifi	25.200
Cir	6.010
Brioschi	1.300
Comau	3.915

STAMPASERA

N. 215. LUNEDI' 14 AGOSTO 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Bimbo prematuro operato agli occhi

TORINO, MARIA VITTORIA

L'eccezionale intervento su un bimbo nato settimino che ora ha quasi due mesi

TORINO ● Un vagito, poco più di un debole miagolio, si leva dal tavolo chirurgico. Poi le mani esperte dell'anestesista procedono, con grande cautela, alla narcosi. Il paziente è a torso nudo, le gambine divaricate dall'abitudine alla posizione fetale e dal pannolino. Sono le 8 nella sala operatoria della divisione di Oculistica, al Maria vittoria, quando l'équipe del dottor Giovanni Anselmetti si appresta ad operare un piccolissimo paziente, nato settimino due mesi fa al Sant'Anna. In corridoio, Angela e Valter Piccirillo, genitori in ansia, attendono che il loro Marco, due chili e 600 grammi, esca dalla sala dove si sta tentando di salvargli la vista.

Spiega l'oculista Andrea Maestri: *«Sono consulente presso il reparto di Neonatologia del Sant'Anna e ho fatto la diagnosi per Marco: retinopatia del pretermine. Colpisce la retina dei prematuri e, fino a qualche anno fa, si pensava fosse causata dall'ossigeno delle incubatrici, mentre è direttamente legata alla condizione dell'immaturo. E' fondamentale agire nel momento giusto. Se si passa oltre si arriva ad un punto di non ritorno, la retina si stacca e sono poi necessarie molte complicate operazioni per ristabilire la funzione visiva, e il successo è tutt'altro che garantito».*

Il professor Herr, primario della divisione al Maria Vittoria, è anche presidente del gruppo di studio per questa patologia che vede la collaborazione tra il Maria Vittoria, il Niguarda di Milano e il Policlinico di Pavia. Nell'ospedale torinese, dall'84 ad oggi, sono stati compiuti 14 interventi di retinopatia del pretermine, con un successo nel 100 per 100 dei casi. Marco Piccirillo è il quindicesimo.

Mentre il dottor Maestri ci illustra come avverrà l'operazione (*«con una "matita" a meno 80 gradi si tocca la parte di retina malata e se ne provoca la necrosi per congelamento, così che questa non possa intaccare la parte di retina sana»*), i nove membri dell'équipe si preparano. Vicino all'anestesista, il dottor Francesco Bonadeo — quanto torto si faccia ai rianimatori parlando poco di loro lo si può constatare vedendoli all'opera su corpicini così piccoli —, c'è l'aiuto della Neonatologia del Maria Vittoria, dottoressa Giovanna Guala. E' nel suo reparto che il piccolo Marco sarà trasferito dopo l'intervento.

«Prima — dice ancora Maestri — *si andava all'estero per questa operazione. Ma dall'84 si fa anche in Italia. Tra l'altro, con gran risparmio di denaro pubblico. L'intervento, qui, costa alla collettività circa 10 milioni. A Boston, per fare un esempio, non meno di 80-100 mila dollari».*

Tutto è pronto nella sala chirurgica che questa équipe meriterebbe migliore: camici verdi, mascherine, apparecchiature di controllo sono attorno al tavolo. La luce principale si spegne, soltanto una piccola sorgente luminosa punta dritta sulla piccola fronte dai finissimi capelli scuri: il paziente dorme. L'intervento ha inizio. Fuori, mamma e papà Piccirillo aspettano, col cuore in gola, di sentire un vagito, quello che annuncerà che Marco si è svegliato e sta bene.

Daniela Daniele

Stiamo a Torino, ma forse è meglio

Nella foto sopra, una visione della spiaggia di Cervia, ieri. Sotto, sempre ieri, la piscina dello Sporting a Torino

Due fotografie di una domenica pomeriggio d'agosto: una viene dalla spiaggia di Cervia, sulla riviera adriatica romagnola; l'altra è stata scattata a Torino, in una delle tante piscine che offrono un po' di sollievo a chi — per sua scelta o per motivi di lavoro — è dovuto restare in città.

La prima considerazione che viene in mente osservando le due immagini è questa: ma a quelli di Cervia chi glielo ha fatto fare? Chi ha detto loro di correre sull'Adriatico (magari rischiando per arrivarci, visto che anche ieri l'elenco degli incidenti stradali sembra un bollettino di guerra...) per ritrovarsi compressi come sardine in spiaggia, a bordo di un mare in condizioni a dir poco precario, nel caos, nella confusione, nel rumore?

Meglio non sarebbe stata la quiete e la tranquillità di una piscina a pochi passi da casa?

L'altra considerazione è — se vogliamo — di carattere più sociale. Checché se ne dica, il mese di agosto è il mese tradizionale delle ferie. Vero che molte grandi aziende hanno adottato le vacanze scaglionate: ma altrettanto vero che quello ferragostano è un rito che va rispettato a qualsiasi costo: magari solo tre giorni, tutti insieme appassionatamente nel caos, nella confusione, nel rumore.

Salvo poi protestare una volta tornati a casa.

Italiani, bella gente...

r. i.

IN AUSTRALIA. VOLEVANO VEDERE SORGERE IL SOLE SUL DESERTO

Un giovane turista torinese fra i morti della mongolfiera

Alice Spring. Soccorritori intorno ai rottami della mongolfiera precipitata dopo la collisione

ALICE SPRINGS ● Un turista torinese di 28 anni, Roberto Beria d'Argentine, parente del procuratore generale della Repubblica a Milano, è fra le 13 vittime del più grave incidente aerostatico della storia, avvenuto ieri mattina 25 chilometri a Sud di Alice Springs nell'Australia centrale, quando il pallone di una mongolfiera si è strappato nello scontro con un altro aerostato, sgonfiandosi rapidamente e precipitando. Le altre vittime, cinque uomini e sette donne, sono tutte, ad eccezione di un cittadino danese, di nazionalità australiana.

Roberto Beria d'Argentine visitava l'Australia in roulotte con un gruppo di amici, ma era stato l'unico a voler affrontare il volo aerostatico per ammirare il sorger del sole sul deserto. La mongolfiera è precipitata a terra dall'altezza di 600 metri in 20 secondi, sotto gli occhi dei turisti che si trovano a bordo dell'altro pallone aerostatico coinvolto nell'urto, ma senza conseguenze.

I testimoni oculari hanno raccontato l'agghiacciante volo di tre delle vittime, lanciatesi nel vuoto alla ricerca disperata di salvarsi, mentre le altre dieci persone restate sulla navicella si abbracciavano. E così sono state trovate dopo il tremendo impatto con il terreno.

«Una mongolfiera non può sgonfiarsi in questo modo e precipitare», ha commentato, raggiunto al telefono a Brisbane da un collega di un'agenzia di stampa, l'ex campione mondiale di aerostato Roger Meadmore, che ha definito l'incidente il peggiore del volo in mongolfiera negli ultimi 200 anni.

Entrambi gli aerostati erano gonfiati con bruciatori a gas propano. I tecnici non riescono a spiegarsi i motivi per cui uno dei «palloni» si sia afflosciato.

La tragedia è avvenuta in una zona meta di escursioni popolari, perché considerata sacra dagli aborigeni per la presenza dell'Ayers Rock, uno dei più grandi monoliti del mondo.

IN PRETURA OTTO ORE DI PROIEZIONI PORNO

Condannata a due mesi la «splendida bruna esibizionista» che girava con il marito film a luci rosse in cucina

TORINO ● Il set del film a «luci rosse» era, soprattutto, la cucina. Di rado il salotto: una sola volta la vasca da bagno. Porno casalingo con marito e moglie protagonisti che erano anche registi, produttori, pubblicitari e distributori delle pellicole. Si girava di pomeriggio o di sera, dopo cena, quando la bambina era all'asilo o già a dormire. Il pretore Renato Scarrone ha condannato Franco Bosio e Filippa Attardi a due mesi di reclusione (con i benefici di legge).

In pretura sono stati proiettati tutti i video-film: quattro ore di immagini al mattino, pausa per il pranzo e altre quattro ore nel pomeriggio. Per il magistrato tutto qual materiale è davvero troppo osé. Per togliere dai guai giudiziari i due imputati non sono bastati i pur appassionanti argomenti dell'avvocato di difesa Mario Benni il quale ha tentato di dimostrare che quelle immagini «venivano pubblicizzate su riviste per soli adulti, rigorosamente vietate ai minori».

La storia accade a Maglione, nel Canavese. Franco Bosio e Filippa Attardi vanno ad abitare in un alloggio al piano rialzato di corso Vittorio Emanuele. Lui, 43 anni, è muratore ma soltanto di rado accetta di lavorare. Ai vicini di casa dice di avere un'autosalone a Torino.

Filippa Attardi

Lei è una ragazza bruna con gli occhiali che non dà troppa confidenza. Vestita potrebbe sembrare una signora normale. Senza gonna e camicetta è «una splendida bruna, snella ed esibizionista». Con questo annuncio, infatti, pubblicato sulle riviste specializzate, aveva spiegato di avere «realizzato come protagonista un'eccitante cassetta a luci rosse» e di volerla cedere fermoposta. All'inizio il mercato si muove fiaccamente, poi le richieste cominciano ad aumentare. In casa ciack-si-gira con macchinari nemmeno troppo complicati, si preparano le buste, si spedisce il materiale. Ogni spedizione costa 80-90 mila lire: prezzo assolutamente concorrenziale per altre analoghe produzioni che si vendono a 150-180 mila lire.

Il traffico viene scoperto per le proteste di un cliente. Per tanti, soddisfatti del video-casalingo, ce n'è uno che comincia a scrivere lamentandosi della qualità del film e pretendendo il rimborso. Non gli rispondono e lui manda lettere a mezzo mondo, carabinieri compresi. Sono proprio questi ultimi, la sera del 24 febbraio, a fare irruzione nell'alloggio. Interrompono la ripresa dell'ultimo film, sequestrano l'attrezzatura e denunciano gli attori. La gente del paese capisce così perché le persiane di quella casa restavano sempre abbassate.

Lorenzo Del Boca

Via Veneto di notte in una foto scattata a metà degli Anni Sessanta: bei tempi...

Dal film «La dolce vita»: il bagno di Anita Ekberg nella fontana di Trevi

Magia di via Veneto? No, tutto è perduto

I turisti cercano la «dolce vita» e non la trovano più. I ricordi di Ennio Flaiano, l'invenzione del mito. Oggi? La via più nota di Roma ha un aspetto lontano anni luce dai mitici Anni Sessanta

ROMA ● Sono ancora in molti qui, in via Veneto, a ricordare quel bellissimo e movimentato Ferragosto del '58. Uno dei più abili fotoreporter dell'epoca, Tazio Secchiaroli, riuscì a fotografare una coppia inedita: l'attore americano Anthony Franciosa, sposato all'attrice Shelly Winters, in compagnia della splendida Ava Gardner. Entrambi si trovavano a Roma per le riprese di un film. Franciosa, indispettito dai flash, diede vita ad una furibonda rissa che, il giorno dopo, finì sulle pagine di tutti i giornali.

La stessa notte Secchiaroli, all'uscita di un altro night nei pressi di via Veneto, sorprese in un litigio Anthony Steel e Anita Ekberg. Il fotoreporter, soprannominato dai colleghi «bounty killer» non si fece sfuggire un'altra occasione: immortalò a gambe per aria mentre veniva soccorso dalla Ekberg il povero Steel, che aveva cercato senza successo di recuperare il rullino fotografico.

Altri tempi. Notti romane animate da gente famosa, sconosciuta, cercatori di fortuna e di pubblicità. Tutti affollavano questi 250 metri di marciapiede che da Porta Pinciana scendono fino all'altezza dell'ambasciata americana. L'importante era esserci. Qui, dove sembrava essersi concentrata l'attenzione di tutti, erano puntati gli occhi di tutto il mondo.

E il magico mistero di via Veneto si traduceva in immagini, quelle descritte nelle indimenticabili pagine di Ennio Flaiano, al lavoro con Fellini nel giugno del '58 per mettere insieme le idee di un film dal titolo «La dolce vita».

«Come è cambiata — scriveva di via Veneto Flaiano ne "La solitudine del satiro" (Rizzoli) — *dal '50, da quando vi arrivavo a piedi ogni mattino, attraverso Villa Borghese e mi fermavo alla libreria di Rossetti, con Napolitano, Bartoli, Sassi, Brancati, Maccari e il poeta Cardarelli. L'aria era limpida, il traffico quieto (Brancati andava in bicicletta), dal negozio del fornaio veniva il profumo delle brioches calde, c'era una gaia animazione paesana, giornalisti e scrittori prendevano l'aperitivo, i pittori non avevano mercanti, la gente volava meno. Dal barbiere incontravo Mario Soldati che mi diceva: «Sto scrivendo un romanzo»*.

Federico Fellini e Ennio Flaiano riuscirono nel miracolo. Crearono il mito di via Veneto, diedero a quel periodo e quell'atmosfera un'anima. Ma di tutto questo passato non è rimasto nulla. Agli antichi splendori, che già infastidivano Flaiano (*«non è più una strada, ma una spiaggia»*), sono subentrate le attuali miserie. Via Veneto, dice chi l'ha conosciuta bene, non è più la stessa. Non è più l'anima di Roma.

Ennio Flaiano

Federico Fellini

Ha assunto un aspetto lontano anni luce da quel clima irripetibile degli Anni Cinquanta.

Capita, passeggiando in queste calde giornate di agosto, di incrociare qualche comitiva di turisti, attratta da una fama soppiantata dalle agenzie bancarie e dai negozi di abbigliamento. E capita, di sera, di imbattersi in uno dei tanti procacciatori di *«notti indimenticabili»*. Prima che si riesca a dare una risposta è fatale ritrovarsi tra le mani uno di quei bigliettini da visita con il nome del locale stampigliato da una parte e, dall'altra, con tanto di cartina e toponomastica.

Recita una guida della città di qualche anno fa, ma ancora reperibile su qualche bancarella: *«Rome by night è una vaga formula commerciale escogitata dalle agenzie turistiche che si assumono l'incarico di condurre in giro branchi di turisti ansiosi di trovare una pratica conferma al sentito dire»*.

Tutto è frutto di un equivoco che si tramanda: la dolce vita non è mai stata un'attrazione turistica. Restano le immagini del film: Mastroianni e la Ekberg, il bagno nella fontana, i caffè, quelle atmosfere, il ritratto di una città che rimane scolpito nella memoria e affidato ai ricordi.

Il turista arriva e cerca. Ma invano.

Come riuscire a spiegarlo al giapponese munito di macchina fotografica che chiede: *«Scusi, dov'è la dolce vita?»*.

Mino Lorusso

«CORVO», ANTIMAFIA A ALTO COMMISSARIO

Troppi perché a «palazzo dei veleni» e l'opinione pubblica deve sapere...

C'è un solo mezzo per restituire fiducia e dignità alla magistratura di Palermo, anche se è un'operazione dolorosa: fare chiarezza ed assumersi sino in fondo le proprie responsabilità

Di Pisa: è lui il «corvo»?

Ormai non c'è che un modo per restituire fiducia e dignità alla magistratura palermitana: fare assoluta chiarezza e assumersi fino in fondo le proprie responsabilità. Un'operazione dolorosa e difficile anche per le strumentalizzazioni e gli inquinamenti esterni, a cui non sono del tutto estranei i mezzi d'informazione. Gli interrogativi che richiedono un'immediata risposta sono molti ed è bene tenerli separati per evitare confusioni.

La prima domanda riguarda lo smembramento del «pool antimafia», voluto a livello locale, ma implicitamente approvato dal Csm. La pluralità di sforzi ed esperienze coordinate costituisce notoriamente un valido strumento di lotta alla criminalità organizzata e riduce il rischio personale dei magistrati impegnati in questo settore. L'opinione pubblica ha diritto di sapere (il segreto istruttorio qui non c'entra) chi ha deciso e le ragioni per cui si è deciso di sciogliere il gruppo di lavoro, ripristinando il vecchio criterio delle indagini individuali ed eterogenee.

Il tribunale di Palermo è stato definito il «palazzo dei veleni»; pur dando per scontata l'amplificazione giornalistica, è certo che non sono mancati vivaci contrasti tra i principali protagonisti della giustizia palermitana. L'opinione pubblica ha diritto di sapere le cause e i termini dei conflitti e le soluzioni adottate nell'esclusivo interesse pubblico.

Collegata alla seconda domanda è l'esigenza di un minimo di chiarezza (pur nel rispetto della riservatezza delle indagini) sui rapporti reali tra l'alto commissario Sica e la magistratura locale, in particolare sui motivi e le modalità del suo intervento nel caso Di Pisa. L'opinione pubblica ha il diritto di sapere se il magistrato è stato convocato «amichevolmente» dall'alto commissario oppure nel quadro di una più vasta indagine e se risponde a verità che si sia colta l'occasione dell'incontro per acquisire prove a suo carico.

L'opinione pubblica ha diritto anche di sapere se sia esatto che in un brevissimo arco di tempo si siano susseguite affermazioni, smentite, mezze ammissioni e reticenze, quasi un disegno di depistaggio e disorientamento informativo. Né può mancare una spiegazione ufficiale sulla recentissima fuga di notizie concernenti il risultato della perizia, atto coperto da segreto istruttorio.

L'ultimo, per ragioni di spazio, dubbio che l'opinione pubblica gradirebbe le venisse risolto è di carattere logico. Com'è possibile che l'autore di così gravi lettere anonime si serva di carta e macchina da scrivere del proprio ufficio, tanto più se si tratta di un esperto inquirente? E se ciò è possibile, con che criterio si controlla, se si controlla, lo stato di salute mentale e l'intelligenza dei magistrati?

Giancarlo Ferrero

L'alto commissario Sica

Impronte, un secolo di storia

(v. o.) Sir William Herschell, funzionario della Regina Vittoria nel Bengala Occidentale nel 1858, sarebbe certo molto addolorato di vedere usato contro un magistrato il sistema da lui preconizzato, ma anche molto orgoglioso dei suoi sviluppi. Aveva notato come in quella parte dell'India si usasse firmare i contratti apponendo l'impronta del pollice: da qui l'idea di applicare quel sistema, perfezionandolo, all'identificazione dei criminali.

La ricerca fu lunga (pubblicò i suoi risultati solo nel 1880), ma grande il successo: già nel 1888 Galton (un nipote di Darwin) elaborava un metodo per la loro classificazione, che veniva rapidamente esteso a tutto l'Impero britannico. Contemporaneamente, nel 1888, un funzionario di polizia argentino, il Vucetich, proponeva un sistema analogo, che chiamava «dattiloscopia», e che aveva una sua diffusione.

La cosa veniva ripresa nell'ambito della Scuola di Polizia Scientifica italiana, fondata da un allievo di Lombroso, il nostro Ottolenghi.

Un suo collaboratore, il dottor Gasti — funzionario di polizia — presentava al convegno di Antropologia Criminale del 1906 quello che doveva divenire il procedimento forse più diffuso nel mondo: il «metodo Gasti», appunto.

SEQUESTRO

Arrestati tre pastori sardi Nel loro ovile a Roma Berardinelli passò una notte

ROMA ● Tre pastori sardi sono stati arrestati a Roma nell'ambito delle indagini sul sequestro di Dante Belardinelli, liberato all'alba del 3 agosto dopo una prigionia di 65 giorni. I tre, i fratelli Emilio e Francesco Frangia, 45 e 43 anni, e Sebastiano Carmelo Floris, 25 anni, sono stati catturati nel loro podere di Formello.

I tre pastori sono accusati di aver «ospitato» il 30 maggio scorso i loro complici che avevano sequestrato la stessa giornata Dante Belardinelli. I banditi, a bordo di una Croma, sono giunti nell'ovile di Formello nella notte con l'ostaggio, bendato e legato. Secondo il piano dei sequestratori l'auto doveva essere sostituita con un furgoncino con il quale trasportare Belardinelli nel Grossetano.

Le operazioni di trasbordo erano durate circa un'ora e in quel lasso di tempo a Belardinelli erano stati tolti legacci e benda per concedergli la possibilità di rilassarsi. L'industriale era poi stato fatto sdraiare sui sedili posteriori della «Croma» senza alcuna sorveglianza. Dante Belardinelli aveva potuto così guardare dai finestrini notando da un lato un capannone e dall'altro una galleria autostradale. L'industriale ha anche udito il latrare di alcuni cani, risultati essere quelli di guardia al gregge dei tre arrestati.

NOTIZIE

Stato più «privato»? Polemica dc-pli

BOLOGNA ■ Antonio Patuelli, della segreteria generale del pli, con una dichiarazione ha replicato al vicesegretario della dc Guido Bodrato che in un'intervista alla «Stampa» aveva criticato, tra l'altro, l'ipotesi di privatizzazione di parte dei beni dello Stato. «Non è vero, come sostiene Bodrato, che la vendita di parte del patrimonio dello Stato non serve per diminuire il deficit pubblico: le privatizzazioni, non da sole, debbono concorrere alla riduzione dell'insopportabile stock di debito pubblico che ha superato il milione di miliardi e che, per il peso degli interessi, costituisce la quota principale del deficit del bilancio annuale dello Stato.

«Privatizzare si può e si deve, senza creare privilegi o illeciti arricchimenti: perciò — conclude Patuelli — i liberali propongono che il governo adotti procedure trasparenti, anche secondo l'esempio già seguito in altri Paesi occidentali, che garantiscono a tutti, senza trattative preferenziali, la possibilità di acquisire quote di proprietà dei beni che lo Stato decide di alienare».

«Troppo tirchi per l'ambiente»

ROMA ● Nel 1988 è stato speso poco per l'ambiente. Di fronte a stanziamenti definitivi di 1104,6 miliardi, sono stati impegnati 78 miliardi e mezzo, mentre i pagamenti complesivi si sono attestati a meno di 50 miliardi (49,2 per l'esattezza) con un residuo di stanziamento pari a 1016,5 miliardi. Questo quanto si ricava dal rendiconto generale dello Stato della Corte dei conti. «Nel quadro delle emergenze ambientali — rileva la Corte — il 1988 è trascorso senza che il ministero abbia adeguatamente affrontato le tematiche di maggior rilievo nel settore».

Vacanze: i camper battono ogni record

FIRENZE ● Quest'anno gli italiani hanno comperato circa settemila fra camper e motorcaravan, record assoluto nella storia dei veicoli per turismo itineranti, «inventati» trent'anni fa. In declino, invece, la ultracentenaria roulotte, quest'anno scelta solamente da circa quattromila appassionati.

Già l'anno scorso camper e motorcaravan avevano superato le roulottes (5500 unità contro 4500), ma quest'anno la differenza si è fatta più marcata, fatto unico in Europa dove ancora la casetta trainata è il veicolo più diffuso (circa quattro milioni) per il caravanning. Ma l'avanzata del motorcaravan è inarrestabile e l'associazione dei produttori prevede che entro la fine del secolo questi veicoli possano arrivare ad un milione di unità con un nuovo modo di viaggiare, che sostituirà del tutto la vecchia roulotte.

Per il prossimo anno saranno messi in vendita anche modelli a prezzi più contenuti: si partirà dai 25 milioni.

SPADOLINI

«Se apparissi in sogno a Andreotti...»

Giovanni Spadolini

MARINA DI PIETRASANTA (Lucca) ● «Questo governo non sarà certo di breve durata data l'esperienza di Andreotti». Spadolini ne è certo. Lo ha detto ieri durante un incontro al «caffè» alla «versiliana» di Marina di Pietrasanta, intervistato da Romano Battaglia.

Il presidente del Senato, apparso sorridente, disponibile, e come sempre pronto alla battuta, è stato seguito dal folto pubblico presente che lo ha ripetutamente applaudito mentre rispondeva a una serie di domande, anche provocatorie.

Che cosa direbbe se dovesse apparire in sogno ad Andreotti?

«Gli direi soprattutto di guardarsi dal suo partito. Ma sarebbe comunque un invito inutile visto che Andreotti lo sa bene».

Sulle questioni della criminalità Spadolini si è detto d'accordo con Andreotti sulla necessità di allungare i termini di carcerazione che «sono scandalosamenti corti».

Quanto ai sequestri di persona, ha aggiunto: «Ai tempi di Moro noi fummo tra i primi sostenitori della linea della fermezza. Ma non ci opponemmo mai alla liberazione di ostaggi in cambio di danaro. Furono tollerati i pagamenti di riscatti nel caso del sequestro Cirillo e di quello del figlio dell'onorevole De Martino. Io sono con il giudice Pierluigi Vigna, ma metto al centro del discorso l'indipendenza e l'autonomia dei singoli magistrati. E' assolutamente impensabile di imporre una linea unica. Certo, però, se tutti i magistrati nuovamente decidessero di impedire il pagamento del riscatto ecco che i banditi perderebbero interesse per i sequestri».

r. t.

Troppi profughi: e il Muro arriva fino a Budapest

BONN ● La Germania Federale ha deciso di chiudere oggi la propria ambasciata a Budapest a causa del gran numero di tedeschi dell'Est che vi si sono rifugiati per trasferirsi all'Ovest. Lo ha reso noto a Bonn un portavoce del ministero degli Esteri tedesco federale, secondo il quale la capacità di accogliere profughi nella sede diplomatica di Budapest è esaurita. Anche la rappresentanza permanente della Germania Federale a Berlino Est è chiusa da martedì scorso. In essa si trovano 121 tedeschi orientali. Fino a ieri erano 131, oggi dieci hanno deciso di lasciare di propria volontà la missione diplomatica.

Il sottosegretario Juergen Suedhoff su disposizione del ministro degli Esteri, Hans Dietrich Genscher — ha reso noto un portavoce a Bonn — andrà a Budapest per incontrare, con tutta probabilità entro oggi, il ministro degli Esteri ungherese, Gyula Horn, al fine di trovare una soluzione per il problema. Nella ambasciata di Bonn a Budapest, secondo dati non ufficiali, si sono rifugiati nei giorni scorsi oltre 170 cittadini della Germania Orientale, tutti con la speranza di arrivare in Germania Federale.

Il ministro degli Interni Istvan Horvath ha dichiarato a Budapest, in un'intervista televisiva, che «le autorità ungheresi si trovano in una posizione difficile, e non auspichiamo nulla che possa danneggiare i nostri legami con i due Stati tedeschi. Per il momento, è tuttavia proprio quel che sta accadendo» ha aggiunto. Horvath ha detto che l'applicazione della convenzione di Ginevra sui rifugiati, firmata dall'Ungheria nel febbraio scorso, ma che entrerà in vigore solo in autunno, «potrebbe aiutare» a risolvere la situazione. Peraltro, gli accordi bilaterali tra i diversi Stati socialisti (tra cui Ungheria e Rdt) su questioni come «il passaggio illegale delle frontiere e le sue conseguenze» sono «mille miglia lontane dallo spirito della convenzione di Ginevra».

Budapest — ha proseguito il ministro degli Interni — dovrà dunque «armonizzare» tali accordi con l'applicazione della convenzione internazionale. Le intese bilaterali prevedono che i cittadini di un Paese dell'Est che tentino di passare illegalmente una frontiera a partire da un altro Paese socialista e siano fermati sul territorio di quest'ultimo, vengano immediatamente respinti verso il paese d'origine. Horvath ha implicitamente confermato che le autorità ungheresi continuano a mettere, in caso di recidiva, un timbro sul passaporto dei tedesco-orientali fermati mentre tentano di passare la frontiera tra Ungheria e Austria.

Ieri le autorità regionali di Berlino Ovest hanno deposto corone di fiori in memoria delle vittime di '28 anni di tentativi di fuga dall'Est. Un ex cittadino orientale si è sdraiato per ore attraverso la linea di demarcazione al posto di transito di Checkpoint Charlie, mettendo la testa su suolo orientale e le gambe su quello occidentale. Numerose manifestazioni di vario genere si sono svolte a Berlino Ovest per ricordare la costruzione del muro che divide in due la ex capitale tedesca, cominciata proprio il 13 agosto del 1961.

L'uomo che si è sdraiato attraverso la linea di demarcazione si chiama Wolfgang Holzapfel, secondo quanto ha reso noto la organizzazione «13 agosto» di assistenza ai tedeschi dell'Est, ed è un ex detenuto politico orientale riscattato nel 1966 dalla Germania occidentale. Numerosi soldati di frontiera delle due parti hanno osservato la scena. A un certo punto quelli orientali hanno invitato i colleghi occidentali a portare via il dimostrante sdraiato al suolo. L'uomo è rimasto sul posto, ripreso e fotografato da un centinaio di curiosi. Un altro uomo ha dimostrato per ottenere il trasferimento della sua famiglia, che è ancora in Germania Orientale. Un americano ha distribuito volantini di protesta contro il muro. Il traffico di frontiera non ha peraltro subito ritardi. Sempre a Checkpoint Charlie è rimasto senza successo invece il gesto di un cittadino tedesco orientale che, mettendosi a correre, ieri mattina ha cercato di superare in velocità gli impianti di sbarramento. Non ce l'ha fatta, le sirene hanno cominciato a ululare e le porte si sono chiuse.

Manifestanti a Budapest sfilano portando un «Muro» di cartapesta

Un manifestante si è sdraiato sulla linea di confine fra le due Berlino

FLASH

ANCHE I GIOVANISSIMI SONO STATI ARRUOLATI NELL'ESERCITO SANDINISTA

GOLFO PERSICO

L'Iran vuole funghi velenosi per fabbricare armi chimiche

Teheran cercava di acquistare sostanze tossiche «naturali» da Olanda e Canada ma gli Stati Uniti hanno bloccato le «trattative commerciali»

NEW YORK ● L'autorevole «New York Times» ha scritto nella sua edizione domenicale che un gruppo di scienziati iraniani ha cercato alcuni mesi fa di acquistare dal Canada e dall'Olanda una varietà velenosa di fungo da utilizzare presumibilmente per la produzione di armi chimiche. Citando fonti di servizi di sicurezza occidentali, il giornale afferma che il tentativo è stato sventato da funzionari americani, ma ha messo in luce, secondo esponenti dell'amministrazione Bush, il complesso problema della mancanza di strumenti internazionali che consentano di controllare e limitare l'uso di sostanze tossiche naturali — germi, microbi o tossine — per la produzione di armi chimiche. Secondo il «New York Times», gli iraniani potrebbero aver voluto tali sostanze per mettere a punto una difesa contro le armi biologiche, ma l'amministrazione Bush ha voluto comunque intervenire presso gli olandesi e i canadesi per bloccare la vendita e prevenirne un possibile uso bellico.

Le varietà di funghi che gli iraniani volevano procurarsi, sempre secondo il giornale, si trovano nel grano e nell'erba e producono micotossine, sostanze dannose per gli uomini e per gli animali in quanto inibiscono la capacità delle cellule di sintetizzare le proteine. In dosi concentrate possono addirittura provocare la morte.

A dimostrazione di come è facile procurarsi (anche involontariamente) sostanze velenose naturali, basta ricordare che nel febbraio scorso è scattato l'allarme negli Stati Uniti per un fungo altamente cancerogeno che sta contaminando le vaste coltivazioni di granturco nel centro del Paese. Si tratta dell'«Aspergillus Flavus», che produce l'aflatossina, ritenuta cento volte più cancerogena della peggiore delle sostanze industriali, il bifenile policlorurato (i cosiddetti «pcb»).

In un lungo servizo di prima pagina, il «Wall Street Journal» ha sottolineato la gravità dell' «invasione» del fungo nelle scorte alimentari degli Stati centrali, da dove proviene circa un terzo di tutto il granturco nel mondo. Secondo il giornale, un terzo del raccolto del 1988 avrebbe già contenuto livelli «pericolosi» della micidiale sostanza.

Secondo il «Wall Street Journal» il rischio maggiore di contaminazione negli Usa proviene dal latte e dai formaggi ricavati da animali nutriti con mais. Il pericolo sarebbe ancora più grave nei Paesi come il Messico, dove il granturco è un importante componente della dieta.

NEGLI USA

Aereo perde un motore

DENVER ● Un Boeing 727 della compagnia aerea americana Continental Airlines ha ieri perduto un motore nella fase di decollo all'aeroporto di Denver, in Colorado. Si tratta del motore numero due situato nella coda dell'aereo.

Il portavoce dell'aeroporto ha detto che il pilota, che doveva condurre il velivolo a Portland, nell'Oregon, è stato costretto a tornare indietro tentando una manovra molto rischiosa, ma che, per fortuna, non vi sono stati feriti.

Gli addetti all'aeroporto hanno trovato «un gran numero di frammenti di metallo sulla pista, il che sta ad indicare una probabile esplosione del motore dell'aereo».

Le autorità aeroportuali di Denver non hanno voluto fornire indicazioni sulle possibili cause dell'incidente. Non si sa nemmeno quante persone vi fossero a bordo.

DOPO 10 GIORNI

Ostaggi liberi in Brasile I banditi fuggono in aereo

RIO DE JANEIRO ● E' finita dopo 10 giorni l'odissea delle due giornaliste brasiliane che si erano offerte come ostaggi ad un gruppo di banditi che avevano rapito un ragazzo. Il dramma era cominciato giovedì 3 agosto nella città brasiliana di Goiana, nel centro del paese, dove un gruppo di sei persone aveva sequestrato il figlio di nove anni di un legale; lo aveva rilasciato lunedì scorso dietro pagamento di un riscatto di 25 mila dollari, di tre giornaliste come ostaggi e di un furgone blindato con autista. Per dieci giorni i banditi hanno percorso il Paese inseguiti dalla polizia ed hanno rilasciato una delle tre giornaliste, ma si sono portati dietro le due giornaliste nel furgone blindato che ha attraversato tre Stati brasiliani percorrendo oltre 1000 chilometri fino a che la polizia non lo ha indotto a fermarsi.

I banditi hanno accettato di liberare le due giornaliste e l'autista del furgone blindato in cambio di un piccolo aereo con due piloti. Ieri pomeriggio l'aereo è partito dal campo di una fattoria presso la città di Presidente Prudente, nello Stato di San Paolo, con a bordo i sei banditi. Nessuno è rimasto ferito.

I rapitori avevano sabato sera chiesto un elicottero per fuggire in Paraguay e le autorità avevano deciso di concederglielo, ma a causa dell'oscurità il velivolo non ha potuto atterrare sull'autostrada dove era parcheggiato il furgone blindato con a bordo i sequestratori e gli ostaggi.

Era il terzo elicottero messo a disposizione dei malviventi. Il primo aveva avuto dei problemi meccanici e il secondo non era mai partito in quanto i piloti si erano rifiutati di viaggiare con i criminali armati.

La sconcertante vicenda era iniziata il 3 agosto, quando i sei avevano rapito Said Agel Filho, un bambino di nove anni, dalla sua abitazione di Goiania. Le autorità avevano deciso di non dare notizia del sequestro per non mettere in pericolo la vita del bambino.

Sei giorni dopo la polizia aveva intercettato una telefonata dei rapitori e aveva così individuato la casa in cui il piccolo veniva tenuto prigioniero. L'edificio era stato circondato, ma i criminali, invece di arrendersi, avevano ottenuto un riscatto di 69 milioni di lire circa. Tre giornaliste televisive, Solange Franco, Monica Calassa e Carla Monteiro, si erano offerte come ostaggi al posto del bambino. La Monteiro era stata in seguito liberata e i banditi si erano diretti con il furgone blindato verso l'aeroporto di Gioiana. Con sé avevano ancora le due giornaliste e l'autista e si erano dati alla fuga con gli ostaggi attraverso gli Stati di Goias, Minas e Gerais e San Paolo. Finalmente venerdì i criminali avevano deciso di riprendere le trattative.

CALIFORNIA

E' morto l'inventore del transistor

STANFORD ● William Shockley, che condivise il premio Nobel insieme con due colleghi per l'invenzione del transistor, è deceduto nella sua abitazione di Stanford in California per cancro. Aveva 79 anni. Insieme con John Bardeen e Walter Brattain, Shockley mise a punto nel 1947 il primo dispositivo a semiconduttore, che inaugurò l'era della moderna elettronica, e ricevette il Nobel della Fisica nel 1956. Nel 1954 fondò una ditta in proprio, la Shockley Semiconductor Laboratories, che gettò le basi della famosa Silicon Valley californiana, epicentro dell'elettronica più avanzata americana. Attirò a lavorare intorno a sé alcuni degli ingegni più brillanti degli Stati Uniti: due di questi in seguito inventarono il circuito integrato e il microelaboratore. Già avanti negli anni si lanciò in un campo a lui estraneo, che pretendeva di fornire basi scientifiche al razzismo.

Alla Sardegna il record turistico '89 Addio mare pulito?

Con la Corsica è in testa nelle mete «suggerite» dai tour-operator di mezza Europa. In pericolo spiagge e località prese d'assalto da migliaia di persone. Frenetica ricerca di posti sui traghetti

OLBIA ● La sua immagine evoca una aristocratica e facoltosa signora, forse un po' sprovveduta, insidiata da ogni parte da personaggi senza scrupoli. Parliamo della Sardegna, la protagonista, insieme alla vicina Corsica, di questa estate balneare.

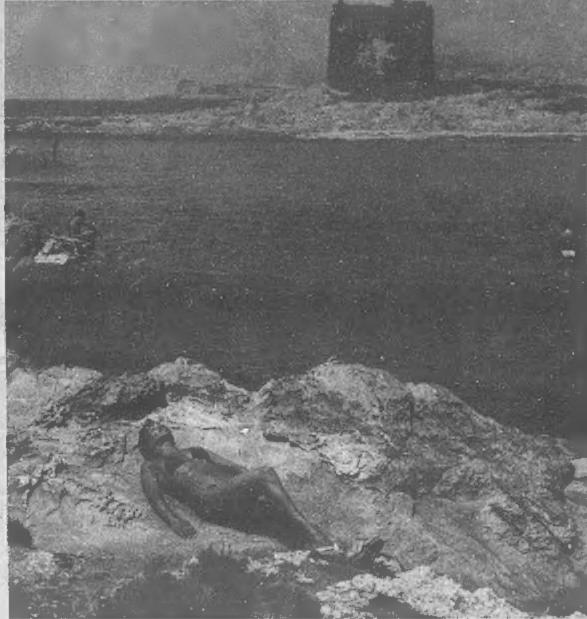
Infatti, dopo anni di predominio della Grecia, le cui spiagge in questo ultimo decennio hanno rappresentato la meta favorita dei turisti europei attratti dal mare pulito e dai prezzi concorrenziali, in questa stagione si è avuto un massiccio spostamento di interesse verso le due grosse isole tirreniche. Una vera e propria migrazione del flusso turistico, che ha messo in crisi i tour operators specializzati nella vendita di «mare greco». «Ancora oggi, alla vigilia di Ferragosto — afferma un operatore milanese — è possibile trovare delle ottime sistemazioni a Corfù, Creta, Mikonos e Rodi, gli scorsi anni esaurite fin da marzo, con prezzi veramente allettanti». «Da parte nostra — ci ribatte Nunzio Viscovo, rappresentante della compagnia di traghetti Corsica e Sardinia Ferries — quest'anno abbiamo registrato un traffico merci e passeggeri senza precedenti, con un incremento medio complessivo di oltre il settanta per cento, dato che ci ha indotti a potenziare la flotta ed ad intensificare i collegamenti, inaugurando nuove tratte». Per la giovane e dinamica Antonella Capozzi, titolare della CpA Viaggi di Roma, «stiamo assistendo ad un mutamento della moda: se fino a ieri per tanto tempo la Grecia ha monopolizzato gli interessi, era anche prevedibile che prima o poi la meta delle vacanze mutasse, a favore di un altro ideale di spiaggia». E continua: «Come la lunghezza della gonna o la larghezza delle cravatte, pure il turismo si muove sull'onda di un gradimento più o meno di massa, sempre più affrancato dalla convenienza economica pura e semplice».

Anche per Sardegna e Corsica, finora etichettate come mete di un pubblico privilegiato, si affaccia, dunque, il business-incubo dei grandi numeri. Un complesso di presenze alle quali le due isole sono, in generale, ancora impreparate ed in seguito al quale rischiano la paralisi e l'irreversibile degrado del loro territorio. E' il caso dell'isoletta sarda di Budelli, nell'arcipelago de La Maddalena, famosa in tutto il mondo per la sua «spiaggia rosa», così definita per il colore della sabbia formata da un grosso accumulo dei microscopici gusci di foraminiferi. Il rosa quest'anno non esiste più, depredato dalle orde di turisti riversate sulla spiaggetta da barconi provenienti da Palau e da Santa Teresa, che giornalmente prelevano palettate di sabbia souvenir dalla riva del mare. Quasi per ricambiare la natura, i pendolari lasciano, però, lattine e sacchetti di plastica importati dal continente, visto che fortunatamente nella maggior parte dei negozi sardi si trovano solo resistenti bustoni di carta.

Lo stesso spettacolo di non rare lattine che rotolano sul fondo o di coste di sedano mosse dalla corrente del mare, si è presentato a chi scrive anche in Costa Smeralda, lungo spiagge come quelle del Piccolo Pegaso, adiacente al Golf Club, o nelle vicinanze di Porto Cervo.

Il male della massa si riscontra anche a tavola. Così quest'anno, in quasi tutti i ristoranti della costa, introvabili i crostacei freschi. Cicale di mare o pannocchie, mazzancolle e talvolta anche aragoste, sono congelate, importate in grossi imballaggi da Cina e Giappone. «Dalle nostre parti — affermano in una pescheria di Olbia mostrandoci il bancone vuoto da tali merci — i crostacei, tranne qualche aragosta, non sono in generale molto numerosi, ma quest'anno, tra l'accresciuta richiesta ed una carenza di pescato, è praticamente impossibile trovare prodotto fresco». Così nei retro dei ristoranti troneggiano cassette di cartone vuote con scritte incomprensibili formate da un intrecciarsi di bastoncini. Al contempo, per l'elementare legge della domanda e dell'offerta, i prezzi crescono in ogni settore ed in ogni angolo dell'isola, mentre il cemento, quasi come una bianca lava, prende forma su ogni movimentata altura in odore di mare. Dove non vi sono ancora mattoni, il posto è già prenotato. Una selva di alti pali di legno con in cima una piccola squadra, sono piantati a delimitare il perimetro di un'altra costruzione annunciata per le fotografie aeree effettuate annualmente nel tentativo di arginare l'abusivismo. Nell'entroterra, invece, distese di macchia mediterranea, sempre più fitta ed impenetrabile, riempiono zone deserte, in cui rari sono i casolari. Sono questi arbusti, talvolta incendiati dolosamente dai pastori per allargare i propri pascoli, che danno origine ai grandi incendi che annualmente divorano la Sardegna.

E' questo il rovescio di quella medaglia che si chiama turismo. Addio spiagge deserte dalla candida sabbia, addio mare pulito.

Andrea Marini

La splendida costa di Stintino, una delle più affollate della Sardegna, proprio davanti all'isola dell'Asinara

E' LA «NAVE DEI VELENI»

«Zanoobia» bloccata a Genova il comandante chiede aiuto al presidente siriano Assad

GENOVA ● L'intervento personale del presidente siriano Hafez El Assad sulla vicenda della «Zanoobia», la nave approdata a Genova oltre un anno fa carica di rifiuti tossici, è stato chiesto dal comandante della nave Ahmed Tabalo. Ne ha dato notizia l'avvocato Francesco Rizzuto, legale della Tabalo Shipping, società armatrice della «Zanoobia». In una lettera al presidente siriano, precisa l'avvocato Rizzuto, il comandante Tabalo ricorda l'odissea della nave e del suo carico. Gli oltre diecimila fusti di prodotti tossici erano stati caricati nel febbraio 1987 a Marina di Carrara sulla motonave «Lynx» diretta a Gibuti, in Africa Orientale.

Le autorità di quel paese rifiutarono l'attracco e da quel momento iniziò un periplo che portò i veleni in giro per il mondo — in Venezuela, di nuovo in Italia, in Siria e poi nuovamente in Italia —. I fusti furono a più riprese scaricati e ricaricati, cambiando nave prima di essere stivati sulla Zanoobia a Tartus, in Siria, per il rientro definitivo a Genova. Ora la «Zanoobia», battezzata «nave dei veleni», è ormeggiata nel porto di Genova a ridosso del superbacino. Non può riprendere il mare, precisa l'avvocato Rizzuto, perché ha subito gravi danni allo scafo mentre era ormeggiata alla diga foranea e l'armatore non ha i soldi per affrontare le spese. L'equipaggio sopravvive grazie agli aiuti dei portuali genovesi.

Il registro di classificazione non concede alla Zanoobia il permesso di riprendere il mare fino a quando non si provvederà alla riparazione dei danni. Secondo l'avvocato della società armatrice, il governo italiano dovrebbe anticipare la copertura delle spese perché è responsabile di aver «assegnato alla nave una banchina non sicura». D'altra parte, il governo italiano si è già assunto l'onere dello smaltimento dei rifiuti tossici che ammonterebbe a oltre nove miliardi di lire. Dal punto di vista giudiziario, il caso «Zanoobia» non è chiuso. Un maxi processo in cui figuravano sul banco degli imputati 78 persone, in rappresentanza di ditte accusate di violazione delle norme antiinquinamento, si è aperto il 22 giugno a Genova ma è stato subito sospeso.

TRA I FERITI UNA CUNEESE E UN ALESSANDRINO

Sulle strade è stata una domenica di sangue dieci persone hanno perso la vita in incidenti

NOVARA ● Sembra un bollettino di guerra, è l'elenco dei morti e dei feriti in incidenti stradali avvenuti ieri sulle strade d'Italia. Le vittime della domenica ante Ferragosto sono dieci, moltissimi i feriti. Il primo sinistro in Piemonte, in provincia di Novara, ha provocato due morti. Si tratta di Gildo Jelmini, 55 anni, di Trarego Viggiona, e di Ettore Lucchini, 42 anni, residente a Renens, in Svizzera. Il primo è morto sul colpo cadendo dalla propria motocicletta sulla strada montana che collega l'Alpe Archia a Piancavallo, nel Verbano. Il secondo è deceduto ieri mattina all'ospedale di Omegna dove era stato ricoverato sabato notte dopo essere uscito di strada con la propria «A112» lungo la statale del Sempione, a due chilometri da Gravellona Toce.

Altre vittime in Umbria. Due giovani perugini, Roberto Tarocchi, di 24 anni, ed Emanuele Trombettoni, di 19, sono morti in seguito ad un incidente stradale avvenuto nella notte tra sabato e domenica sul raccordo autostradale Perugia-Bettolle, nei pressi di Magione. La loro auto, una «R5», per cause imprecisate è uscita di strada, finendo in una scarpata. Tarocchi è morto sul colpo, mentre Trombettoni è morto ieri mattina all'ospedale di Perugia.

Incidente gravissimo anche in Puglia. Due giovani romani sono morti sul colpo ieri in uno scontro frontale tra la loro «Fiat Panda» ed una «Golf» in fase di sorpasso ad una «Fiat Ritmo»; gli occupanti di queste ultime due autovetture — in tutto quattro persone — hanno riportato ferite giudicate guaribili tra i cinque ed i 60 giorni. L'incidente è avvenuto sulla statale «379», in località «Serranova», a pochi chilometri da Carovigno, nel Brindisino. Le due vittime sono Piero Formica, di 21 anni, e Luigina Pacetti, di 20. La loro automobile — condotta dal giovane — dopo lo scontro è uscita di strada ed è finita in un canale. La «Golf» invece — condotta da Vito Immacolato, di 23 anni, nativo di Lecce e residente a Gorizia — ha a sua volta urtato la «Ritmo». La più grave tra i feriti è Doriana Fierro, di 25 anni, di Cuneo, che viaggiava a bordo della «Golf» ed è ora ricoverata nell'ospedale di Brindisi: guarirà in due mesi. E' stata giudicata guaribile in 20 giorni, invece, Angela Sciannameo, di 63 anni, di Noicattaro (Bari), che si trovava sulla «Ritmo» guidata dal marito, Antonio Genio, di 66 anni, di Putignano (Bari), per il quale la prognosi è di sette giorni.

Gravissimo anche il bilancio in Toscana dove quattro persone sono morte e cinque sono rimaste ferite in tre incidenti stradali. Il più grave è avvenuto a Suvereto (Livorno). Vi hanno perso la vita Giacomo Ponti, 17 anni, del luogo, e Stefania Moroni, 15, di Milano, in vacanza. I due erano a bordo di una Gilera 125 sulla strada che da Suvereto porta al mare quando sono stati investiti in pieno da una Renault 18, sbucata da una via laterale, guidata da Vincenzo Verrigni, 28 anni, di Riotorto (Livorno). Nell'urto i due giovani sono morti sul colpo. Un altro motociclista è invece morto in provincia di Grosseto. Si tratta di Alessandro Amurri, 26 anni, di Roma. Il giovane, a bordo di una moto «Yamaha» sulla quale si trovava anche Piero Casulli, 25 anni, pure di Roma, durante un sorpasso ha sfiorato prima un'automobile, schiandatosi poi contro una seconda che proveniva in senso inverso. Amurri è morto sul colpo, mentre Casulli ha riportato ferite giudicate guaribili in dieci giorni.

La quarta vittima è una giovane argentina, Paula Mazzuca, 22 anni, di Olipos, che si trovava su una «Peugeot 104» che alle 5 di ieri mattina si è schiantata contro un platano sulla via Aurelia tra Donoratico e San Vincenzo (Livorno). Feriti gravemente gli altri quattro occupanti: George Adolfo Vacca, 29 anni, di Buenos Aires, Patricia Pevel, 26 anni, e Patricia Golzio, 25 anni di Rosario, tutti cittadini argentini, e Walter Talamonti, 27 anni, di Monteverdi Marittimo, in provincia di Livorno.

L'ultimo incidente è avvenuto in provincia di La Spezia ed ha coinvolto un automobilista alessandrino, travolto in autostrada da un'auto pirata mentre cercava aiuto. L'uomo rischia di perdere la gamba destra ed è adesso ricoverato all'ospedale «Sant'Andrea» di La Spezia con prognosi riservata dopo che i sanitari, con un lungo intervento chirurgico, hanno tentato di salvargli l'arto. L'intervento è tecnicamente riuscito, ora occorre attendere gli esiti.

Protagonista della brutta avventura è Francesco Corvaio, 39 anni, abitante ad Alessandria in via Maggioli 28. Sabato sera, mentre alla guida della sua «Ritmo» percorreva la corsia Nord dell'autostrada A12 al chilometro 87, nei pressi di Beverino, gli si è afflosciato uno dei pneumatici. L'alessandrino aveva già forato un pneumatico, per proseguire non aveva altro mezzo che confidare nell'aiuto di qualche automobilista di passaggio. E così ha fatto: ha parcheggiato l'auto e ha fatto segno di fermarsi ai guidatori di alcuni automezzi in arrivo. Nessuno si è fermato, un'auto, invece, l'ha travolto, scaraventandolo a terra e poi fuggendo a tutta velocità.

Francesco Corvaio è rimasto dolorante a terra, nell'investimento la gamba destra è stata quasi letteralmente strappata all'altezza del ginocchio: reggendo l'arto e trascinandosi — ed ha lasciato una scia di sangue sull'asfalto — il ferito è riuscito a raggiungere la corsia d'emergenza, qui è stato soccorso da una pattuglia della polizia stradale.

Antonella Clerici e Italo Sobrino (presidente della Pro Neive)

MOLTI APPUNTAMENTI NELLA VALLEE CHE REGISTRA IL «TUTTO ESAURITO»

Il vino allieta l'agosto aostano

Ha preso il via ieri «Vincantando», festival della canzone enoica

AOSTA ● In un città invasa dai turisti, il cui afflusso era stato favorito dalla splendida giornata di sole, ha preso il via ieri sera «Vincantando», festival nazionale della canzone enoica, che si pone tra gli appuntamenti di grido del calendario estivo della Vallée. Appuntamenti che, per una Valle d'Aosta che registra il «tutto esaurito» già da luglio e sembra rivelare un ritorno alla montagna anche per le vacanze estive, vanno dalle celebrazioni del duecento anni del Cervino (con la rimisurazione della sua altezza anche se è stata rimandata per le incerte condizioni del tempo) ai programmi per il lungo weekend di Ferragosto: «Festa delle guide» e gita ecologica a Gressoney; ancora «Festa delle guide» a Cervinia, La Thuile, Bionaz e Courmayeur; «polenta in pineta» a Champorcher; eliminatorie della battaglia delle «reines» all'arena «Croix Noire» di Aosta; concerti di musica a Verrès e Rhêmes-Notre-Dame.

Nel suggestivo scenario del Teatro Romano si sono susseguiti i «messaggeri» del vino di qualità, con le interpretazioni delle canzoni intervallate dalle esibizioni del cabarettista Parido Mensa e del Best Company Ballet: il tutto ravvivato dalla verve di due presentatori di alta professionalità come Antonella Clerici (che per Raidue ha lavorato in «Oggi Sport» e «Domenica Sprint») e Romy Gai (che ha seguito i principali avvenimenti sportivi per «Forza Italia» di Odeon tv). Sullo spettacolo ha vegliato l'attenta regia di Beppe Recchia («inventore» di Drive In per Italia 1), con la direzione artistica di Cesare Ansaldi.

I motivi in gara erano tutti ispirati al vino, al suo ambiente e alla sua cultura: il vino che caccia la solitudine e invita a stare in compagnia; il vino che crea situazioni d'amore; il vino che nobilita la dura vita della campagna, suscitando ricordi piacevoli. Nella prima tappa si è imposta Elettra, una ragazza astigiana con «Vino da amare vino da scoprire (musica e parole di M. Panattoni); al secondo posto Susy Amerio che ha cantato «Ritratto» (versi di L. Negro e musica di G. Nosenzo); terzo è arrivato un complesso, i No Comment, con «Canzone al futuro» (testi e musica di B. Roggero).

Il prossimo appuntamento è per sabato prossimo a Gavi, che prevede altre attrazioni: oltre ai due presentatori (Antonella Clerici e Romy Gai) e ai cantanti finalisti si esibiranno i cabarettisti Enzo Braschi e Carlo Pistarino e le «Bombers» di Italia 1.

Le serate vengono riprese dai due networks televisivi, Grp e Primantenna, che dedicano a «Vincantando '89» numerosi servizi prima e dopo le varie tappe, per diffondere il messaggio della simpatica manifestazione. E' presente anche Radio Centro 95, che trasmette in diretta tutte le serate di questa settima edizione del Festival enoico, e dà vita tra i suoi ascoltatori a un gioco-spettacolo il cui monte-premi è costituito da tante cantinette di vino.

La manifestazione canora è organizzata dalla Pro Neive (presieduta da Italo Sobrino) e dal Comune della stessa cittadina, con il patrocinio della Regione Piemonte (giunta e consiglio regionale, assessorati all'Agricoltura, al Commercio, alla Cultura e al Turismo), in collaborazione con le Camere di commercio e con le Province di Asti, Alessandria e Cuneo e con la Bottega dei quattro vini di Neive e la Toro Assicurazioni (che è la promotrice di «Luci in piazza» a Torino, in piazza Solferino, nel cui ambito si avrà il 21 settembre la finalissima dopo le tappe di Legnano, il 7 settembre, e di Neive, il 9 settembre).

Paolo Querio

IERI A ENNA

Assassinato boss mafioso Luigi Raspa

ENNA ● Il presunto boss Luigi Raspa, 43 anni, indicato dal «pentito» catanese Antonio Caldarone come esponente di spicco della mafia ennese, è stato ucciso ieri sera nella strada principale di Barrafranca (a 42 chilometri dal capoluogo). A sparare, con un fucile caricato con pallettoni, è stato il sicario seduto sul sellino posteriore di una «vespa» guidata da un complice. Quando è scattato l'agguato, Raspa stava conversando con alcune persone, tutte sedute su alcune sedie sul marciapiede. Fermato in base alle rivelazioni di Calderone, nel marzo del 1988, Raspa era da una quindicina di giorni in libertà per scadenza dei termini dopo un periodo di arresti domiciliari. Da oltre un mese mancano notizie di un suo congiunto, ritenuto affiliato alla stessa «famiglia». In questo caso gli investigatori non hanno scartato l'ipotesi di un episodio di «lupara bianca».

Croma
Lubrificazione specializzata OLIOFIAT

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

I ferrovieri alla stazione di Porta Nuova: «I treni non possono fermarsi neanche un giorno»

META' POPOLAZIONE
è a Torino, ma si deve girare per un bel po' per trovare un bar aperto. Il dramma della solitudine: è il periodo dell'anno in cui c'è il maggior numero di suicidi

I portieri d'albergo alle prese con i clienti di ferragosto

Lavorare mentre altri fanno vacanza

Il taxista, il tramviere, il vigilante, il portiere e il barista vegliano sulle ferie altrui

Quanti sono al lavoro nei giorni diventati simbolo di vacanza? Il ferroviere Gennaro Fusco, Costantino Todero della TT e la farmacista Teresa Pissinis

Caldo che ti scioglie, caldo maledetto. E la sete poi, ci andrebbe una bella granita al tamarindo. Tutto chiuso, maledetti. Giri per cercare un bar, un'ora, e poi ti tocca fare ancora lì coda con il barista che ti guarda male perché a ferragosto lui lavora da lasciarci la pelle mentre gli altri, crede lui, riposano. Al Bar Talmone ricordano che il ferragosto passato la macchina da caffè ha rischiato l'infarto e i baristi il giorno dopo sono andati dal callista. Hanno fatto andare quindici scatoloni di latte. Trecento litri più o meno.

Già, perché nella settimana di ferragosto c'era quasi metà della popolazione rimasta a Torino, se guardiamo la produzione di rifiuti, che quotidianamennte riempie i bidoni e i contenitori dell'Amrr. Quest'anno l'Azienda per la raccolta dei rifiuti ha reclutato dei volontari per far fronte alle emergenze ferragostane. C'è anche chi, fra immondizia e olezzi da voltastomaco accentuati dalla calura estiva, vuole assolutamente lavorare.

Le stesse cifre vengono date dall'Azienda dell'acquedotto municipale, che basa le sue valutazioni sui consumi di chi non ha voluto o potuto abbandonare la città.

Eppure se togli la fila nei bar in giro non c'è nessuno, il riflesso del sole sull'asfalto delle piazze vuote fa male agli occhi. Neanche un «vu cumprà». No, ce n'è uno, anzi più di uno a Porta Palazzo, dove il mercato giornaliero continua in tono minore. Loro sono contenti, non ci sono quasi vigili, che dietro i loro finti Ray-Ban vedono come il fumo negli occhi.

«E' il giorno più tranquillo, però — dice un venditore di quasi avorio, quasi Lacoste e giubbotti in quasi pelle — *non c'è nessuno a comprare e io la pensione devo pagarla proprio domani, e devo mangiare anche oggi, andrò alla mensa del Cottolengo che dovrebbe essere aperta».*

Però, ci sono più tipi in divisa (fra quelli della Mondialpol, poliziotti e vigili) che gente senza uniforme, sembra di essere in un paese dove c'è il coprifuoco.

Quelli della Mondialpol fanno sapere che loro lavorano come matti a ferragosto per tutelare la proprietà dei loro clienti in ferie e qualche volta per bloccare qualche topo di appartamento colto con le mani sulla televisione a colori della casa vicina a quella del cliente.

E le prostitute lavorano a ferragosto? Eccone una. no, è una donna molto scollacciata che fa l'autostop. Attenzione mariti con le mogli in vacanza. dalla polizia informano che una delle nuove tecniche di rapina è l'autostop delle prostitute.

Le macchine si fermano, caricano e poi le donne si fanno dare i soldi o puntando il coltello o minacciando di urlare, dopo essersi stracciate le succinte vesti, «Aiuto mi violenta».

Lavorano 24 ore su 24 anche il giorno di ferragosto i volontari di «Telefono amico», che quest'anno compie 25 anni. Lo scorso ferragosto hanno ricevuto le solite ottanta-cento telefonate di gente che si sente sola, nonostante la popolazione si sia solo dimezzata. E' la solitudine quella che lavora di più a metà agosto. Una pattuglia della volante della polizia dice che questo è il periodo dell'anno in cui ci sono più suicidi.

A proposito di gente che sta male, la farmacia Boniscontro lavora a pieno ritmo nella notte di ferragosto con turisti rapinati che comprano dentifrici, saponette, prodotti di igiene intima perché gli hanno preso anche il beauty case. Con gente che non sa dove mangiare e si imbottisce di omogeneizzati. Con tossici che non vanno mai in ferie dalla droga e sono i clienti «fissi» delle farmacie notturne.

Ferragosto è invece un giorno del tutto normale per tranvieri, ferrovieri, portieri di albergo. Loro sono abituati a lavorare quando gli altri fanno altro. «Noi serviamo alle ferie degli altri».

Gian Piero Amandola

I MALATI RICOVERATI

Non ci sono giorni di relax per gli ospedali: al pronto soccorso l'estate è sempre «emergenza»

Un letto al Cto può essere la felicità La storia di Salvatore Mercuri arrivato da Lamezia Terme a Torino A ferragosto c'è chi piange perché vuole restare in ospedale

Il dottor Luigi Nerici

Alle Molinette a ferragosto dovrebbe più o meno funzionare tutto l'indispensabile. Anche perché gli infortuni, gli incidenti, capitano come negli altri giorni. Al Pronto Soccorso di diverso c'è solo una certa aria da lavori forzati che si respira con nasi un po' stanchi e bocche poco sorridenti. In più c'è anche qualche telefonata disperata di anziani che, lasciati soli in casa, si bruciano facendosi il caffè o cacciano il dito nel frullatore.

Meno gente in città, ma all'incirca lo stesso numero di richieste di pronto soccorso.

Ma c'è anche chi ha lottato ferocemente per passare il ferragosto nei tanto vituperati ospedali torinesi.

Al CTO una donna, Filomena Mercuri di Lamezia Terme, 75 anni, ha voluto fortemente venire nel reparto di Ortopedia e traumatologia, al nono piano.

Qualche giorno fa era caduta, a casa, a Lamezia. Non è mai riuscita a stare ferma, lei. Non ce la fa a smettere di lavorare ed è piombata a terra, di schiena, da una scala mentre lavorava. La portano all'ospedale di Lamezia, non gli fanno radiografie, la tengono cinque giorni sotto trazione. *«Il primario* — afferma il figlio di Filomena, Salvatore, 32 anni — *dice che la si può dimettere, ma poi l'aiuto primario decide di farle le radiografie e si scopre che ha una vertebra lesionata. Dapprima sembra che vogliano operarla, poi decidono di metterle un busto in gesso, senza garantirmi che sarebbe guarita. Forse, mi dicevano, è necessaria l'operazione. Ma che busto che gli hanno messo, la stringeva enormemente, in certe posizioni gli arrivava sopra la bocca e gli impediva di respirare. Mia madre non lo sopportava».*

Impossibile resistere; occorreva toglierglielo. *«Ho chiamato l'ambulanza* — ricorda Salvatore —, *arriviamo all'ospedale e le tolgono il gesso e si riparla di operazione da farsi in un altro ospedale. Io, allora, sia perché seguirla altrove era scomodo, sia perché non potevo certo essere contento dell'operato di quei medici, decido di portare mia madre al CTO di Torino».*

Viaggio in aereo di Salvatore e Filomena bloccata in barella, poi in autoambulanza al CTO. *«Qui è tutta un'altra cosa, anche solo per il trattamento, il riguardo e le attenzioni del personale verso mia madre, non mi pento di questo viaggio. Qui ci sono molte più attrezzature, e maggiore competenza, poi il primario mi ha assicurato che mia madre guarirà, senza operazione, solo con un'ingessatura meno ingombrante di quella fatta a Lamezia».*

Ma ci sono altri casi di gente che a ferragosto vuole assolutamente stare in ospedale. *«Lo scorso anno* — ricorda il dottor Luigi Nerici, psichiatra che lavora all'USL 9 — *c'era un tunisino, appena uscito da San Vittore, che al Pronto Soccorso e in giro per le Molinette si produceva in urli della foresta, spogliarelli hard-core, corse da centometrista e non lasciava stare niente e nessuno a portata di gambe, braccia e voce. Probabilmente era un grande attore che non recitava per la platea, ma per essere ricoverato, trovare un tetto, un letto e un piatto. E aveva scelto le Molinette. Per noi era un grosso problema, perché se lo avessimo ricoverato avremmo potuto trovarci domani con file di senza tetto, ma con buone doti teatrali, davanti al Pronto Soccorso. Alla fine comunque lo ricoverammo, perché accertammo che, al di là delle sceneggiate, qualche problema psichico ce lo aveva sul serio».* E così il tunisino passò un felice ferragosto fra la serenità degli psicofarmaci e la soddisfazione di minestrine e frutta cotta.

g. p. a.

Salvatore Mercuri nel reparto dell'ospedale dov'è ricoverata la mamma

STORIE DI FERRAGOSTO

La volpe al volante trova tutte le strade

Il taxista Sergio Bettili

Eccolo sfrecciare sotto il sole nelle strade deserte, è lui «la volpe di Scalenghe», Sergio Bettili, 47 anni. *«In genere* — dice "la volpe" — *a ferragosto si lavora di più perché la gente ha davanti il mortorio dei mezzi pubblici e perché non si trova nessuno con cui parlare. Noi possiamo andare più veloci, per le strade non c'è un cane. Loro, i clienti, però non vogliono, ci chiedono di fermarsi con loro a prendere il caffè. Piantano delle ciacole che non finiscono più. Insomma facciamo un po' di pronto soccorso contro la solitudine».*

I taxisti sono grandi narratori di storie. *«Sì, lo scorso anno a ferragosto me ne è capitata una bella. Arriva un treno dal Sud, calano giù in pochi, ma fra loro c'è una donna anziana che sale sul mio taxi. E dice 'Sunio a Torino mi porti da mio figlio'. Io chiedo l'indirizzo e la risposta è 'Mio figlio si chiama Gennaro Esposito" o una cosa simile, ce ne sono cento sulla guida».*

E allora? *«E allora cominciamo a vagare per Torino. Tiro su le antenne, dove mi porta l'ispirazione, il santo che protegge i taxisti, fate voi. Fatto sta che, non so perché, vado verso Grugliasco, poi chiedo informazioni a una signora in corso Allamano. Faccio domande incredibili, tipo conosce Gennaro Esposito? So solo che ha due figli gemelli. Beh... quella signora mi ha detto: guardi può darsi che siano quelli che stanno lì, e mi ha dato l'indirizzo. Erano proprio quelli. Lo stellone dei taxisti non va in ferie a Ferragosto».*

g. p. a.

POLIZIOTTI DI PATTUGLIA

La gente si inventa una rapina per sconfiggere la solitudine

Gli uomini del Commissariato di Barriera Nizza in servizio a Ferragosto: «Siamo un po' assistenti sociali»

Essere poliziotti a ferragosto è tremendo. Lo sanno quelli della volante del commissariato di Barriera Nizza. *«E' un giorno in cui si lavora molto perché c'è l'esplosione dei furti di alloggio. Furti strani, rubano solo un quadro o il tv color: è il modo di fare dei tossicodipendenti in carenza. Ma poi ci sono le chiamate di Tso, cioè le richieste di accompagnamento a medici psichiatri che vanno a fare pronto soccorso a chi va fuori di testa. E ancora ci sono le chiamate di chi si inventa un furto, una rapina, minacce di uomini e ci telefona solo per avere qualcuno che va a casa loro».*

Avete avuto qualche chiamata particolare? *«Sì, da metà agosto dell'anno passato abbiamo una "cliente fissa". Una signora di via Genova ci ha telefonato denunciando una tremenda rapina con violenze nei suoi confronti. Arriviamo e lei ci accoglie con il vestito buono, ci offre il caffè con l'argenteria più bella però parla di nefandezze terribili subite dalla sua casa, da lei. E non c'è nessun segno di tutto questo. Poi veniamo a sapere che quella povera donna ha avuto un trauma durante il parto del figlio e da allora è diventata un po' strana».*

g. p. a.

Una sera d'estate sul lago Tutti ballano fino al collasso

Lago di Viverone: locali notturni affollati in queste calde notti d'agosto. Il Lido, l'Arrow e il Mokambo di moda. Ma i grandi clienti, quelli che spendono un milione a sera, sempre più rari

«A grande richiesta: Twist again». Lago di Viverone, 11 di sera di un sabato d'agosto. Sul palco cinque pallidi suonatori con il sombrero in testa. Davanti a loro, la calca sudata di ballerini scatenati — età media 50 anni — raccoglie le idee («Qual è già il twist?») e le ultime forze. Ci si lancia con foga, tanto domani è domenica e si dorme. Il giardino dell'hotel Lido trabocca di gente. Tavolini strapieni, nessuna speranza per i dondoli. Sotto gli ippocastani, i camerieri volteggiano con una certa eleganza.

Si balla fino al collasso, poi si riprende fiato sulla poltroncina, con davanti un bicchierone di menta e la ciliegia sullo stecco. «E adesso, tutti pronti per il ballo del qua-qua».

Fuori, al di là della rete, qualcuno esita: «Dai, entriamo». Lei non è convinta: «Aspettiamo ancora un po'». «A noi piace avere la bella clientela di una volta — dice tra un conto e l'altro la proprietaria alla cassa — quella che si siede, consuma, non rompe i bicchieri. Gente piena di voglia di divertirsi. Come nel '62, quando abbiamo aperto». Sulla pista si balla una samba. Inevitabile il «trenino»: in testa una signorina fresca di messinpiega, abito a balze e scarpe da ballo. Poi attaccano «Bandiera gialla» e c'è persino un tentativo di coro.

«Sì, siamo due vitelloni. Ma qui non ci divertiamo mica tanto». Gianni e Antonello se ne stanno sul lungolago a guardare «com'è il giro». E com'è? «Moscio. Non succede niente. Il turismo è sceso. A Viverone nessuno investe nelle attrazioni che piacciono alla gente. Non vogliono spendere. La mentalità è vecchia». Gianni è softwarista in proprio. L'amico si dichiara libero professionista, poi ammette: «Faccio il bagnino alla Rocca». «Ragazze? Quasi niente. C'è poco da mordere». «Guarda lì: mamme con i bambini sul passeggino. Coppie meno nella mano. Anziani che prendono il fresco. Non c'è più vita».

E allora, che si fa? «Si prende la macchina, si fa un giro. Un salto all'Oasi, o all'Arrow. Per vedere com'è la situazione. Poi torniamo indietro».

A mezzanotte, all'Arrows. Che è enorme, con la pista all'aperto. Quindicimila i cavalieri, 12 mila le dame. Dentro scale a specchio, il bar che luccica, salette in penombra con coppie imbronciate. La musica è hard-core: un ritmo ossessivo che si conclude con gemiti in crescendo. Nel buio, intorno ai tavolini. Da Caluso sono appena arrivati Marco, Luca, Carlo, Davide e Roberto. Due operai, un disoccupato, un contadino, un futuro farmacista. Vengono qui tutti i sabati. La musica forse li imbarazza. Nessuno parla, guardano la pista: «Non siamo dei campioni. Aspettiamo che inizino gli altri». Gli altri la pensano nello stesso modo, così sulla pista ballano in due.

A due metri di distanza Laura, Mimma, Patrizia e Tiziana, tutte di Ivrea. «La nostra compagnia si è sciolta. Siamo rimaste sole. Veniamo qui per scacciare la solitudine. Non per "caricare". Ma questo è il posto in cui vieni considerata una preda». E allora si balla in quattro, tra amiche.

«L'Arrow è il posto degli sfigati — quelli dell'Oasi sono categorici — la gente migliore, quella più in tiro, viene tutta qua». Sotto gli effetti del Blue Moon, marchingegno che picchietta i pini di luce colorata, ci si scatena con la «disco». Nel buio fotogrammi di camicie fosforescenti, pantaloni da ciclista, schiene nude, abbronzature finte, vere celluliti.

Dall'altra parte del lago, alla Palafitta, Andrea, 15 anni, figlio del proprietario, attraversa la pista sotto lampi stroboscopici e va verso i finestroni: «Vedi, siamo proprio sull'acqua. Quello là con le luci è il battello che fa il giro per i turisti. Da noi vengono tanti belgi, famiglie intere. Stanno in campeggio e alla sera vengono a ballare. Ma a Viverone c'è anche certa gente, sai, quelli con la "granassa". Ma quelli vanno al Mokambo. Ti accorgi che sei arrivato dalle macchine che vedi parcheggiate fuori». A Sabrina, 17 anni, di Ivrea, la Palafitta piace proprio. Ci viene ogni venerdì, sabato e domenica. Lei balla il rap. Spiega che per ballare bene ci vanno i jeans comodi, «sennò muori di caldo, poi gli stivaletti di camoscio con il tacco basso e una canottiera fresca. Chi viene con la minigonna va in cerca di guai. Qui i ragazzi vanno subito al sodo. Soprattutto i grandi».

Loro, i grandi, sono quelli che hanno almeno 18 anni e quindi la macchina. Vanno su e giù per il lungolago, la testa fuori dal finestrino: «Come ti chiami? Non fare così. Non ti mangiamo mica. Dai andiamo...».

E finalmente il Mokambo. All'ingresso tende rosse e buttafuori in giacca di lamè. Jean Claude, francese di Nizza, direttore artistico: «Da noi vengono due categorie di clienti: le coppie, marito e moglie in cerca di svago, e sono quelli che dànno un tono al locale. Poi gli habituées in cerca di compagnia e avventure». Sul palco tre ragazze ungheresi in body giallo orlato di struzzo. La musica è da discoteca, loro si muovono disinvolte, accennano passi di danza classica. Una spaccata in proscenio, due passaggi quasi rock. Sorridono molto, sudano ancora di più.

«I grandi clienti sono sempre più rari, e per grande intendo quello che ti spende un milione a sera senza dire bhè. Vengono da Biella, Ivrea, Vercelli. Ogni tanto riusciamo ad acchiappare i milanesi che scendono da Saint-Vincent. Finiscono qui la serata. Ma alle tre del mattino non c'è già più nessuno. Gente poco pulita? Li riconosco al volo. Ma l'importante è non dargli retta, trattarli con indifferenza, mandargli una ragazza così-così». Le ungheresi finiscono il numero tra applausi discreti. Nel buio lui e lei si tengono per mano. Più in là uomini soli fumano assorti, guardano i camerieri appoggiati alle pareti. Fuori, nel parcheggio, una Porsche targata Alessandria, una Asti, qualche Volvo, una Prinz verde targata Vercelli.

E la notte continua. Il vero «uomo da night», dicono a Viverone, è quello che i locali li gira tutti. Al «Le Palme» si scende una scaletta ripida: al bar donne più o meno giovani, indifferenti allo spettacolo, fumano e bevono lentamente la loro consumazione. Sui divanetti rossi del locale una decina di uomini segue la samba di una brasiliana tutta piume. Via il copricapo carioca. I cuori battono più in fretta. Via il reggiseno. I cuori si fermano. Ma la ragazza ha già finito il suo numero.

Regolamento alla mano, il proprietario seleziona la clientela: «Scusi, lei è sola? Mi dispiace, non posso farla entrare. Chi mi garantisce che lei non sia la moglie di uno di quelli là? Dobbiamo difendere la privacy dei nostri clienti». Poi si gira verso il bar: «Una gazzosa al 4».

Brunella Giuvara

Un tuffo in piscina vicino al lago di Viverone: il mare, le spiegge e le alghe possono ancora attendere

I TORINESI RIMASTI A CASA

Il mare dei poveri ha l'acqua dolce

Ombrellone e sedia a sdraio su una piccola striscia di spiaggia in riva al Po

Il mare dei poveri ha l'acqua dolce. E' sulle rive del Po, dell'Orco, del Sangone che vanno i torinesi in cerca di sole d'estate. Un corso d'acqua, una striscia di spiaggia su cui sistemare seggioline, un ombrellone e la griglia per il barbecue e si dimentica Rimini. «Il sole è uguale dappertutto» dicono e sulle rive del Po ha il pregio di costar poco: i soldi per la spesa, ma quelli si spendono anche rimanendo a casa, e poche lire di benzina.

E' il mare delle famiglie: figli, nonni e nipoti. Tre generazioni sotto il sole con una corte di cugini, zii, e parenti vari raccolti in carovane di dieci o dodici persone per andare a passare una giornata all'aria aperta senza fare faticose passeggiate, o escursioni in montagna.

Abitano da trent'anni a Torino, ma vengono da Bari, Foggia, Catanzaro. Sono casalinghe, operai, elettricisti e pensionati: *«E' la spiaggia dei poveri* — dice Carlo che abita a Chivasso da 50 anni e sulle rive dell'Orco veniva a fare il bagno fin da piccolo, nel dopoguerra — *già allora era il mare di chi non poteva permettersi vacanze migliori. E' la spiaggia di chi si accontenta di prendere un po' di fresco»*.

Lui ora ci viene per pescare sotto i piloni di cemento del ponte della statale che da Chivasso porta a Brandizzo.

Sole tanto, acqua poca: il livello è a misura di bimbo, mezzo metro: quest'anno non ha nevicato, e ci si accampa nel letto del fiume sui sassi lasciati scoperti dalla corrente. A sguazzare sono solo i bambini e Mister Ottimismo che si tuffa in 50 centimetri con maschera e respiratore. Ma c'è chi lo batte e non rinuncia ad avventurarsi su un velo d'acqua con remi e canotto giallo e blu. Gli altri restano sulla riva a prendere il sole, giocare a carte sui tavolini di plastica portati da casa, preparare la brace per far cuocere la salsiccia. Si ripetono i riti del mare: crema abbronzante, palette e secchielli (ma la sabbia non c'è).

Domenico al mare c'è stato, vicino a Bari, ma è scappato: *«I bambini entravano in acqua puliti e uscivano sporchi. Su ogni spiaggia è la stessa cosa, meglio l'Orco, almeno è limpido»*. Il problema qui è la riva: cartacce, sacchetti di plastica e lattine della Coca Cola buttate fra i cespugli *«La gente arriva, prende il sole, e riparte lasciando un immondezzaio* — dice Lino — *questa mattina abbiamo visto anche un paio di topi, e grossi»*. C'è chi è in vacanza e chi in punizione: Eva, paffutella, capelli rossi, ha 15 anni e se ne sta tutta sola a leggere «La pelle» di Malaparte: *«Mi hanno bocciata a scuola e quest'anno le vacanze sono saltate»*. Le resta l'Orco. Fabio, 15 anni, è rimasto a Torino per amicizia: *«Potevo andare in Sardegna con mio fratello, ma Luigi non andava in vacanza e così non sono partito neanche io»*. E sul fiume hanno trovato le ragazzine e vanno a caccia di ranocchie. Danilo, 10 anni, è troppo impegnato nella pesca per chiacchierare. Ha la licenza, lui, e in poche ore ha già preso nove pesci. Ma quest'anno sono in pochi a preferire le rive dell'Orco: *«Il flusso è calato del 70 per cento durante la settimana* — riferisce sconsolato Silvio Gorgerino che vent'anni fa aveva aperto un chiosco e oggi è proprietario di un bar-pizzeria sulla riva — *la domenica regge ancora, ci saranno seimila persone, dal ponte al Po è tutta una testa»*. Lui vorrebbe farci un campeggio, il terreno l'ha già comprato, manca l'autorizzazione del Comune: *«95 posti per roulottes e sarebbe tutto pieno»* borbotta con rammarico.

Se le rive dell'Orco sono la spiaggia dei torinesi che abitano nella fascia da Pinerolo a Settimo, chi vive a Torino Sud, Moncalieri, Nichelino va a prendere il sole sul Po, fra Carmagnola e Carignano, sotto il ponte della statale 20. Ancora poca acqua e tanta sporcizia e poco distante l'accampamento degli zingari che qualcuno non vede di buon occhio: *«Ma abbiamo un'isola, come l'isola d'Elba»* scherza Giuseppe Chiesa, un paio di baffoni arricciati in su, proprietario del furgoncino che vende gelati e patatine fritte ai bagnanti della domenica. L'acqua è meno sporca di 5 anni fa e c'è sempre il vantaggio di poter prendere la tintarella a pochi minuti da casa, senza avventurarsi in file di ore sull'autostrada. Qui il problema è che hanno vietato di portare la macchina sulle rive del fiume e se qualcuno approva, ad altri dà fastidio portare per una decina di metri ombrelloni, fornelli e masserizie varie, ma la vera tragedia è il divieto di accendere fuochi: *«Qui la gente viene soprattutto per cucinarsi alla brace salsicce e braciole. Dove potrebbe farlo altrimenti? Al mare no di certo* — dice Giuseppe —. *Se non si può fare nemmeno il barbecue, non verrà più nessuno»*. Ma per ora non c'è da preoccuparsi, nonostante i divieti del sindaco le griglie sono in grande attività e a mezzogiorno fra gli ombrelloni vestiti di asciugamani si spande odore di cotoletta arrostita.

Silvia Maoli

Un momento di relax in barca sul Po: si scoprono angoli di città quasi sconosciuti e paesaggi dimenticati

A MARATEA

E' annegato un giovane di S. Maurizio

E' annegato a causa di una crisi epilettica che lo ha colpito mentre faceva il bagno. Il corpo di Nicola D'Aniello, 25 anni, residente a San Maurizio Canavese e in vacanza da qualche settimana in Basilicata, è stato ritrovato ieri vicino alla costa tra Maratea e Praia a Mare. Il corpo del giovane, del quale ormai non si avevano più notizie da giovedì scorso, è stato avvistato nel tardo pomeriggio, a un miglio dal porto di Praia a Mare, da un gruppo di turisti che stavano rientrando dopo una gita in barca.

Immediatamente è scattato l'allarme. Il cadavere, recuperato poco dopo dai sommozzatori di Sapri (Salerno), è stato identificato dai parenti che erano in vacanza insieme al giovane.

ARRESTATO

Aveva preso gli stipendi del carcere

Era il cassiere del carcere di Pianosa, aveva preso 800 milioni. Salvatore Lionetti, 29 anni, residente a Torino, è stato arrestato a Milano dagli agenti della seconda sezione della squadra mobile. Era ricercato dal 27 settembre del 1985 per il furto di tutti gli stipendi delle quattrocento guardie carcerarie.

I fatti: Salvatore Lionetti aveva chiesto al direttore del penitenziario una settimana di ferie, sarebbe dovuto rientrare il giorno 27. Non vedendolo arrivare, il direttore, insospettito, aveva quindi fatto aprire la cassaforte e s'era accordo del furto. Immediato l'ordine di cattura emesso dal dottor Arturo Cingano, sostituto procuratore della Repubblica di Livorno.

PROVINCIA

Il Po pulito? Allarme rosso per l'assessore

La salute del Po continua a preoccupare. Nonostante che la situazione sia migliorata non bisogna cadere in giudizi frettolosi. Anzi, l'assessore provinciale Emilio Trovati, in una sua nota, sostiene che *«non è assolutamente il caso di parlare di Po non inquinato»*. Prosegue: *«In seguito ad analisi dell'amministrazione provinciale con metodi biologici (ebi) nell'ambito di una ricerca sullo stato biologico dei corpi idrici provinciali, emerge una situazione ben diversa»*. In sintesi, dalle analisi si comprende come nella scala di classi di qualità, che costituisce la base di queste ricerche, varianti da uno (acque pulite) a cinque (acque biologicamente morte), il Po a Torino si colloca nella quarta classe.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Cauda Migliasso

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, il figlio **Bruno** con **Carla**, il fratello **Giuseppe**, le sorelle **Rosa**, **Lucia** e **Maria**, nipoti, cognati e cognate unitamente a **Silvana** e **Bruno Moriaetti**. I funerali avverranno il 15 p.v. con partenza alle ore 9,15 dalla Clinica Cellini per S. Damiano d'Asti, con cerimonia funebre presso la chiesa di S. Vincenzo e tumulazione nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 13 agosto 1989.

I **condomini**, gli **inquilini**, l'**amministratore** e il **custode** di **corso Galileo Ferraris 75** partecipano al lutto della famiglia Migliasso.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Bosco ved. Lovera

anni 89

Addolorati lo annunciano le figlie, **Silvia**, **Alda** e **nuoci**, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 14 agosto ore 15,45, cimitero di Settimo Torinese.
— **Torino**, 12 agosto 1989.

Ricordano la cara **NONNA**, i nipoti, **Claudio**, **Silvia**, **Mauro**, **Anna**, **Dario**, **Alberto** e **Marco**.

Ha iniziato una vera vita, in cui tanto credeva

Rita Sorisio in Pastorino

Lo comunicano a parenti ed amici il marito **Fernando**, il figlio **Paolo**, le sorelle **Anna**, **Giusi**, **Laura** con il marito **Elvio** e la figlia **Elena**. I funerali avverranno nella chiesa parrocchiale di Zanco di Villadeati (Al) mercoledì 16 alle ore 10, con partenza dalle Molinette alle ore 8,15. Non fiori ma offerte al Gruppo Abele/Amica - Torino - c.c.p. 17044108.
— **Torino**, 13 agosto 1989.

Wanda e **Franca Sartore**, **Maria Pia Ceci**, famiglia **Armellino** ricordano con affetto la signora

Teresa Testa nata Solferino

— **Torino**, 13 agosto 1989.

Cristianamente è mancato

Luigi Vivenza

anni 75

L'annunciano la moglie **Luigina Argano**, la figlia **Mariuccia** con **Aldo** e la piccola **Manuela**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in San Maurizio lunedì 14 corrente mese ore 16 da via Bertalazona 13. Un ringraziamento particolare al dottor Daniele Maffei per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio Canavese**, 12 agosto 1989.

Improvvisamente è mancato

Augusto Liberti

Lo annunciano la moglie **Elsa**, i figli, nuore, nipoti, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Salomone, Crivellaro e Mastroianni. Funerali in Collegno, lunedì 14, ore 14, parrocchia Beata Vergine Consolata.
— **Collegno**, 13 agosto 1989.

Felice, **Anna Barberis** e famiglie partecipano al dolore di Elsa.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Desantis ved. Falvo

Inconsolabili la piangono i figli **Carletto**, **Angelino**, **Mario**, **Giovanna**, **Lucia** e **Franca** con rispettive famiglie, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 agosto alle ore 9,30 nella Chiesa Parrocchiale di Favria partendo ore 8,15 dalla Clinica San Luca, Eremo di Pecetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 agosto 1989.

E' mancato

Renato Dionna

[illegible]

Ne danno annuncio la moglie **Fiorenza**, suocera, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 16 in Castagnole Monferrato.
— **Moncalieri**, 13 agosto 1989.

Il figlioccio **Claudio** è affettuosamente vicino alla **madrina Fiorenza**.

ANNIVERSARI

1975 — 1989

Ing. Ennio Rastello

Vivi con noi.

1986 — 1989

Marianna Pozzo ved. Zavattero

Incancellabile il ricordo.

Su quel treno da Lourdes è stata sfiorata la tragedia

Al passaggio a livello di Loano. Ha investito un camper di torinesi prigioniero delle sbarre abbassate sulla massicciata. L'ha trascinato per 150 metri. Contusi alcuni pellegrini

Il nostro corrispondente ci telefona da Loano

Sfiorata la tragedia al passaggio a livello di via Cesarea, a Loano, poco dopo l'una e trenta della notte fra sabato e domenica. Un treno straordinario, proveniente da Lourdes con oltre cinquecento passeggeri a bordo, partito da poco dalla stazione di Loano e diretto a Genova, ha travolto e trascinato sui binari per oltre 150 metri un camper di una famiglia torinese.

Il grosso automezzo era rimasto «prigioniero» delle sbarre abbassate mentre stava facendo manovra sulla sede ferroviaria. Nessun ferito grave fra i pellegrini del convoglio né fra i passeggeri del camper, un «Daily» della Fiat Iveco. La linea ferroviaria è rimasta interrotta in entrambi i sensi di marcia fino alle 4 e 20 di ieri. Sulla vicenda sono in corso due inchieste. Una, della magistratura, è affidata alla polizia; l'altra alla direzione compartimentale delle ferrovie.

Le tre persone a bordo dell'automezzo sono riuscite a mettersi in salvo prima dello scontro il cui fragore è rimbombato a chilometri di distanza. Sono Mauro Giacometti, l'autista, 26 anni, di Torino, via Principe Amedeo 26, il fratello Roberto, di 21, e il padre Gaetano, di 63, abitanti nel capoluogo piemontese in via Ulivi 112. Quest'ultimo, per lo choc, è stato colto da un attacco di cuore ed è stato ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Le sue condizioni non sono preoccupanti. Alcuni feriti e contusi (per tutti non è stato neppure necessario il ricovero in ospedale) fra i numerosi passeggeri del treno.

Il camper della famiglia torinese, giunta a Loano per trascorrervi un breve periodo di vacanza, lasciata l'Aurelia ha attraversato i binari e imboccato via Cesarea. Mauro Giacometti che era alla guida si è accorto di essersi immesso contromano nella strada, è tornato indietro e ha tentato l'inversione di marcia manovrando sulla sede ferroviaria proprio mentre stavano abbassandosi le sbarre del passaggio a livello. Ha sentito il fischio del treno in partenza dalla vicina stazione e ha tentato di lasciare liberi i binari spostando il mezzo sullo «spazio salvamento» della sede ferroviaria. La manovra però non è riuscita. Troppo poco lo spazio, troppa la ghiaia della massicciata sulla quale le gomme non riuscivano a far presa. Sono stati momenti di tensione e di paura.

Mauro Giacometti si è reso conto che non aveva altra via di scampo che abbandonare il camper. Inutile provare a dare l'allarme, cercando in qualche modo di avvisare di quanto era appena accaduto.

Con il fratello ha aiutato il padre e tutti e tre si sono allontanati appena in tempo per sottrarsi all'urto del treno che, nonostante la frenata «rapida», ha investito l'automezzo e lo ha trascinato in direzione di Pietra Ligure per oltre 100 metri. L'automezzo, compresso fra il convoglio e le barriere in cemento che proteggono la sede ferroviaria, è stato distrutto.

All'interno del convoglio il panico. Alcuni passeggeri, a causa della frenata e dell'urto, sono stati sbalzati dalle cuccette. Fra questi alcuni ammalati. Altri sono stati invece scaraventati a terra. Si sono levate invocazioni di aiuto e ci sono stati momenti di paura. Infermieri, assistenti volontari e il personale viaggiante delle ferrovie, in pochi minuti, hanno riportato la calma e si sono assicurati che non ci fossero feriti gravi. Poi, la ricerca dei passeggeri del camper che si temeva fossero rimasti incastrati fra le lamiere, o maciullati contro le barriere di cemento.

Mauro e Roberto Giacometti, fortunatamente, erano poco lontani dal passaggio a livello e stavano sorreggendo il padre colto da malore per un attacco di asma. L'uomo è stato subito trasportato all'ospedale Santa Corona da una delle molte ambulanze della Croce Rossa di Loano accorse subito sul posto insieme al comandante della locale stazione dei carabinieri, Remo Chiola. Poi, sono giunti anche gli uomini della «Polfer» di Savona e i tecnici delle ferrovie. L'ispezione, lo sgombero della linea ferroviaria e la riattivazione della linea elettrica hanno richiesto quasi tre ore di lavoro.

Tutti i convogli in transito per Ventimiglia e Genova (a Loano il traffico si svolge su un unico binario) sono rimasti bloccati nelle stazioni vicine.

L'accorrere dei mezzi di soccorso, cui automobilisti incoscienti provenienti da locali notturni e discoteche vicine non lasciavano il passo, è stato estremamente difficoltoso. E si è sfiorata un'altra tragedia. Infatti un'ambulanza della Croce Rossa con un malato grave a bordo è stata imbottigliata nel traffico. Soltanto dopo discussioni e l'intervento delle forze dell'ordine è riuscita a districarsi nel traffico raggiungendo l'ospedale. Anche su quest'aspetto è stato inoltrato un rapporto all'autorità giudiziaria.

Ieri, intanto, era atteso presso gli uffici della Polfer di Savona Mauro Giacometti per essere interrogato. A tarda sera non si era ancora presentato. Probabilmente è rimasto al capezzale del padre ed è ancora sotto choc per la tragedia sfiorata nella notte.

Bruno Balbo

Da soli a Ferragosto ma ci sarà una festa

«15 agosto: giornata di solidarietà contro la solitudine e l'emarginazione». Sotto questo titolo e le intenzioni che lo ispirano Gruppo Abele, Cooperativa In/contro, Cooperativa Progetto Muret, Servizio civile internazionale (gruppo piemontese) e Verdi Arcobaleno hanno deciso di organizzare una presenza diversa, domani in città, dal mattino alla sera. Con quattro appuntamenti che cadenzeranno le varie fasi della giornata: di discussione, festa, di semplice stare insieme.

Il primo è fissato alle 10 in piazza Palazzo di Città, davanti al Municipio, alle 13 pranzo a Villa Mainero, nella casa d'accoglienza di ex degenti dell'ospedale psichiatrico. Un successivo momento di incontro è previsto a metà pomeriggio (alle 16) presso la sede di via Giolitti 21 del Gruppo Abele. Infine, la sera, alle 21, si farà festa sul Po, al Circolo In/contro di viale Cagni 37, al Valentino.

L'anno scorso alcuni giovani della Cooperativa In/contro iniziarono in questi giorni uno sciopero della fame per richiamare l'attenzione della città contro lo spaccio di droga fin dentro il locale da loro aperto per dare una mano a giovani in difficoltà. Spariti gli spacciatori, Ferragosto 1989 torna ad essere un giorno che, non solo simbolicamente, registra *«una maggior solitudine e emarginazione per tanti che non saprebbero proprio dove andare, mentre i più sono in villeggiatura».*

Così si è deciso di *[illegible] di stare accanto ai giovani in difficoltà, agli anziani, ai malati, a tutte le persone che si sentono sole. Vogliamo ricordare questi problemi con una giornata di incontro fra molte di quelle realtà, associazioni, singole persone, che anche in queste occasioni sono accanto ai problemi dei più poveri, e riaffermare la necessità di uno sforzo maggiore da parte delle istituzioni, dei singoli, di tutta la città per affrontare la realtà dell'emarginazione».*

AUTOSTRADA TORINO-AOSTA

Due fratelli escono di strada Uno è in coma: «overdose»

Per un'uscita di strada... è finito in overdose e in coma profondo. Adesso Maurizio Brando, 21 anni, una fedina penale lunga così per reati legati alla droga, nato a Catanzaro ma residente a Biella, è in fin di vita all'ospedale di Ivrea.

La vicenda comincia ieri mattina all'alba. Verso le 5,30 una macchina esce di carreggiata sull'autostrada Torino-Aosta poco dopo il casello di Nus. La vettura, sopra ci sono i fratelli Gianfranco e Maurizio Brando, era diretta verso Torino e fa tutto da sola. Non ci sono altri veicoli coinvolti e per fortuna nessuno transitava quando l'auto è sbandata. Le poche vetture che passano a quell'ora vedono un ragazzo vicino alla macchina che fa delle disperate segnalazioni. Qualcuno si ferma, capisce che c'è stato un incidente e avverte il casello più vicino.

Quando arriva la polizia stradale gli agenti si rendono subito conto che c'è qualche cosa di strano nell'incidente. Alla guida della macchina c'era Gianfranco (22 anni, anche lui tossicodipendente con molti reati alle spalle e residente a Biella) che è evidentemente fuori di sé. E' illeso, ma dal racconto del giovane si capisce che i due fratelli hanno trascorso una notte «brava». Il guidatore racconta anche che si era già fermato qualche chilometro prima. Si sentiva male, poi ha ripreso il viaggio nel disperato tentativo di tornare in qualche modo a casa.

Intanto Maurizio Brando continua a restare in macchina inanimato, pare addormentato sul sedile a lato del posto di guida, ma gli agenti della stradale non riescono a riscuoterlo. Il fratello non spiega come hanno trascorso la notte e cosa hanno fatto. Viene fatta intervenire un'ambulanza che trasporta «l'addormentato» all'ospedale di Ivrea per controlli. Si pensa alla possibilità di un trauma per un colpo preso al momento dell'uscita di carreggiata.

Quando Maurizio Brando giunge al pronto soccorso di Ivrea i medici impiegano un po' a capire qual è il vero problema del giovane che è già in coma, ma per overdose. Sembrava dormisse, o avesse subito le conseguenze di una lesione interna, invece si era «bucato» molto tempo prima. Vengono infine prese le cure del caso, ma con molto ritardo.

Maurizio Brando è da ieri nel reparto rianimazione, nel letto numero 8, e non ha mai ripreso conoscenza. I medici disperano di salvarlo, la sua prognosi è riservata. Le giornate di oggi e domani sono decisive.

GRAZIE ALL'HOBBY DI UN GIARDINIERE

Un tocco di esotismo a Chieri tra cactus, euforbie e canarini

Chieri vanta un grazioso giardino esotico. Appartiene ai coniugi Ballario e si trova in via dei Mulini 8. Si tratta di un piccolo eden popolato da palme, alberi del caffè, noci di cocco, orchidee e tanti, tantissimi fiori dai colori variopinti. L'aria profuma di mille odori. In un'ala del padiglione si trova la prima piantagione di kiwi coltivata in Italia Settentrionale: dopo la produzione di questa pianta tropicale si diffonderà in altre zone, fino a diventare una voce importante dell'economia di località del Cuneese e del Vercellese.

Dappertutto gabbie e gabbiette con cocorite e pappagalli. Ci sono anche i mangiatori di riso e gli inseparabili uccelli variopinti dai colori bianco rossi arancioni o verdi.

Tra cactus ed eufobie si trovano i canarini sassoni: rossi gialli e pezzati. Accanto a un'incantevole piantagione di orchidee pavoni e cigni ricordano Platone, l'antico filosofo greco. Un altro lato del giardino invece è dedicato alle api. In tutto l'alveare ne contiene 100 mila. Si tratta infatti di dieci famiglie.

Pier Paolo Ballario produce miele da tanti anni, miele chiaramente «artigianale», ossia genuino e con tutte le qualità che ne fanno un importante elemento energetico. Spiega: *«Le cellette si svuotano in appositi spiratori, opportunatamente filtrato passa nei maturatori e di qui nei barattoli».*

Accarezzando l'azzurra «dama de novio» Pier Paolo Ballario racconta della sua passione di giardiniere e di allevatore di bestioline esotiche: *«Mio papà era giardiniere. Curava i giardini e orti delle famiglie più illustri del Piemonte e mi ha trasmesso questo hobby. Dopo una vita passata a lavorare in prefettura finalmente posso sbizzarrirmi con piante e animali. Sto cercando di trovare qualche scimmietta anche se il mio sogno sarebbe quello di possedere un leoncino o un leopardo. Per qualche tempo ho ospitato cincillà e bachi da seta, nonché delicate farfalle. Ora non vado neppure in vacanza perché, anche se mia moglie e mio figlio garantiscono la sopravvivenza a fiori e bestiole, non li sanno curare con il mio stesso amore...».*

Qualche mostra, molte medaglie, attestati e riconoscimenti costellano il curriculum del giardiniere Pier Paolo Ballario.

● Il nuovo piano regolatore che disegna la Chieri del Duemila è stato ultimato.

Vi sono novità sostanziali nel nuovo strumento urbanistico presentato dall'assessore Antonio Marino: non si prevede più il passaggio della tangenziale Est, in località Maddalene sorgerà il nuovo presidio ospedaliero e opere pubbliche e centri commerciali sono in programma per questa città di 45 mila abitanti.

Inoltre: insediamenti abitativi e quelli industriali verranno ridimensionati. L'area industriale sarà edificata nei prati di strada Fontaneto.

Per quanto riguarda la viabilità, due circonvallazioni snelliranno il traffico cittadino deviando le auto in direzione di Torino e Asti.

La città è già in via di trasformazione. Ad esempio sta cambiando l'aspetto edilizio ed urbanistico con la costruzione delle nuove abitazioni che stanno sorgendo in periferia. In centro storico sono quasi terminati gli interventi di recupero e ristrutturazione degli stabili più caratteristici. E' cambiato il senso di percorrenza delle strade. Hanno preso l'avvio grandi opere pubbliche. Primi passi della Chieri del Duemila.

Selma Chiosso

La domenica al GranBalon dolce ferragosto dei nonni

Preso d'assalto ieri mattina anche da numerosi turisti il Granbalon di Ferragosto. Con il prossimo autunno in programma tante novità

«Avremmo voluto far vacanza anche noi ma l'assessore Spagnuolo ci ha pregato di soprassedere, sostenendo che nel vuoto d'agosto qualsiasi manifestazione in grado di movimentare la routine risulta provvidenziale. E tanto più un'iniziativa collaudata come il GranBalon, lasciata ovviamente ai brocanteur la libertà di aderirvi o meno. Così, eccoci qui: un terzo rispetto al solito, ma poco male. Meno operatori ma anche meno clienti: e il lavoro è ugualmente assicurato».

Aldo Garbero, presidente della fiera mensile del *«c'era una volta»*, si considera soddisfatto. Le previsioni della vigilia sono state mantenute, visto che il *GranBalon* di Ferragosto ha attirato ieri un pubblico decisamente fitto, rimpolpato con turistica gratitudine da una buona percentuale di forestieri. Tutto bene, dunque: e pazienza se, dopo l'assembramento delle prime ore, il mercato si è poi dissolto come per magia nel vuoto afoso del pomeriggio domenicale.

«C'era una volta» una capitale piemontese in grado di presentarsi come meta ambita in ogni stagione, e la fiera di ieri non ha dimenticato di offrire tra le sue tante trouvailles qualche scampolo di questa antica attrazione. Confermano gli operatori del celebre *«magazzino di mobilia»* recentemente ristrutturato da Carlo Fornasieri in via Lanino: *«Abbiamo ricevuto molti francesi e persino una delegazione di commercianti di antichità in arrivo da Bologna. Nonostante l'esodo il mercato si è mosso, insomma».*

Due, intanto, le prossime iniziative già in cantiere: a settembre, nella medesima domenica delle fiera del Balon, un suggestivo mercatino di cartoline, stampe e vecchi libri in piazza Palazzo di Città; in ottobre i festeggiamenti legati al secondo anno di gemellaggio con i brocanteur parigini della Porte de Vanves.

DOMENICA L'INAUGURAZIONE A SAN GERMANO

C'è anche l'asilo dei vecchi

E per essere ammessi: una trapunta e due lenzuola

Domenica 3 settembre a San Germano Chisone verrà inaugurato il nuovo Asilo dei Vecchi, con canti, messaggi delle autorità politiche e religiose, mostre e... tanta soddisfazione per aver finito un'impresa che all'inizio sembrava impossibile.

L'Asilo valdese ha una lunga storia. Vide la posa della prima pietra nel 1893, lo stesso anno delle nozze d'oro dei sovrani Umberto e Margherita in onore dei quali il primo padiglione prese lo stesso nome. Due anni dopo entrano i primi ospiti, retti da un regolamento interno che decretava che *«l'Asilo è specialmente per i protestanti, ma anche altri possono essere accolti»*. Per poter essere ammessi era indispensabile avere una trapunta, due lenzuola e qualche vestito, 65 anni per le donne e 70 per gli uomini. Per i più disagiati venivano istituiti i «Letti ricordo», che alcuni benefattori dedicavano alla memoria di persone care. A poco a poco vennero aggiunti nuovi padiglioni che prendevano nome dal benefattore di turno, come quello Kennedy, da una facoltosa dama di New York o il villino «Fede e Riconoscenza» finanziato dalla sig.ra Ranney Balch di Detroit.

Attività di animazione per gli ospiti dell'asilo dei vecchi a San Germano

Scorrendo l'elenco delle donazioni, colpisce la cifra corrispondente ai doni tedeschi (2.026.103.523) e ai doni svizzeri (679.391.715) su un totale di 4.097.125.626 lire. Ci sono anche le contribuzioni ecumeniche perché la ristrutturazione dell'Asilo ha coinvolto non solo la comunità valdesi della zona, ma le comunità civili e gli enti locali, pubblici e privati che hanno contribuito con 158.450.000. Il resto sono i valdesi ad averlo tirato fuori perché — dice il pastore di San Germano, Paolo Ribet, «il senso della diaconia non è mai mancato all'interno del movimento valdese». Un impegno di servizio, in altre parole, che si è concretizzato in un progetto di Asilo adatto al 2000, in cui l'architettura viene plasmata sui bisogni dell'anziano. Il che significa spazi sufficienti per la privacy e per la vita collettiva, poche barriere che impediscono o rendono difficile il cammino, avere piccoli appartamentini per non spezzare le coppie coniugali negli ultimi anni della loro vita comune e dare la possibilità di incontri con la gente del paese.

Già a questo proposito, da diversi anni vengono intraprese attività di «animazione». Chi lo desidera può ancora «lavorare»: tessere, impagliare, fare la maglia e vendere i propri prodotti per aiutare gli incassi dell'Asilo. Fondato dal pastore valdese Carlo Alberto Tron (1850-1934), negli ultimi anni ha visto aumentare la collaborazione con l'Ussl 42. Oggi sono un'ottantina gli ospiti e saranno tutti presenti domenica 3 settembre. Ad inaugurare la loro nuova Casa, tagliando il nastro non ci sarà l'ospite più anziana, la quasi centenaria sig. na Lorenzina Coisson, deceduta pochi mesi fa: aveva raccolto le sue memorie in un opuscolo dal significativo titolo «Ricominceremo da capo».

Bruna Peyrot

RISTORANTI APERTI IN CITTA'

A tavola, a Ferragosto possiamo mangiare da...

Aperti oggi

CENTRO

A la Mole, via Verdi 12, tel. [illegible]
Artisti, via Artisti 26, tel. 830.222.
Belletto, piazza Repubblica 24, tel. 850.046
Caval 'd Brons, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610
Da Francesco, via Alfieri 20, tel. 543.820
Da Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 534.068
Da Piero e Federico, via M.te di Pietà 23, tel. 541.062
Da Roberto, via Lagrange 22/a
Della Rocca, via della Rocca 22/b, tel. 831.814
Delle Indie, via Verdi 10, tel. 839.7441
Dock-Milano, via Cernaia 46, tel. 530.089
Due Leoni, via Bligny 11, tel. 519.352
Filo di Marianna, via P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365
Gasthaus, via Gramsci 3, tel. 537.358
Il Cantuccio, via Pomba 6, tel. 830.472
I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249
La Pergolarosa, via XX Settembre 18, tel. 546.534
L'Arcimboldo, via S. Chiara 54, tel. 447.6866
Mignon, via Boggiani 4, tel. 380.090
Polo Nord, via Millio 1, tel. 389.353
Silvano, via Monginevro 69, tel. 335.2851
CINESI:
Porta d'Oro, via Monginevro 9, tel. 315.2058

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA

Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767
Le Maschere, via Vandalino 16, tel. 728.928
Petrera, via Principi d'Acaja 57, tel. 749.5126
Cinesi: Heng Zhou, corso Francia 276, tel. 790.997

CAMPIDOGLIO S. DONATO - PARELLA

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.6124
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 484.065
Hua Li Do, via San Donato 7, tel. 487.717

ROSSINI - VALDOCCO VANCHIGLIA

Charm, via Perugia 41, tel. 850.377
Da Tiziana, corso Belgio 96, tel. 890.717
Giannini, via Cecchi [illegible], tel. 851.282
La Brace, via Napione 28, tel. 831.602
L'Airone, via Guastalla 5, tel. 877.483
La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, tel. 830.076
Mandrake, lungo Dora Napoli 16, tel. 248.1077
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 238.762

BORGO VITTORIA

Al Gambero, via Giachino 16, tel. 216.4084
La Strana Gente, via Ala di Stura 43, tel. 220.1727
Map, via Previati 2, tel. 220.1838
CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29

B. MILANO M. CAMPAGNA - BARCA

Angelo, corso G. Cesare 132, tel. 232.477
Biellese, corso G. Cesare 196, tel. 200.520
Ciau Turin, corso G. Cesare 174, tel. 205.0748
Da Pietro, corso Vigevano 6, tel. 248.1285
Da Tony, via Lanzo 43, tel. 283.928
Dei Blasoni, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694
Il Grillo, via Cuneo 8/b, tel. 852.167
La Carretera, corso Vercelli 196, tel. 205.0083
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, tel. 851.438
Mazza, corso G. Cesare 53, tel. 521.1616
L'Articioc, via XX Settembre 1, tel. 512.207
La Taverna dei Mercanti, via Mercanti 28, tel. 511.078
La Tinera, via Parini 13, tel. 542.531
Major, via Berthollet 25, tel. 669.9573.
Mare Chiaro, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 546.760
Marinella, via Verdi 33, tel. 831.525
Mellow, corso Siccardi 15, tel. 511.282
Nuovo Regio, piazza Castello 117, tel. 511.770
Osteria Trilussa, piazza Corpus Domini 17, tel. 566.1466
Pam-Pam, corso Vittorio 45, tel. 655.437
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, tel. 831.453
Sanrea, via Montebello 11, tel. 874.713
Sotto la Mole, via Montebello 9, tel. 832.201
Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, tel. 537.047
Vecchia Torino, via Corte d'Appello 13, tel. 546.033
CINESI:
La Pagoda, via Gioia 2, tel. 539.697
Hua-Tai, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974
Kuoji, via S. Massimo 4, tel. [illegible]

SAN SALVARIO VALENTINO

Al Piatto d'Oro, via Galliari 9, tel. 650.9391
Appennino Pistoiese, via Nizza 69, tel. 669.8426
Oliastra, via Galliari 5, tel. 669.9005
Da Zia Amelia, via Nizza 31, tel. 669.9472
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 669.2056
Giappone, via Galliari 16, tel. 650.5218
La Rotonda, corso Massimo d'Azeglio 11, tel. [illegible]
L'Elite, corso Marconi 35, tel. 655.291
Mellow, via Nizza 3, tel. 669.9174
Sale e Pepe, via Giotto 21, tel. 696.6182
CINESI:
Mandarin, via Saluzzo 3, tel. 669.8134
Feng Dian, corso Massimo 3, tel. 650.3728

CROCETTA SAN SECONDO

Aladino, via Cassini 3, tel. 584.117
A Vecchia Napule, corso Mediterraneo 70, tel. 595.275
Sorriso, via San Secondo 43, tel. 596.627

SAN PAOLO

Adriano, via Pollenzo 39, tel. 335.8311
Cambusa, via Valdieri 2, tel. 443.302
Danilo, via Germanasca 24, tel. 447.4512
I forchettoni, via San Paolo 52/b, tel. 383.153
Il Pappagallo, via Braccini 57, tel. 334.936
La Pergola, via Cesana 54, tel. 447.1784
Mellow, via Di Nanni 92, tel. 851.430
Ostu Bacu, corso Vercelli 226, tel. 264.579
Trattoria Valgrande, strada Lanzo 88, tel. 290.174
Vittoria, corso G. Cesare 373, tel. 262.4181

M. PILONE - VAL SALICE CAVORETTO

Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 696.3255
Al Campagnolo, corso Casale 162, tel. 888.947
Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, tel. 696.8388
Bellavista, strada S. Margherita 163, tel. 832.580
Ciacci, corso Chieri 48, tel. 890.250
Fontana dei Francesi, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397
Garden, strada Val Salice 2, tel. 669.9912
Giudice, strada Val Salice 78, tel. 669.2468
Goffi, corso Casale 117, tel. 839.7436
Hermada, piazza Hermada 10, tel. 819.0541
Italia, strada Superga 45, tel. 890.139
La Dentera, corso Casale 321, tel. 897.108
La Gondola, corso Moncalieri 190, tel. 696.1105
La griglia, str. ai ronchi 84, tel. 696.2772
Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, tel. 890.188
Saltincielo, strada Superga 3, tel. [illegible]
Passatempo, viale Thovez 6, tel. [illegible]
Trattoria del Peso, piazza Gran Madre 6, tel. 830.561
CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO

Al Fojot, corso Orbassano 460, tel. 301.025
Da Gino, via Piava 62, tel. 347.2326
Gennargentu, corso Lepanto 4, tel. 319.7622
Il Pomodoro, via Caprera 25, tel. 351.572
Imperia, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013
La Frasca, via Ventimiglia 152, tel. 696.5311
La Vela, piazza Guala 149, tel. 614.377
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772
Le Tre Lanterne, corso Orbassano 277, tel. 305.080
Niagara, corso Orbassano 352, tel. 308.0077
Quadrifoglio, via Benevagienna 22, tel. 352.620
Sette Nani, corso U. Sovietica 529, tel. 342.705

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

a cura di A. Bona

Prezzo (incluso vino della casa)

da L. 80.000 in su	●●●●●
medio alto 60/80	●●●●
medio 50/60	●●●
medio economico 30/50	●●
economico sotto le 30	●

NEUV CAVAL 'DBRONS piazza San Carlo 157 - tel. 553491/543610. *Chiuso:* domenica ed aperto, su prenotazione, anche per il dopo cinema e teatro. *Ambiente:* elegante sala turchese con aria condizionata. *Cucina:* piemontese, nazionale, internazionale. *In menù:* aspic di pollo ruspante con gelatina allo cherry, terrina di coniglio e funghi con zucchini all'agretto, tagliolini di nero di seppia alle vongole veraci e funghi porcini, gnocchetti di patate zucchini e datteri di mare, filetto di branzino, pesce persico reale, coda di pescatrice brasata, piccione ai funghi con salsa al grignolino, filetto di manzo al midollo di bue, sorbetti, gelati e dolci del giorno. ●●●●

BASTIAN CONTRARIO strada Moncalvo 102 - Moncalieri - tel. 6968388. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* caratteristico elegante con terrazzo nel verde della collina. *Cucina:* prevalentemente piemontese con 69 antipasti freddi e caldi a self-service. *In menù:* salame di patate canavesano, bruss di tomini freschi, subric in gelatina, batsuà, trippa di Moncalieri, tajarin del brigante, dunderet, tonno di coniglio all'astigiana, stinco di vitello in miroton, ratatuille di verdura, funghi, dolci vari. ●●●

CAFASSO strada Valsalice 178 - tel. 6504534. *Chiuso:* mercoledì. *Ambiente:* confortevole, elegante, con fresco terrazzo e giardino panoramico. *Cucina:* classica piemontese di Mario Albano. *In menù:* insalatina funghi, anguilla in carpione, galantina rustica, friciulin e verdure in carpione, i batsuà, tajolini ai funghi porcini, agnolotti al barolo, pasta e fagioli tiepida, fritto misto alla piemontese, grigliate di carni e verdure alla pietra, bonet e gelati. ●●

ALBERONI corso Moncalieri 288 - tel. 6963255. *Chiuso:* martedì. *Ambiente:* rustico accogliente con terrazza e giardino sul Po. *Cucina:* tradizionale piemontese di Francesco Cignetti. *In menù:* antipasti assortiti self-service, cotolettine in carpione, salumi vari, verdure ripiene, carne cruda alla piemontese, lingua al verde, tajolini alla langarola, ravioli al sugo d'arrosto, risotti vari, la finanziera, funghi in tutti i modi, carrello carni fredde, dolci della casa. ●●

LA CONCA via Assietta 4 - tel. 553923. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* classico familiare. *Cucina:* casalinga con specialità stagionali. *In menù:* salmone fresco alla rucola, salsiccia di cinghiale, bruschetta, insalata di funghi reali, albese al tartufo nero, tagliolini all'imperiale, pappardelle con funghi porcini, spaghetti alle vongole veraci, risotto con gamberi e zafferano, misto pesce ai ferri, branzini ed orate al cartoccio, bistecca di fassone ai ferri, cotolette ai funghi porcini, dolci della casa. ●●

LA SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo* *della settimana*

SITUAZIONE. Un promontorio di alta pressione si estende attraverso l'Italia dalla penisola iberica all'Europa Orientale.

Una perturbazione di origini atlantiche nel suo moto verso Est tende ad interessare nel corso della giornata le regioni settentrionali italiane.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da irregolarmente nuvoloso a molto nuvoloso con possibili precipitazioni a carattere di rovescio, specie in prossimità dei [illegible].

Tendenza ad attenuazione dei fenomeni con probabili ample schiarite già a partire dalla serata. Foschie notturne in pianura.

[illegible] in lieve diminuzione le massime.

VENTI E MARI. Deboli e moderati di d[illegible] variabile, mari poco mossi.

[illegible] **PER DOMANI.** Cielo s[illegible]no o poco [illegible] possibile permanenza [illegible] nuvolosità residua sull'arco alpino. Foschia anche densa nelle prime [illegible] del mattino sulle zone [illegible] pianura.

Temperature in aumento; venti [illegible] variabili; mari calmi [illegible] poco mossi.

TEMPERATURA (ore [illegible] IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	22	Novara	16
Alessandria	23	Aosta	19
Asti	19	Genova	[illegible]
Cuneo	19	Savona	23
Vercelli	21	Imperia	25

MINIME E M[illegible] DI IERI [illegible] ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	[illegible]	[illegible]	Torino	18	28	Trieste	20	[illegible]
Venezia	19	28	Milano	18	30	Bologna	19	[illegible]
Firenze	18	[illegible]	Pisa	20	28	Ancona	18	28
Perugia	16	29	Pescara	18	31	L'Aquila	16	[illegible]
Roma	19	[illegible]	Campobasso	18	29	Bari	19	28
Napoli	20	32	Potenza	15	29	S.M. Leuca	21	[illegible]
R. Calabria	25	31	Messina	25	31	Palermo	25	29
Catania	21	32	Alghero	18	31	Cagliari	20	31

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	19	[illegible]	[illegible]	Lisbona	18	28	nuvoloso
Atene	19	[illegible]	nuvoloso	Londra	15	23	nuvoloso
Bangkok	24	[illegible]	nuvoloso	Los Angeles	20	31	sereno
Berlino	np	np		Madrid	17	35	[illegible]
Bruxelles	9	24	[illegible]	Montreal	[illegible]	24	nuvoloso
Buenos Aires	np	np		Mosca	[illegible]	22	sereno
Copenaghen	12	[illegible]	sereno	New York	21	26	[illegible]
Francoforte	12	[illegible]	pioggia	Parigi	17	24	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	[illegible]		Pechino	[illegible]	[illegible]	sereno
Ginevra	16	29	[illegible]	Rio de Janeiro	14	25	nuvoloso
Helsinki	10	20	nuvoloso	Varsavia	13	[illegible]	nuvoloso
Il Cairo	22	34	[illegible]	Vienna	19	[illegible]	[illegible]

SERENO COPERTO NUVOLOSO PIOGGIA ACQUAZZONE MARE MOSSO
VARIABILE POCO NUV. TEMPORALI NEVE FOSCHIE O NEBBIE MOLTO MOSSO AGITATO
TEMPERATURA
VENTO DEBOLE MODERATO FORTE
DOMODOSSOLA
AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
GENOVA
SAVONA
CUNEO
IMPERIA

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Le capacità individualistiche permettono di raccogliere buoni frutti dopo mezzogiorno. Al mattino è meglio preferire l'immobilismo, perché la fantasia galoppa troppo e distorce le [illegible] mettendovi in qualche guaio.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Se al pomeriggio si fa sentire un cattivo umore del tutto ingiustificato, recatevi vicino all'acqua e riflettete. Potrete meglio rendervi [illegible] fortuna che accompagna le vostre nuove amicizie, i vostri amori e le vostre imprese.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

In mattinata, disaccordo completo e liti con gli amici e con il partner. Provate ad ascoltare gli altri, invece di parlare sempre e piegatevi un poco alle loro esigenze: durante il pomeriggio e le ore serali vi sentirete più soddisfatti.

CANCRO 22 giugno – [illegible] luglio

Sogni falsamente premonitori vi mettono in agitazione e stimolano lugubri fantasie che rovinano l'umore della mattinata. Nel pomeriggio le cose vanno meglio e la disponibilità al divertimento facilita la riuscita della giornata. Ma prudenza in acqua.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Idee lungimiranti al risveglio. Ma l'impossibilità di tradurle in pratica fa nascere una tensione nervosa che riesce a rovinare il pomeriggio e le ore serali. Reagite al cattivo umore e la giornata diventerà abbastanza gradevole.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Traducete in pratica le idee del risveglio e renderete perfetta una giornata già molto promettente. Oltre alle amicizie che si consolidano e all'amore che regala soddisfazioni, non sottovalutate un rapporto sociale da cui potrebbero nascere interessanti novità.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Se allontanerete con diplomazia un impiccione, che in mattinata tenterà di coinvolgervi in qualche avventura che non fa per voi, riuscirete a trascorrere un piacevole pomeriggio e [illegible] serata ricca [illegible] armonia. Ma chiaritevi le idee.

SCORPIONE 23 ottobre – [illegible] novembre

Continua la serie di giornate fortunatissime ma, dopo una mattinata più che positiva, la mania di cavillare su tutto e tutti e di complicare le cose più semplici finisce con il togliervi il buon umore e l'ottimismo. Ma per voi va bene così.

SAGITTARIO 23 novembre – [illegible] dicembre

Contrarietà, conflitti e pettegolezzi causano sfiducia e creano tensione nervosa. Fate attenzione alle perdite, diffidate delle promesse e muovetevi con cautela. L'irruenza un po' irresponsabile nuoce all'amicizia e all'amore.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Fortuna e successi un po' in tutti i campi, ivi compreso quello dell'amore, arrivano in mattinata. Durante il pomeriggio e le ore serali è possibile una gaffe in campo sociale che potrebbe farvi perdere la stima di una persona che conta.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Manca la chiarezza di idee. Cercate di riflettere nel corso della mattinata e di capire bene quello che volete. Se nel pomeriggio e durante le ore serali agirete con logica conseguente, otterrete il risultato cui ambite.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

[illegible] amici deludono e l'amore [illegible] soffrire, vicino al mare o ad un corso d'acqua in seconda istanza, ogni dispiacere si affievolisce, le idee s'inventano chiare e i propositi per il futuro [illegible] Provare per credere.

CONSUMATORI

a cura di Luisella Re

Mosche, zanzare, pulci [illegible] Co.: la guerra è dichiarata!

Assommano circa a diecimila le specie di insetti che attentando alla salute, alla sicurezza e al benessere dell'uomo risultano spesso nocivi e quasi sempre molesti. E purtroppo, quest'estate, sembra che in massa abbiano scelto Torino quale meta ideale della propria villeggiatura. Di qui, tra le letture di stagione, il rilievo meritato [illegible] nuovissimo vademecum dedicato alla lotta contro *«mosche, zanzare, [illegible]-faggi & co.»* edito dal Gruppo Bayer, specializzato sin [illegible]al 1863 nella ricerca scientifica dedicata alla sicurezza umana e ambientale e noto, tra l'altro, per la sua apprezzata linea Insect Control capitanata dal celeberrimo Autan.

In proposito, ecco dunque qualche [illegible] di base riservat[illegible] al bestiario diffuso (e noiosissimo) che ha per protagonisti Ditteri (mosche e zanzare), Imenotteri (vespe), Lepidotteri (tarme), Emitteri (cimici), Afanitteri (pulci) e Blattari (scarafaggi).

Anche la [illegible] non è innocua

La «musca domestica» vive e si riproduce [illegible] meglio nel letame, nei mucchi di spazzature e dovunque ci sia qualcosa che imputridisce, nutrendosi di sostanze liquide e semiliquide con [illegible] caratteristico apparato boccale a proboscide e trasportando ovvunque germi patogeni che diffonde con tutto il corpo. Comprese le zampe che si passa continuamente addosso, cospargendosi di germi. E' così che qualsiasi [illegible] posata su un piatto costituisce un autentico attentato alla salute, senza contare i seri rischi che comporta la sua sporcizia.

La «regina» dell'estate

Per quanto riguarda invece la **zanzara** (culex pipiens), l'Italia ne ospita una sessantina di specie sulle mille esistenti al mondo. Il suo nome deriva dal termine onomatopeico tardo latino *«zinzalà»*; il suo habitat ideale risulta l'acqua stagnante; il suo cibo è il sangue di uomini e animali che punge con una proboscide dotata di sei stiletti, attirata soprattutto dal particolare odore generato dal sudore comunemente definito *«sangue dolce»*. Insieme alla saliva, questo antipatico insetto può inoculare bacilli e virus portatori di malattie in cui rientrano lebbra, epatite, encefalomielite, malaria ed altre malattie tropicali. Nei cani, inoltre, trametle la filariosi inoculando larve che, attraverso il sangue, raggiungono il cuore dove si annidano trasformandosi in lunghi vermi.

Per combatterla, indispensabili gli insetticidi a spray che tutte le aziende davvero serie producono ormai evitando di usare per propellenti i clorofluorocarburi accusati di intaccare la fascia [illegible] intorno alla Terra. In alternativa: le spiralette (meglio conosciute come zampironi dal nome del farmacista veneziano Zampirone, che secoli fa scoprì le proprietà insettifughe della combustione a base di foglie di piretro) oppure gli elettroemanatori a piastrina chimica, che per effetto del calore libera nell'aria sostanze attive insetticide oppure insettifughe. Per proteggere la pelle all'aperto è infine consigliabile un insettorepellente in stick, spray, lozione o impregnato su appositi fazzolettini sulla linea del celeberrimo Autan.

Vespe e tafani [illegible] vero pericolo

Da combattere con particolare prudenza, invece, l'assalto di qualsiasi nido di **vespa** al fine di evitare la sua puntura molto dolorosa e [illegible] di un veleno fortemente irritante che può provocare crisi allergiche gravi si[illegible] allo schock anafilattico, con pesanti rischi soprattutto per i bambini.

Ed ecco il **tafano** (tabanus bovinus): che si presenta in sostan[illegible] come [illegible] grossa mosca la cui femmina, munita di uno speciale apparato boccale perforante, punge e succhia il sangue di tutti i mammiferi, compresi gli animali domestici e l'uomo. Oltre a p[illegible] un inteso prurito locale, la [illegible] puntura trasmette germi di numerose malattie tra cui il carbonchio, un'infezione dall'esito mortale che viene contratta dai bovini e che da questi può passare all'uomo. Unico rimedio possibile, l'uso di insetticidi spay e a spruzzo ad azione forte, tempestiva e persistente.

Gli stessi prodotti consigliabili anche nel malagurato caso di un assalto di **cimici dei letti** (cimex lectularius), non ancora scomparse nonostante il netto miglioramento delle condizioni igieniche domestiche. La cimice si riconosce facilmente per lo sgradevole odore dolciastro che emana e il suo corpo appiattito, privo di ali, rossastro, lungo circa cinque millimetri. Golosa di sangue, la sua puntura provoca a volte reazioni allergiche molto violente, edemi, dermatiti estese e, in certi casi, seri danni alla vista.

Per salvare gli armadi

La cosmopolita pulce domestica (ctenocephalides felis) vive bene in tutto il mondo e benissimo negli angoli dove dormono gli animali domestici e dove le larve si nutrono dei rifiuti delle pulci adulte. Parassita [illegible] cani e gatti, punge le [illegible] vittime mediante l'infissione di un rostro nella pelle e l'inoculazione immediata [illegible] saliva, provocando piccole emorragie puntiformi che, circondate da una roseola di qualche millimetro, si accompagnano ad un prurito intenso e persistente.

Tra le malattie trasmettibili da questo afanittero, la tenia e, in un passato fortunamente lontano, la peste. Rischi evitabili con una vigorosa disinfestazione a base di vigorosi insetticidi da ripetere anche se i parassiti semb[illegible] scomparsi.

Lotta dura [illegible] paura anche contro lo **scarafaggio** o **blatta**, contro cui si impone l'uso di specifici insetticidi in polvere che [illegible] presto ragione [illegible] questo brutto insetto notturno e silenzioso che impregna di odore sgradevole qualsiasi cosa tocchi, trasporta germi che possono provocare intossicazioni alimentari e infezioni intestinali e predilige una dieta a base di pasta, riso, dolci, tessuto, carta e cuoio.

Contro la **tignola delle stoffe** e tarma, capace di compiere vere e proprie devastazioni di interi guardaroba in poche settimane, [illegible] rimedio starà in qualche buon tarmicida in spray, pallino, pastiglie o emanatori. Da sostituire con repulsivi chimici o ripetute aspersioni di insetticidi nell'ipotesi di un attacco di **dermestre nero**, il voracissimo coleottero le cui sottili larve ricoperte di setole crescono e si riproducono rimpinzandosi di sostanze organiche *«da intenditore»*, dai tessuti di lana alle pellicce e dal cuoio ai libri [illegible] ai quadri.

ASSICURAZIONI

a cura di Giuseppe Alberti

Rischi extraprofessionali: [illegible] è la casalinga a farsi male?

La polizza infortuni per i rischi extraprofessionali, sta prendendo sempre più piede. Questo tipo di assicurazione infatti, evitando appunto i rischi durante le ore lavorative e limitando [illegible] garanzia al solo tempo libero, risulta assai meno costosa di quella completa ed [illegible] facile che, in queste circostanze, la polizza infortuni venga estesa all'intero nucleo familiare.

Talune compagnie, però, quando si tratta di stabilire se la casalinga sia attività professionale o meno, tagliano corto collocandola fra i rischi più probabili e facendole spendere «premi» leggermente più elevati rispetto a quanto preteso per il marito. Da qualche tempo però alcune compagnie hanno deciso di far rientrare la casalinga fra i rischi extraprofessionali, cioè con il «premio» ridotto ma garantendo tutti gli infortuni riportati mentre accudisce alle attività domestiche. *«E' considerato extraprofessionale* — dice infatti la norma — *l'infortunio subito dalla casalinga nello svolgimento delle normali attività domestiche»*. E con questo [illegible] ci possono più essere dubbi.

Servizio di leva: vale la polizza?

«Lo scorso anno — scrive P.L. Mola di Torino — *ho stipulato un'assicurazione contro gli infortuni. Presto andrò a f[illegible] il servizio militare. E' valida [illegible] polizza durante il periodo di leva?»*.

Stando alle condizioni previste da una polizza standard, si legge: *«Durante il servizio militare di leva in tempo di pace e durante il servizio sostitutivo dello stesso, l'assicurazione resta sospesa limitatamente alla garanzia temporanea»*. Vale a dire che la copertura si limita ai casi di morte e di invalidità permanente, esclusa quella della diaria giornaliera per le inabilità temporanee. *«In ogni caso* — prosegue la norma — *entro 15 giorni dalla prima scadenza di premio, a rata di premio, successivo all'inizio del servizio, l'assicurato ha diritto di ottenere la sospensione dell'assicurazione fino al termine del servizio medesimo»*. In parole povere, la validità della polizza è a discrezione del cliente.

Difendere l'orto [illegible] grandine

«Gli agricoltori — scrive G. Luca Simone di Sondrio — *possono stipulare polizze contro i pericoli della grandine. Posseggo un piccolo orto (per uso personale) e gradirei accendere un'assicurazione di questo tipo. Quali le regole e i costi?»*.

Le assicurazioni contro la grandine ed altre calamità naturali riservate agli agricoltori, so[illegible] regolate dalla legge 364. Quindi, trattandosi di un dispositivo che riguarda coloro che si occupano, per attività, di agricoltura, la polizza contro le calamità naturali può essere, appunto, accesa esclusivamente da questa categoria [illegible] lavoratori. Non sempre infatti è possibile stipulare polizze che interessano solo poche persone.

Troppi i rischi [illegible] il rugby

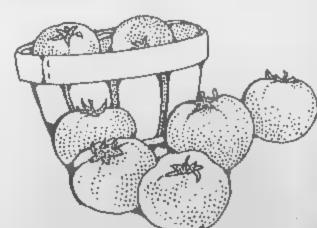
«Mio figlio — scrive Ermenegilda Luraschi di Torino — *ho l'hobby del rugby. A tale proposito, ho interpellato il suo assicuratore per stipulare apposita polizza contro eventuali incidenti alla persona. La risposta è stata negativa. Eppure, a quanto si dice, le compagnie sono ben disposte ad assicurare i giovani, specie se svolgono qualche sport»*.

Non bisogna fare confusione: le società assicuratrici non sono un'opera di beneficienza. Il rischio viene accettato solo tenendo conto di dati statistici e di probabilità di sinistro. In virtù di ciò, si stabiliscono quali siano i costi dell'assicurazione. Può accadere quindi che alcune compagnie preferiscano rifiutare determinate coperture, mentre se le fanno, esigono «premi» assai elevati. Si tratta, cioè, di una copertura che esce dai programmi fissati dall'impresa.

Come si diventa perito di danni

P.R. Alfieri di Piombino scrive: *«Sono intenzionato a svolgere l'attività di perito accertatore di danni automobilistici. Ho presentato alcune domande di assunzione presso talune compagnie di Torino. Ma, malgrado le referenze inviate, non ho avuto alcuna risposta. Vi è qualche strada particolare per appagare il mio desiderio?»*.

Probabilmente le società interpellate non hanno interesse di operatività nella [illegible] segnalata dal lettore. In genere, le compagnie assicuratrici si avvalgono anche di periti «esterni»: ciò significa che, a seconda dei casi, la tal compagnia affida incarichi a persone esperte in [illegible] determinato settore. Queste, [illegible] volta in possesso della perizia, pagano la prestazione professionale mediante fattura. Se, al contrario, si tratta di assunzione vera e propria in qualità di impiegato interno, la probabilità di assunzione dipendono dalle necessità dell'impresa e, in taluni casi, anche dalla specifica preparazione professionale. Insomma dipende anche dalla fortuna.

Gazpacho

500 gr pomodori maturi; 50 gr olio di oliva, 2 cucchiai di aceto, 1 spicchio di aglio, 2 bicchieri di acqua, sale, pepe, 1 cetriolo, 1 peperone gi[illegible] 1 cipolla rossa.

Pelare i pomodori e privarli dei semi. Mettere la polpa dei pomodori in un frullatore o robot da cucina con l'olio, l'acqua, sale, pepe e i due cucchiai [illegible] aceto. Frullare il tutto sino ad ottenere [illegible] crema. Versare in un grilletto e mettere in frigo a raffreddare per un'oretta. Preparare intanto il cetriolo tagli[illegible] a pezzetti, il peperone tagliato a piccoli quadretti e la cipolla tagliata pure a pezzetti. Mettere ogni verdura in una piccola coppetta di vetro. Al momento di servire portare in tavola il gazpacho con qualche cubetto di ghiaccio nella zuppiera e le ciotoline di verdure a parte.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre e delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.

Obiettivo giovane flash sull'estate

Alessandro Fornari: domani con Freud per gli studi in psicologia, oggi con Cartier-Bresson grazie alla sua passione per la fotografia. Ecco qui sei istantanee uscite dalla sua «Nikon»

Ha soltanto diciannove anni Alessandro Fornari. [illegible] classica brillantemente conseguita al torinese Liceo Alfieri, quindi la scoperta, appena [illegible] anni fa, [illegible] passione per la fotografia. E subito per lui [illegible] [illegible] qualche [illegible] di più che [illegible] semplice hobby nato durante le [illegible]canze.

Prima ha usato la vecchia macchina fotografica di suo padre, poi ha cominciato a lavorare con una *Nikon F2* con obiettivo da [illegible] millimetri. Preferisce il bianco e nero per la soddisfazione di sviluppare e stampare da sé [illegible] proprio prodotto, in una camera oscura neppur troppo mini.

Alessandro [illegible] intenzionato [illegible] intraprendere l'anno prossimo gli studi di psicologia, ma la fotografia potrebbe in futuro essere per lui qualcosa di più che [illegible] buon impiego del tempo libero.

Insomma, [illegible] dottor Freud a braccetto con Cartier-Bresson. Un'accoppiata niente male.

Ecco qui alcune [illegible] recenti immagini per un «album d'estate» tutto intessuto [illegible] chiaroscuri e silenzi.

Le tre macchie bianche [illegible] dai candidi cigni hanno offerto ad Alessandro F[illegible] lo spunto per l'immagine intitolata «L'offesa». Un cigno [illegible] l'è presa male e se ne va in disparte. Una bicicletta abbandona[illegible] a ridosso del muro, per una [illegible] improvvisa e desiderata, [illegible] ragazzina che balza entusiasta in [illegible] foto intitolata molto opportunamente: «La scuola è finita!», poi una strada solitaria con [illegible] donna, in «Vienna 1982». La ragazza sola e seduta, qui a sinistra, ha per titolo «Torino 1989», e il cagnolino nella piazza vuota dà la sensazione di Fido abbandonato sul lastrico. Un mondo di sensazioni. Immagini che raccontano

SESSO SI *sesso come*

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Poligamia è meglio? Ma i musulmani...

Di ritorno dallo Yemen il lettore è rimasto colpito da come si possa essere felici con più mogli

«Caro professore,
sono reduce [illegible] una vacanza bellissima nello Yemen del Nord. La magia di Sanha, la capitale, [illegible] i suoi palazzi arabescati mi ha affascinato almeno tanto quanto aveva colpito Pierpaolo Pasolini che ha ambientato lì il suo straordinario "Fiore delle Mille [illegible] notte". Tra gli aspetti della vita musulmana che mi hanno colpito (credo [illegible] molti altri occidentali), c'è quello della poligamia. Mi ha colpito il fatto che ogni musulmano yemenita, purché abbastanza ricco, possa tenere fino a quattro mogli. Pa[illegible] che la [illegible] non crei nessun particolare problema dal punto di vista dei rapporti tra le donne, e che queste strane famiglie funzionino alla perfezione. Ma [illegible] è tanto l'aspetto sociologico del problema che mi interessa, quanto cercare di capire come una religione per molti versi complessa e affascinante come l'Islam possa avere tra i suoi dettami anch[illegible] questa cosa che noi consideriamo [illegible] stranezza. Se è vero che nelle religioni, la psicologia dei padri fondatori è estremamente importante, forse la poligamia dei musulmani è una conseguenza della biografia di Maometto? Lei ne sa qualche cosa?».

Sergio N. - Torino

Spesso la vita sessuale dei Paesi musulmani risveglia in noi fantasie stereotipate di calde notti d'amore, [illegible] donne stupende chiuse negli harem e di buffi eunuchi. E' acuta l'osservazione che lei fa sul rapporto tra la biografia dei padri fondatori e i dettami etici [illegible] anche sessuali [illegible] una religione: qualcuno potrebbe curiosamente osservare che la vita della [illegible] parte dei fondatori di grandi religioni è stata sessualmente quantomeno atipica, e forse questa [illegible] una ragione sulla quale varrebbe la pena di riflettere. In verità la storia di Maometto, storia che pare diventata un argomento tabù dopo la vicenda [illegible] versetti satanici di Rushdie è ricco [illegible] spunti per una riflessione psicosessuologica. La storia di Maometto, carovaniere della Mecca può essere divisa in due grandi periodi: nel primo, egli sposa una ricca vedova di nome Cadigia presso cui [illegible] a servizio.

Cadigia era già stata sposata due volte e aveva quindici anni più del [illegible] nuovo marito. Libero da preoccupazioni materiali insieme alla ricca vedova Maometto poté dedicarsi interamente alle proprie inclinazioni intellettuali e spirituali. Il suo matrimonio con Cadigia [illegible] felice e durò in perfetta armonia per ventisette anni fino alla morte di lei. Un raro esempio di vita [illegible]ogama nel mondo arabo. I notabili della Mecca [illegible] così impressionati della fedeltà di Maometto che gli diedero il nome di Al Amein «degno di fiducia».

[illegible] passata la cinquantina si risveglia in lui la seconda, si potrebbe dire, quasi la prima giovinezza. Si trasferisce [illegible] Medina dove fonda uno stato dei suoi fedeli e [illegible] diventa vittorioso condottiero. E ogni vittoria sugli infedeli viene coronata da un nuovo matrimonio [illegible] l'harem di Maometto aumenta più rapidamente del [illegible] impero. A volte sono delle vedove di guerra che egli onora dei propri favori, a [illegible] [illegible] le figlie dei suoi nemici [illegible] i quali cerca di riconciliarsi, tra le altre ci fu una fanciulla copta, Maria, che il Governatore dell'Egitto [illegible] mandato in dono [illegible] Maometto e che provocò molta gelosia nell'harem. Si dice che la vita [illegible] [illegible] profeta negli ultimi anni non fu completamente serena. In [illegible] situazione in cui si incontravano così tante mogli giovani con [illegible] marito anziano non poteva mancare qualche difficoltà. Pare che più di [illegible] volta Maometto fosse sul punto di mandarle via e tenersi la sola Aisha che rimase sempre la sua favorita e nelle cui braccia morì.

Contrariamente a quello che si crede, Maometto attenuò le pene che la cultura orientale comminava per l'adulterio. Per esempio promulgò che se i colpevoli di adulterio non vengono colti in flagrante [illegible] hanno nulla da temere per semplice accusa. Infatti, [illegible] qualcuno [illegible] [illegible] [illegible] gile onorata di adulterio senza provare l'accusa con quattro testimoni, dovrà ricevere ottanta colpi di frusta, quanti [illegible] spettano per [illegible] adulterio.

Forse non si devono trascurare nemmeno i piccoli episodi della vita [illegible] Maometto con le donne [illegible] si vuole capire la [illegible]gge sessuale musulmana. Queste leggi, come spesso accade, [illegible] hanno soltanto [illegible] giustificazione storica, geografica, antropologica [illegible] non [illegible] basano soltanto sulle tradizioni del deserto e della vita noma[illegible]. Rispecchiano anche l'amplificazione diventata storia [illegible] un percorso personale, di emozioni, di sensazioni e di amori.

Quanto al maschilismo musulmano, come non ricordare che anche il nostro Giulio [illegible]re, che pure indulgeva in notissime frequentazioni bisessuali, pretendeva con estrema durezza che la propria moglie [illegible] un contegno tale da non dare neppure adito alla più remota maldicenza?

Alessandro Meluzzi

FLASH
L'ORSETTO [illegible] LINGERIA

● BELINDA WILSON HA PRESENTATO A LONDRA L'ULTIMA NOVITA' CON PIZZI [illegible] TRASPARENZE IN TEMA [illegible] LINGERIA. SEMBRA CHE ANCHE L'ORSETTO CHE STRINGE A SE' NE SIA ENTUSIASTA (PUBLIFOTO)

---

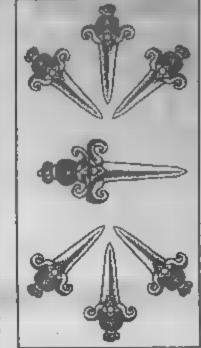
a cura di [illegible]

Il destino [illegible] carte

GIOY — L'attuale rapporto procederà abbastanza bene, almeno fino a dicembre. 19 e 14 all'inizio indicano un uomo entu[illegible] dell'esperienza che sta vivendo al suo fianco. Entro la fine dell'estate ci sarà [illegible] importante trasformazione, un capitale rinnovamento (13) nella [illegible] intesa, preludio di un ciclo ancor più appagante (13). Il secondo gioco, formato da 6, 15, 14 [illegible] 10 conferme la sua sottile intuizione: le prime due carte indicano gli sdoppiamenti dell'amato, dettati soltanto da curiosità sessuali e dall'abbondanza del momento. Infatti tutte le ciambelle gli stan[illegible] proprio riuscendo [illegible] il bu[illegible] quando continua a piovere sul bagnato...

ELFO — Ecco, nell'ordine, le risposte ai cinque quesiti. Primo. L'attività che più le sta [illegible] [illegible] procederà bene: otterrà il successo (7) che insegue, soprattutto [illegible] agli slanci affiancherà pazienza, perseveranza, rigore e metodo (9), volontà e azione (19 e 11). Secondo. Le moderne tecnologie le consentiranno [illegible] lavorare in modo «intelligente»: il 13 finale rappresenta nuove possibilità professionali. Terzo. I prodotti oggi commercializzati dalla sua azienda continueranno [illegible] dare interessanti guadagni (15 finale): l'arcano [illegible] sintesi, 11, consiglia di stimolarli, aggiornarli, renderli più competitivi. Quarto. E' evidente, con tutto il ben di Dio che procede, che riuscirà a far fronte agli impegni finanziari. Quinto. Occorre l'aiuto temporaneo di [illegible] donna molto esperta.

ANGELO M. 49 — Vuol sapere se avrà «lavoro e soldi», e quando. Le prime due lamine dicono che agli attuali tormenti (15) deve opporre un saggio equilibrio (8). E non, per esempio, perdere tempo a sperare [illegible] improbabili colpi di fortuna, che arrivano sempre quando non servono più. 20 al [illegible] posto: ha davanti [illegible] sé un semestre ricco di piacevoli sorprese, [illegible] ciclo completamente opposto a quello che indica la prima carta. Otterrà ciò che desidera? Sì, dice il benefico 17 finale. Quando? Da settembre [illegible] poi.

OTTO 1954 — La lamina della «resurrezione» (20) che apre il gioco significa risveglio dopo un periodo infelice, ricompensa ormai prossima degli sforzi personali. E questo grazie a una donna (2, lamina che caratterizza anche ogni avvenimento fecondo). Così i suoi progetti, le realistiche speranze sono oggi in fase ascendente (14). Il 22 al quarto posto [illegible] è così brutto [illegible] si dipinge, né ostacola i precedenti arcani: piuttosto vuol dire risultati superiori alle aspettative. Non dimentichi però tempo e pazienza, visto il [illegible] di sintesi.

DIANA I. — E' vero ciò che le ha detto un'amica: le scienze occulte sono in grado [illegible] analizzare il destino non solo delle persone, ma anche di un'attività, di [illegible] qualsiasi evento. Per esempio, [illegible] [illegible] notte allo stadio di Bruxelles [illegible] scritta nelle stelle. Senno del poi, potrebbe dire. Allora le anticipo: nel febbraio 1990 si produrrà un'eclissi totale di Luna, con l'astro della notte al 20° del segno del Leone, nei pressi di Regulus, stella fissa [illegible] prima grandezza. Questo fenomeno celeste influirà in modo determinante, [illegible] poco felice, sul destino di alcuni Capi [illegible] Stato, [illegible] importanti personalità. Tornando al quesito, l'avvenire della sua attività, i tarocchi consigliano di affrontare [illegible] non eccellente congiuntura (12) con tutta la fermezza possibile (9), e [illegible] pessimismo l'avvenire. Così la situazione cambierà, evolverà (10), verso l'inverno. E riuscirà a riprendere il cammino (8).

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti [illegible] carta delle dimensioni di 4×4 centimetri circa e num[illegible]ateli dall'1 al 22.

[illegible] Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo [illegible] lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, [illegible] centrandovi su un quesito che vi sta particolarmente [illegible] c[illegible]

3) Estraete, continuando [illegible] mescolare, il primo biglietto e prendete [illegible] [illegible] num[illegible] corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, [illegible] terzo [illegible] un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri [illegible] un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

---

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

[illegible] quell'arbusto dalla California regala l'azzurro

«Smalto azzurro» significa *Ceanothus* (dal grec[illegible] *chianos*), nome botanico di un arbusto deliziosamente azzurro, originario della California, che fiorisce per tutta l'estate [illegible] anche nell' autunno.

E' inspiegabile [illegible] questa pianta, molto nota e usata in Inghilterra, sia poco presente nei nostri giardini.

Gradisce [illegible] posizione soleggiata e al riparo dal vento e [illegible] freddo e, dotata di un apparato radicale modesto in confronto allo sviluppo del cespuglio, [illegible] adatta benissimo alla coltivazio[illegible] in vaso per il terrazzo.

Non supera i due metri di altezza, ma ha un portamento compatto in cui i fiori, raccolti in pannocchie, predominano sul fogliame anch'esso decorativo per la forma e il colore intenso.

Il genere *Ceanothus* comprende una cinquantina di specie, alcune sempreverdi, altre a foglia decidua; le varietà più moderne, in cui sono stati esaltati alcuni pregi come il profumo, la resistenza al freddo, il portamento, il colore dei fiori, la durata della fioritura derivano quasi tutte dal *C. azureus* e *C. dentatus*, entram[illegible] californiani a foglia caduca il primo, sempreverde il secondo. Dal *C. dentatus*, appunto, deriva [illegible] varietà più coltivata in Italia, la «X Gloire de Versailles», molto resistente [illegible] freddo [illegible] che produce pannocchie di fiori azzurri lunghe fino a [illegible] centimetri.

Fiorisce da giugno a ottobre e sopporta le forti potature, requisito che permette di cogliere i rami fioriti che, [illegible] casa, hanno lunga durata. In ogni caso giova una buona pacciamatura al piede per mantenere alla piante temperatura [illegible] umidità costanti.

Il *Ceanothus* si mette a dimora in autunno o in marzo-aprile in terreno leggero, ben drenato, ricco [illegible] sostanze organiche, neutro perché un eccesso di calcare può provocare la clorosi.

Il *Ceanothus* è noto come «Lillà della California», e sarebbe interessante che i fioristi più appassionati del proprio lavoro proponessero ai clienti anche il *Ceanothus* fra i fiori recisi, facendone coltivare le piante [illegible] floricoltori [illegible] collina [illegible] rinunciando qualche volta ai fiori olandesi, perfetti [illegible] commerciali che qualche volta denunciano la tristezza di razza prodotte in batteria, a getto continuo e senza lasciare alcuno spazio all'estro della natura.

s. d. s.

L'umile pianta del prezzemolo, amica delle massaie e dei buongustai

L'aromatico prezzemolo è proprio onnipresente

«Presente come il prezzemolo» dice un proverbio [illegible] che testimonia quanto il *Petroselinum* (questo è il [illegible] botanico) sia gradito in ogni salsa e con tutte le vivande. Una volta il prezzemolo veniva regalato con le «erbe» per la frittata e per [illegible] minestra, ma oggi anche il prezzemolo è diventato prezioso e lo si vende a peso nonostante che la produzione sia ormai continua per tutto l'anno solare grazie alle coltivazioni in serra.

Il genere comprende cinque [illegible] sei specie di cui la *P. hortense* (sin. *P. sativum, Apium petroselinum*) [illegible] la più diffusa e l[illegible] più nota per l'aroma delle sue foglie [illegible] il gusto delle teneri radici, usate come il rafano per salse da carne. Per quanto il suo habitat sia molto comune, cioè tutti i luoghi incolti della [illegible] mediterranea, [illegible] usa soltanto [illegible] prezzemolo coltivato anche per non incorrere nella raccolta della «sosia cattiva», cioè la tristemente famosa, tossica «cicuta aglina».

Come il basilico, anche il prezzemolo dovrebbe e può essere coltivato sul balcone di cucina. Il [illegible]e finissimo si dispone a spaglio o in leggeri solchi sia in piena terra, sia in ciotole e terrine; deve essere ricoperto con un leggerissimo strato di terreno fine e innaffiato abbondantemente. Anzi per mantenere umidità costante è bene ricoprire il seminato con un telo di juta costantemente bagnato. Dopo [illegible] giorni dalla semina il prezzemolo è pronto per la raccolta, che può essere prolungata fino al gelo con semine scalari. Nell'orto cre[illegible] [illegible] a 1500 metri di altitudine, [illegible] [illegible] vegetazione [illegible] lunghezza variabile in rapporto alla temperatura e al clima.

E' pianta biennale che viene però trattata da annuale, nonostante sia facile una disseminazione spontanea che praticamen[illegible] non esaurisce mai l'aiuola destinata a questa pianta [illegible]ca.

Ricordiamo che le foglie, rotte e non tagliate, devono essere aggiunte ai cibi a cottura avvenuta perché il calore distrugge i pregi e gli aromi della pianta.

Il *P. crispo* ha foglie arricciate [illegible] è usato per la decorazione in gastronomia anche se le essenze aromatiche sono [illegible] intense.

Nella medicina popolare il prezzemolo è noto [illegible] aperitivo [illegible] diuretico. Stimolante del sistema sanguigno, preso in una grande quantità, può provocare emorragie e vertigini, ma [illegible] utile, contro l'idropisia e le infiammazioni renali, un infuso ottenuto con un cucchiaio da minestra di foglie tagliate finemente, o un cucchiaino da tè di radici sminuzzate in una tazza di acqua bollente.

Silvina Donvito

Ma l'«albero [illegible] fazzoletti» cresce [illegible] Villa Taranto

Le «guide» che accompagnano i visitatori [illegible] Villa Taranto, il magnifico giardino botanico privato che sorge a Pallanza, sul Lago Maggiore, sostano volentieri, [illegible] fine di maggio, presso un grande albero, dal portamento maestoso, ben ramificato dalla base, con fronde fitte verde brillante e brattee bianco lucente appese come fazzoletti stesi ad asciugare: [illegible] tratta della *Davidia involucrata*, comunemente nota come «albero dei fazzoletti».

Il genere *Davidia* comprende una sola specie, l'*«involucrata»*, quindi quest'albero è gi[illegible] di per sé una rarità. Proviene dalla Cina ed è dedicata al missionario Padre J. P. David cultore e studioso della natura del Tibet e della Cina. Non supera i 20 metri di altezza [illegible] un diametro di chioma di oltre 10 metri. Il suo momento migliore è proprio quello della fioritura perché i piccoli fiori insignificanti sono accompagnati da due ali di diversa lunghezza, una delle quali raggiunge i 15 cm, che sembrano proprio dei lembi di stoffa bianca sospesi fra le foglie.

Cresce facilmente ovunque [illegible] sia terreno umido, non importa se calcareo. La conformazione particolare della pianta e la singolarità della sua fioritura suggeriscono una posizione isol[illegible]a, ben confacente alla bellezza di questi esemplari che si riprodu[illegible] abbastanza facilmente da seme, una grossa noce che, per germinare, deve trascorrere un inverno al gelo.

La *Davidia involucrata* è presente nei cataloghi di alcuni vivaisti più raffinati, che non sdegnano i generi ricercati e per intenditori. Forse è anche possibile acquistarne qualche pianta a Villa Taranto, facendosela preparare su ordinazione. Cresce abbastanza rapidamente: anche per questo gli amatori non dovrebbero privarsene.

s. d. s.

IL MALIGNATUTTO

Un mare pulito in Liguria anche grazie a chi paga le pesche 2 mila lire il chilo

Liguri: scabrosi come le loro pietre. Salati come il loro mare: ti vendono a 2 mila lire il chilo le pesche che a Torino paghi 600. Ritoccano in su anche i prezzi che la capitaneria ha imposto negli stabilimenti balneari. Il turista non lo corteggiano come succede sull'Adriatico. L'antico e fiero ceppo ligura tutt'al più il «villeggiante» lo accetta, lo tollera, visto che paga. E solo per quello gli concede il più prezioso bene estivo di quest'anno: il mare, senza alghe, terso.

I bagnini ne sono fieri: *«Anche a pochi chilometri da u portu l'acqua è una meraviglia. Perché da noi le palanche non si spendono per cose effimere. Abbiamo investito in depuratori che vi ripuliscono anche l'anima».* Può esserne orgoglioso anche il turista, perché quasi certamente ha contribuito all'impresa pure lui, magari proprio con quel fritto misto surgelato che ormai costa dalle 16 alle 20 mila lire anche nella trattoria alla buona.

E i risultati si vedono: in acqua galleggia appena qualche alga, ma è verde vivace. E il miracolo prosegue per giorni. Poi quando la tramontana vien meno riappaiono in superficie schiumette equivoche.

No, [illegible] meno mucillaggini. «Per fortuna», ansima una famiglia friulana che ha appena comperato in Liguria un alloggio rincarato dall'effetto «Alghe in Adriatico». In acqua ci sono «solo» residui organici ormai familiari da anni. E il depuratore? Il bagnino avvampa: *«C'è, glielo giuro, lo sa tutto il paese. Ne ha decantato le tecnologie l'assessore. E' stato benedetto dal parroco. E poi che cosa pretende... Quella roba che galleggia è sempre tutta natura. Non le ha mai fatto male. Sono venti anni che la conosco. Ed è ancora qui. Vuole per caso andare a Rimini proprio ora? Perché crede che laggiù il fritto [illegible] sia più buono?».*

m. lup.

Come eravamo. La lontana estate 1951. Col carretto a mano in piazza Carlina. Altro che ferie! (Publifoto)

[illegible] UTILI

EMERGENZE

- **Polizia** ☎ 113
- **Carabinieri** 112
- **Vigili del fuoco** 115
- **Guardia medica** 5447
- **Vigili urbani** 28091
- **Polizia stradale** 541633
- **Guasti gas** Italgas 882324
- [illegible] Aem 7413131; Enel 5775
- **Guasti acqua** [illegible]
- **Soccorso Stradale** [illegible]
- **Telefono amico** 5612121

[illegible]

- **Soccorso urgente** [illegible] 5747
- **Croce Rossa** 517751
- **Croce Verde** 549000

Ospedali

- **Amedeo di Savoia**, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
- **CTO**, v. Zuretti 29 69331
- **Dermatologico S. Lazzaro**, v. Cherasco 23 6967141
- **R. Margherita**, infant., p. Polonia 94 69271
- **Molinette**, c. Bramante 88/90 6566
- **M. Adelaide**, l. Dora Firenze 87 29131
- **Maria Vittoria**, c. Tassoni 44 55421
- **Martini**, v. Tofane 71 703333
- **Mauriziano**, Lgo Turati 62 50801
- **San Giovanni Bosco**, p. Donatori Sangue 2 23991
- **Oftalmico**, v. Juvarra 19 512486
- **Sant'Anna**, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 53861
- **Centro Antiveleni**, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

- V. XX Settembre 5 ☎ 543287
- V. Monginevro 29 372515
- C. Svizzera 42 7496064
- V. S. Romo 37 390270
- V. Sempione 112 2053235
- C. Francia 1/b 543515

Notturne ore 19,30-9

- C. Vitt. Emanuele 66 chiusa per ferie
- P. Massaua 1 783308
- V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

- **Asldo**, v. Gioberti 40 ☎ 540468
- **Aldai**, v. Sacchi 502398
- **Ait**, v. Slataper 36 2204232
- **Asldo**, v. Cumiana 56 331301
- **Assistenza**, v. Pio VII 168 [illegible]

Associazioni assistenza

- **Alcolisti anonimi** [illegible]
- **Amnesty International**, via Valgioie 10 7412702
- **Gruppo Abele**, v. Giolitti 21 8395[illegible]
- **Telefono Azzurro**, prevenzione abuso infanzia 051/222525
- **Aido**, v. P. Tommaso 39 658095
- [illegible] **Aido dalle 13 alle 17** tel. 1678 - 61061
- **Informagay** 518386

[illegible] 24 ore

Idraulici

Apa. ☎ 372.228; Abaldi, 701.124; [illegible], [illegible] 707.2361; Agostino, 707.2614; [illegible] 707.2748; [illegible], 707.0770; Aima, 335.8849; Ass. Idraulica, [illegible] Barbero, [illegible]; Balma, 335.2746, Boves, 335.8380; Dora, 335.8268, Greco, 337.881; Leale, 731.087; Mannetti, 271.242; Ritella, 377.887.

Elettricisti

- **A&D**, v. Nizza 9, ☎ 351.429
- **Ade**, c. Orbassano 187, 322.415
- **Bechis**, v. Sarpi 154, 390.185
- **Brosso**, v. Cibrario 90, 220.4250 e c.
- Agnelli 148, 757.098
- **Clet**, str. [illegible]. [illegible]

- **Vrana**, v. Tibone 5. 679.743

ANIMALI

- **Enpa**, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
- **Lipu**, v. Bari 21 487051
- **Wwf**, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:

- **Dr. Bechis**, v. Verolengo 174 ☎ 733642
- **Dr. Benetti**, c. Agnelli 101 366386
- **Dr. Biglia**, c. Peschiera 145/c 338126
- **Centro Europa**, v. Cimabue 6/a 3097509
- **Dr. Donadio - Rattazzi**, v. Belfiore 81/b 6503033
- **Dr. Fina**, 588241 cod. 1413
- **Dr. Ghione**, 588241 cod. 1200
- **Dr. Gariglio - Paoletti**, v. Gioberti 57 585373
- **Dr. Giordano**, v. Chiesa della Salute 103 2052734
- **Dr. Gozzelino**, v. S. Giulia 21 378518
- **Dr. Laso**, v. Boucheron 15/b 548100
- **Centro veterinario**: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87

DOCUMENTI

Dove richiederli

- V. Consolata 23 57655104
- V. Dego 6 505843
- C. Sebastopoli 282 352723
- V. G. Reni 96/7 3081444
- V. Moretta 55 bis 442871
- V. Monte Ortigara 95 705858
- V. Saccarelli 18 481172
- V. Carrera 81 728033
- V.le Mughetti 10 735843
- V. Caltanissetta 12 2165463
- V. C. Massaia 27 2167842
- V. Valdellatorre 111/c 734233
- P. Falchera 7 2620854
- V. S. Benigno 224444
- C. Vercelli 15 2741441
- C. Moncalieri 18 689520
- C. Unione Sovietica 383 6182045
- V. Nizza 168 6967086
- V. Negarville 8/2 3470208

PER VIAGGIARE

[illegible]

Numero Verde - officine autorizzate Fiat Lancia aperte ad agosto in tutta Italia tel. **01678 - 25054**

- **Aci** ☎ 116
- **Europa Assistance** 530655 - 512760
- **Soccorso stradale 20.000**, socc., riparaz., elettr. tel. 200 000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; **Hertz** 5508844; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

- **Torino - Alessandria - Piacenza** ☎ 0141/946255
- **Torino - Ivrea - Aosta** 0125/739585
- **Torino - Milano** 8010789
- **Torino - Savona** 9713182
- **Autostrade** 3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele [illegible] 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; [illegible] 11,15; [illegible]; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; [illegible]; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra. a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 sol[illegible], a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra. p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611108, c. Siccardi 6.

Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. ore 18 due giorni successivi.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45 lun. giov. sab. p. 9: Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

- **Stazione P. Nuova** ☎ 517551
- **Stazione P. Susa** 538513

Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 8,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.

Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 8,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 16,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:

[illegible] ☎ 5778431 - 5778432

[illegible]teria. 5778371

[illegible] **- Roma:** p. 7,05 - a. 8,10; 7,25 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - [illegible]; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.

Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.

Torino - Catania: 18,55 - 21,50.

Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.

Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.

Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.

Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì a sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.

Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

- **Bar Borsa**, v. Giolitti 18/g ☎ 510612
- **Baratti**, p. Castello 29 [illegible]
- **Caffè S. Carlo**, p. S. Carlo 156 515317
- **Caffetteria Dezzutto**, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
- **Confett. Stratta**, p. S. Carlo 191 547920
- **Deturi & Motta**, v. XX Settembre 11 518174
- **Il Bagatto**, v. Tarino 3 8122284

Ristoranti

- **La Forchetta Alata**, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 596222
- **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83 851438
- **Pronto Pizza**, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814255; To-Sud tel. [illegible]73

Film

- **Top video**, v. Saorgio 25 [illegible]
- **Videoreporter**, c. Telesio [illegible]
- [illegible], v. Mad. Rose 17/a [illegible]
- **Zelig**, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

- **Pronto baby**, p. Statuto 28 ☎ 472131
- **Baby sitter**, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.

Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.

Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 [illegible]: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; [illegible],30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.

Gran Madre, p. G. Madre 4 877696: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.

M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 736.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore [illegible]. **Centro Cristiano Evangelico** [illegible] v. [illegible] 23, [illegible]: [illegible] ore 18,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi [illegible]

- **Defendini**, v. S. Teresa 19/f ☎ [illegible]
- **Jet service**, v. Ascoli 2 4731121
- **Moto-jet**, v. Legnano 2 5811810
- **Moto-taxi**, v. Bologna 220/86 [illegible]
- **Moto-A.A.C.**, v. Susa 16 767676
- **Pony Express**, v. S. Francesco da Paola 15/17 6811
- **R.A.M.**, v. Pigafetta 32/a 587682
- **Torino Express**, [illegible] Magenta 51 [illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39 3358485; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 chiuso; V. Bruino 1 chiuso; V. Foglizzo 28 chiuso; V. Monterosa 83 chiuso; V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cabolo 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 84, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 181/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 248, CRT; BNL; v. G. Bruno 161, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; v. Nizza 146, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pifferi 2, S. Paolo; v. Po 38, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.

Se li rubano [illegible] 167822054.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Carnaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205.0008; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5248; **Sospello**, v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

- C. Giulio Cesare 222, IP
- C. Casale 292, IP.
- C. Vittorio 123, Esso.
- P.zza S. G. da Gordola ang. v. Filadelfia, Agip.
- C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

- P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
- V. Nizza 1.
- C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
- C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
- P.zza Statuto 15.

[illegible]

Sale da ballo

- **America**, Fréjus 27, ☎ 447.7171
- **Arlecchino**, S. Secondo 57, 597.137
- **Woodstock**, Moncalieri 145, 683.668
- **Casanova**, Volta 4, 543.713
- **Tango**, Avet 3. 481.748
- **Club 84**, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
- **Du Parc**, Regina 104, 521.5275
- **Eden**, Rismondo 10, 605.0321
- **Garden**, Val Salice 4, 655.658
- **Isolabella**, Donizetti 6; 650.3955
- **La Lucciola**, Taranto 206, [illegible]
- **Napoleon**, S. Massimo 14, 830.775
- **Le Roi**, Stradella 8, 279.952
- **Massaua**, Massaua 9, 790.703
- **Principe**, Principi d'Acaja 45, 745.945
- **Patio**, Moncalieri 346/14, [illegible]
- **Fortino**, Cigna 47. 483.410

Discoteche

- **Bagatelle**, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
- **Vie En Rose**, Berthollet 6, 669.0960
- **Sogart**, Sacchi 34, 547.530
- **Charleston**, Cavalcanti 5, 695.796
- **Charming**, P. Clotilde 82, 484.118
- **Club Prima Donna**, Peschiera 171, 332.167
- **Club «Y»**, Vinzaglio 3, ☎ 511.736
- **Dee Club**, Pont 12, 899.0456
- **Evergreen**, Sacchi 28, [illegible]
- **Heaven**, Maddalena 172, 661.0377
- **Hypnos**, Corelli 1, [illegible]
- **Jumping Jack**, Monfalcone 62. 321.001
- **Le Privé**, Camerana 11, 535.352
- **Marylin**, via San Rocco 12, Orbassano, 9016578
- **Macrillo**, Volta 8, 545.458
- **Metrò Cabaret**, Gioberti 33, 540.641
- **OK Club**, Guala 147, 616.169
- **Mon Rêve**, Fabrizi 71, 740.618
- **New York**, Genova 268, 605.0817
- **Piazza Grande**, S. Donato 3, 487.066
- **Pick-Up**, Barge 8, 447.2204
- **Puntodivista**, Moncalieri 5, 830.287
- **Ragtime**, Ventimiglia 152, 637.482
- **Rendez-Vous**, Maddalena, 661.0200
- **Ritz Club**, via S. Massimo 1 812.2434
- **Studio 2**, Nizza 32, 650.9431
- **Summertime**, Virginio 1, 534.773
- **Templari**, S. Chiara 49, 486.449
- **The Big Club**, Brescia 28, 850.463
- **Top**, Le Chiuse 13, 471.626
- **Tuxedo**, Solfiore 8, 658.690
- **Vaniglia**, v. Sabaudia 25, 661.1263
- **Vogue**, Andrea Doria 9, 553.771

[illegible]

- **Bar Chatham**, T. Rossi 3, ☎ 545.318
- **Columbia**, Goito 5/bis, 669.9143
- **Le Perroquet**, Goito 15, 650.5841
- **My Club**, M. Cristina 58, 669.9590
- **Odeon**, Pomba 7, 83.97.510/835.636
- **Tout-va**, Rossini 14/C, [illegible]

Al fresco, a Limone Piemonte le atmosfere piemontesi di Caprino e Manfredi

Alla Saletta del Tarlo, in via Roma 71 a Limone Piemonte, si possono vedere i lavori tradizionalmente figurativi di Marsilio Caprino e Sergio Manfredi. In questi due autori l'esperienza pittorica si snoda lungo le [illegible]denze di una determinante «lettura» del paesaggio, di una [illegible] vista con vivo interesse. Sono impressioni primaverili, rilievi montani e collinari, marine, ricordi di un lungo viaggio intorno alle atmosfere piemontesi, a un mondo di sensazioni rasserenanti, di alberi fioriti a nevi perenni. La pittura si fa quindi occasione per fissare una giornata di sole tra le baite e i rustici di Val Susa, per rinnovare l'antico incontro con la Val d'Ayas, per ritrovare il clima di una visione che tiene conto di un ambiente lungamente amato.

(a. mi.)

GALLERIE

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra Luciano Fabro, fino al 17 settembre 1989. Mostra «Piano Nobile» fino al 3 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per in[illegible] tel. 958.7256.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Diana Trionfatrice - Arte di Corte nel Piemonte del 600: 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; [illegible] 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

ZOO (parco Michelotti, c.so Casale): Mostra di arte contemporanea Hic Sunt Leones [illegible] 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, riduzioni Arci.

Sergio Manfredi, «Primavera», olio su tavola del 1984

Per «il più bello d'Italia» potete chiamare già ora Alassio 42424

Un velo di fondotinta, muscoloso ma senza eccedere, a suo agio in costume da bagno, in jeans e in smoking: sarà lui Mister Bellezza '89. Il [illegible] «Il più bello d'Italia» è arrivato all'undicesima edizione, (per informazioni telefonare al numero [illegible] Alassio 0182 42424).

Solo 21 concorrenti, scortati da mamme, papà e trepidanti fidanzate, parteciperanno al gran finale nelle due serate del 24 e 25 agosto alla discoteca Ai Pozzi di Loano, di fronte a una giuria di sole donne. Animatori Giorgio Mastrota e Gianfranco Funari, che corteggiava la manifestazione da anni e finalmente se l'è accaparrata.

I superbelli — metà dei quali quest'anno arrivano da Torino — non saranno tenuti sotto chiave come le colleghe di miss Italia, [illegible] per la gioia delle turiste gireranno a piede libero fra Loano e dintorni. Le fans? Ben vengano, ogni complimento è oro.

«Belli sì, ma di talento — precisa Silvio Fasano, organizzatore, assieme al fratello Antonio, della manifestazione da una decina d'anni —. *Se gli uomini sono solo belli sembrano effeminati, devono anche essere in gamba e avere personalità».*

Una delle domande fatte l'anno scorso per sondare tante profondità? *«Quante volte fai l'amore al giorno?».* La Storia non riporta la risposta. E se capelli biondi e occhi azzurri (duole dirlo, ma è ancora in voga lo stile vichingo) non sono sufficienti, si può sempre puntare su un brano di musica leggera, un numero di cabaret o mettere in mostra pettorali e deltoidi. E che il bello sia con voi.

s. mao.

NOVITA'

Pesce fresco e antiche specialità liguri da U' Pesciu di Albisola Superiore Dal primo al caffè per meno di 18 mila lire

Pesce fresco e specialità liguri, in trattoria, a 15-18 mila lire a testa, anche in alta stagione. Non per mangiare gli scontati spaghetti alle vongole in scatola, il fritto misto surgelato e le [illegible] spagnole. Da «U' Pesciu», in via Colombo 56, ad Albisola Superiore (telefono 019/488666) basta prenotare per riscoprire la tradizione culinaria ligure che ama frittate e torte di verdura, buridda, caciucco, minestroni alla genovese, pasta e fagioli, pesci in umido e al *tocchetto*, cucinati come fanno ancora alcune vecchie famiglie rivierasche.

Il prezzo contenuto è il frutto di una mirata scelta di Carlo Pescio, titolare del locale, nativo di Albisola, [illegible] rappresentante di abbigliamento, che da 20 giorni ha aperto il ristorante per soddisfare la sua antica passione di gourmet.

Pescio contiene i costi perché ogni giorno serve un menù fisso, con solo due primi e due secondi, preparati secondo quantità limitate e in base a quanto offre il mare locale. Il [illegible] viene fornito da un pescatore del luogo. Vende quel che ha. Così può capitare che un menù annunciato per le prenotazioni il giorno prima debba venir mutato all'ultimo, perché il [illegible] [illegible] ha concesso la pesca sperata. Anche questo fa sperare nelle [illegible]nuinità. [illegible] quando la burrasca sconvolge tutto a Carlo Pescio non rimangono che le ricette inventate dai padri liguri per simili occasioni, con intingoli dove il pesto fa da signore, specie quando è stato possibile avere dai contadini il basilico di Pra (Genova), quello che ha solo foglioline piccole e tenere. Per [illegible] dimenticare la «sardinaria», una tipica focaccia ligure che [illegible] può essere confusa [illegible] la pizza.

Il locale, ricavato in un vecchio deposito di barche, è fresco e pulito, [illegible] una decina di tavoli, ben tovagliati. Con primo, secondo, dolce, vino locale e caffè, il conto lascia veramente disarmati.

SAVONA

La Madonna scende in mare

Nuova impresa dei subacquei torinesi per Ferragosto. Con il patrocinio del Comune di Savona e della Cassa di Risparmio di Savona, dell'Alvi Sport Club di Torino, per la Festa dell'Assunzione, il 15 agosto, per ricordare tutti i Caduti del [illegible] è organizzata la posa sul fondo marino, nello specchio d'acqua antistante la spiaggia di Savona in [illegible] Colombo, della Madonnina prodotta dallo scultore di Albisola Uberto Ghersi. I subacquei torinesi saranno guidati da Elio Brillante, che si occuperà di fissare la statua della Madonna sul fondo, con un'immersione prolungata.

[illegible] CANAVESE

La rincorsa del coniglio il taglio dei tronchi e gara di braccio di ferro

Per domani, Ferragosto, il «centro» di Pont si sposta presso l'antico santuario di Santa Maria in Doblazio, che, secondo la tradizione, fu restaurata già ai tempi di re Arduino e fu una delle prime chiese dedicate alla Madonna in tutto il Piemonte.

Funzioni religiose e iniziative del Comitato sportivo del Bar Santa Maria (che è un po' il punto di ritrovo della borgata) si intrecciano tra oggi e domani. Stasera, a conclusione della novena, solenne messa e fiaccolata, con la presenza del [illegible] di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi. Per domani invece le cerimonie si svolgono con la partecipazione di monsignor Franco Peradotto, vicario generale dell'archidiocesi torinese.

Ai bambini è invece rivolta gran parte dei giochi popolari «inventati» o recuperati dalla tradizione: oggi si ha il lancio dell'uovo, la caccia al tesoro, il salto della corda e la rincorsa al coniglio. Domani invece corsa podistica per i piccoli sotto i 12 anni, gioco a puzzle a tempo e rincorsa del gallo. Per gli adulti invece: taglio del biun (tronco), taglio del tondino di ferro, albero della cuccagna e giochi di resistenza (braccio di ferro e porta peso a spalla).

p. q.

STAMPASERA

Lunedì 14 Agosto 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. [illegible] e lunedì chiusura.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.

MOLE ANTONELLIANA: Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi, lunedì chiuso.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.

Buddha giacenti, al museo di numismatica, etnografia ed arti orientali

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri**. Due mondi a confronto in questi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa.

PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-18.

MUSEO D'ARTE [illegible] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

MUSEO [illegible]**ZIONALE DELL'ARTIGLI**[illegible] (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Durante i mesi estivi le sale permanenti del museo resteranno regolarmente aperte al pubblico.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. [illegible]. Lunedì chiuso. [illegible].

[illegible]

CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio 25 tel. 650.6750). Ore 21 Magnetic Dreams.

CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: questa sera ore 21 gran veglia di Ferragosto.

DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 Nuova Meteora. Domani ore 21 festa di Ferragosto.

TEATRI E CONCERTI

REGIO (piazza Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.

ADUA 400 (c. G. Cesare 67, tel. 27.78.71): chiuso.

ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.50): chiuso.

AMBRA TEATRO (v. Chiesa della Salute 77, tel. 29.71.97): vedere cinema.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): Teatro dell'Angolo. Riposo.

CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 53.79.98): chiuso.

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): chiuso.

CHIERI: chiuso.

NUOVO: (corso M. D'Azeglio 17, tel. 65.55.52): IX Festival Musica in Scena ad Ivrea. Piazza Ottinetti, stasera ore 21,30 Compagnia di Danza Teatro Nuovo in **Concerto di Danza**. Inf. Tel. 0125 [illegible] int. 21; 011 68.80.668.

MASSAIA: (v. C. Massaia 104, tel. 29.04.50): chiuso.

TEATRO di TORINO: (piazza Massaua 9, tel. 79.58.03): Danza all'Arena del Borgo. Finale Ligure 17-31 agosto.

[illegible] **di TORINO:** chiuso.

PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.

AUDITORIUM RAI - TEATRO REGIO (piazza Rossaro, tram 16/18): chiuso.

GARYBALDI (v. Garibaldi 4 Settimo, tel. 801.17.46): chiuso.

[illegible] (v. Juvarra 15, tel. 61.37.05): Riposo.

[illegible] DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

Cena economica al San Carlo poi due Big a sorpresa

Cene notturne !?

L'estate è un'arma a doppio taglio. Se da una parte dà la possibilità di trascorre le giornate all'aria aperta, dall'altra presenta un handicap che i nottambuli mal sopportano: la sera quali locali sono aperti? Dopo il cinema dove si può andare? E le cene, dove si mangia a mezzanotte? In realtà è già difficile trovare un locale aperto [illegible] 20. Le cose si complicano durante la notte. In che modo si può rimediare a questo incomodo? Se non lo sapevate, ve lo diciamo noi. Al Café San Carlo tutti i giorni e a tutte le ore (fino all'una notte) è possibile [illegible] una cenetta, una specie di fast-food raffinato: primo piatto, secondo e dessert. Tutto a solo 18 mila lire. Da provare.

Tre sere al café +8

Non abbiate paura. Anche se Ferragosto è domani, non tutta la città va in vacanza. Il Café Chantant è uno dei pochi locali notturni aperti tutto il mese. Stasera, domani e dopodomani, baldoria e champagne in piazza Solferino, dunque. Alle 21 di oggi (l'ingresso costa [illegible] mila lire) «Soft-line», spettacolo a sorpresa con due cantanti di fama internazionale. Il 15 è di scena «Il giardino incantato»: gnomi, menestrelli e fate si addentrano tra le pagode del café. L'allestimento è a cura di Giorgio Franco, le canzoni sono interpretate da Nagliero Spartaco. Mercoledì 16 invece tornano a gran richiesta Giusy e Franco con uno show dal titolo «Folclore siciliano».

Teatro all'arena +8

Si conclude domani la rassegna teatrale «Festadiferragosto», organizzata dall'Unione Culturale Arteviva Teatro. Nel calendario ci sono ancora due spettacoli, entrambi ambientati nella splendida cornice dell'Arena Romana di Susa. Questa sera è di scena «Due dozzine di rose scarlatte» di A. De Benedetti, per la regia di Domenicio Brioschi e interpretato dagli attori del Centro Culturale C. Baili di Roma. Domani, sempre verso le 21,30, «Andare a teatro» di K.Valentin. La regia è di Franco Urban, la rappresentazione a [illegible] del Piccolo Teatro del Borgo. I biglietti per gli spettacoli costano 10 mila lire. Per informazioni telefonare al numero (011) 230.832.

Posta veloce !!

Intrepidi avventurieri, il messagio è per voi. Se dopo le bravate sulle piste di sci a Cortina vi sieti rotti le ossa — vi trovate immobilizzati sul letto, ingessati dalla testa ai piedi — e dovete imbucare una lettera «top-secret» urgentissima, non dovete temere. Anche ad agosto esistono i comodi «pony», baldi ragazzi che sulle loro potenti moto portanto a destinazione pacchi, lettere e qualsiasi tipo di busta, nel giro di pochissime ore. E non solo a Torino. Il servizio è valido anche in Piemonte e fuori regione. Dalle 8,30 alle 18,30 di tutti i giorni, esclusa la domenica, Moto-Taxi, in via Bologna 220/85, svolge un rapido e comodo servizio di consegna. Il numero di telefono è 2602.

Canti di Verrès +7

Prosegue la musica in Val d'Aosta. A un'ora di macchina da Torino, in paesi e [illegible]grafie naturali intoccate dalla mano dell'uomo, continua con successo la rassegna «Arte e Musica», che da luglio propone serate interessanti in compagnia dei migliori musicisti italiani e stranieri. Questa sera nel Castello di Verrès è previsto il concerto di musiche vocali e strumentali del Rinascimento, diretto dal maestro Giovanni Vianini e presentato dal Gruppo «Pro musica Antiqua» di Milano. I biglietti per assistere allo spettacolo costano 11 mila lire (5 mila ridotti) e si possono acquistare presso l'Ufficio Informazioni Turistiche di Aosta, a partire dalle 19.

Una vigilia di Ferragosto con Claudio Villa il Quartetto Cetra e Battisti

TERRAZZA SUL [illegible]

Tre giorni per cenare e far tardi sotto le stelle, alla Terrazza sul Po, nell'area creata per l'estate dalla Circoscrizione 8, in corso Moncalieri 18.

Questa sera alle 21, in attesa della mezzanotte, vengono riproposti tutti i più grandi successi del famoso Quartetto Cetra.

Domani invece, per Ferragosto, si cambia scenografia e tornano le canzoni e le musiche di uno tra più importanti interpreti della tradizione melodica italiana, l'unico che meritò il titolo di «reuccio» della canzone: il compianto Claudio Villa. Infine mercoledì «Musica sotto le stelle» propone le canzoni che resero celebre ed indimenticabile Lucio Battisti. Alle 20 circa è in funzione il servizio ristorante. Una cena costa 25 mila lire, prezzo fisso.

DANCEALLNIGHT

Balli di una notte di mezza estate. Stasera a Frossasco si danza sulla accogliente pista della discoteca di via Roma. L'ingresso costa lire 5 mila.

Dalle 21 fino all'alba di domani musica e tanto divertimento con le hits italiane e straniere che stanno spopolando per tutto il Paese.

Nella selezione discografica di stasera non possono mancare i «tormentoni» dell'estate 1989 e qualche vecchio cavallo di battaglia dell'anno passato.

CLUB 84

È aperta tutto il giorno la sala danze «Club 84» di corso Massimo d'Azeglio 9.

Dalle 15,30 alle 18,30 e dalle 21 fino allo scoccare della mezzanotte, l'orchestra diretta da Edo Puma presenta brani e musiche ballabili.

[illegible]O

A Collegno Indiana Jones, a Metropolis Pascoski, Terminator alla Pellerina Feste, concerti e sagre a Gressoney, Ronco, Sale Langhe, e in Val Vermenagna Cultura, torneo di scopone e giochi di società per gli amici dell'aiuola Balbo

COLLEGNO CINEMA

Oggi e domani nel parco dell'ex Ospedale Psichiatrico di Collegno, per la rassegna cinematografica «Notte al parco», proiezione del film «Indiana Jones e il tempio maledetto» di Steven Spielberg. Alle 22. I biglietti costano 5 mila lire.

ARENA METROPOLIS

Tre serate all'insegna del divertimento. Al Valentino questa sera alle 21,15 proiezione di «Una pallottola spuntata» di David Zuker. Alle 23,30 replica. Domani «Caruso Pascoski di padre polacco» di e con Francesco Nuti. Alle 23,45 replica. Mercoledì [illegible] alle 21,45 «Il principe cerca moglie» di John Landis. Alla mezzanotte replica. Biglietti: [illegible] mila lire.

PELLERINA CINEMA

«Guerre stellari» questa sera in corso Appio Claudio. Domani alle 22 circa proiezione di «Terminator» di James Cameron. Mentre dopodomani «Good Morning Vietman» di Barry Levinson. Cinquemila lire il biglietto.

RETTORATO [illegible]

Per il ciclo di film in seconda visione «La politica degli autori», nel cortile del Rettorato di via Po 17 «Addio al re» di John Milius. Domani alle 22 proiezione di «La mosca», regia di David Cronenberg. Mentre mercoledì 16 agosto «Danger Zone - Fuga dal futuro» di Jonathan Kaplan.

BOUGEAT E ORGANI

A Gressoney-Saint-Jean questa sera alle 21,15 concerto per organo eseguito da Paolo Bougeat.

CONCERTO JAZZ

A Quarna Sotto stasera, dalle 21,15 in avanti, concerto jazz con Riccardo Zegna, al pianoforte, Danila Satragno, vocalist, Giampaolo Casati, tromba, Luciano Milanese, contrabbasso ed Enrico Lucchini, percussioni.

MOZART E ROSSINI

Concerto di musica classica alle 12 di domani, nell'Alta Valle Vermenagna, sopra Limone. Suona il Complesso Orchestrale «Bruni», composto da Giovanni Mosca, direttore, Angela Venturino, soprano e Bruno Pignata, violino.

MUSICA DI [illegible]

Ecco due concerti per mercoledì 16 agosto. A Gressoney nel Castel Savoia alle 21,15 [illegible] e canta Francesca Oliveri con un repertorio di gospels e spirituals della tradizione americana. Alle 21,15 ma a Sant'Ippolito a Bard [illegible] concerto per pianoforte di Bruno Canino.

[illegible]

Semifinale del concorso di bellezza di Miss Italia valevole per la finalissima di Salsomaggiore. Questa sera a Torchio di Cannobio (Novara) e domani, [illegible] [illegible] la mezzanotte, a Varallo Sesia (Vercelli) sfilata di fanciulle in costume da bagno. Organizza la Sgp di Dante Zanetti. Presenta lo showman Beppe Cuva.

FESTA A RONCO

Nella frazione Pezzetto e Ceralsio (Ronco Canavese) festa della Madonna Assunta. Manifestazioni per tutto il giorno.

DANZE E [illegible]

Si svolge oggi pomeriggio e stasera la festa di San Rocco presso la località Villanuova e Indritto (Canavese) con danze e grigliate per tutti i partecipanti.

AIUOLA BALBO

Proseguono le attività nel centro ricreativo nei giardini dell'Aiuola Balbo tra via Cavour e via dei Mille. Per oggi sono previsti un torneo di scopa e un incontro culturale aperto a tutti. Domani mattina alle 10 si svolgeranno attività di intrattenimento mentre mercoledì 16 alle 14 sono previsti un altro incontro culturale e giochi vari di società.

FESTA DELL'ASSUNTA

A Sale Langhe domani e dopodomani si svolge la Festa Patronale dell'Assunta. In programma ci sono le seguenti attività: l'inaugurazione della II Mostra Concorso Fotografico, un rassegna di pittura, una rassegna di artigianato (ceramica, cuoio e tessitura) e diverse gare sportive aperte a tutti: bocce, tennis e calcio.

BALLI A PALCHETTO

A Moncestino domani per Ferragosto festa patronale con ballo pubblico e a palchetto, giochi di società e vari divertimenti. Per informazioni telefonare al (0142) 945.061.

QUESTA INCHIESTA tornerà ogni mese su Stampasera proponendo quanto è avvenuto nel medesimo periodo 1988

DOSSIER bambini

a cura di Vittoria Sincero

FERITI

Quattro zingarelli presi a fucilate

Fucilate nella notte contro [illegible] campo di zingari a Lamezia Terme. Otto feriti tra cui quattro bimbi: Mirella Bevilacqua 12 anni che, colpita alla testa, lotta tra la vita e la morte; Cosimo, 5 anni, Cesare, 10, Mario Bevilacqua, 13. Vendetta della delinquenza locale per qualche furto attribuito agli zingari?

CASO FIORA

Marco è libero ma ora ha paura

Dopo 17 mesi, il 2 agosto, Marco Fiora, il piccolo torinese che ha compiuto gli 8 anni prigioniero della 'ndrangheta, è tornato a casa. Il padre, il panettiere Gianfranco Fiora, che è andato a riprenderlo in Calabria nella caserma dei carabinieri di Locri, lo ha trovato smagrito, febbricitante, malfermo sulle gambe per la lunghissima permanenza in catene dentro buie grotte e covili dell'Aspromonte.

L'intera città di Torino che a luglio aveva invocato «un atto di pietà» per quel bambino sequestrato lo accoglie festosamente e il Papa in Vaticano davanti a migliaia di pellegrini gli invia il suo augurio.

Ma il dramma di Marco è tutt'altro che finito: i genitori [illegible] diventati per lui quasi degli estranei perché i carcerieri gli hanno fatto credere che il padre rifiutava di pagare per il suo riscatto.

Parla di malavoglia; ha paura dei fotografi e la luce gli dà fastidio; conosce bene l'uso delle armi che evidentemente ha visto spesso e non riesce a liberarsi da un senso di paura se qualche sconosciuto lo avvicina.

I suoi occhi [illegible] ancora p[illegible] di angoscia: gli occhi di un bambino che ha visto per tanto tempo la morte da vicino.

Tornato l'ostaggio si riaccende la polemica tra magistrati e investigatori. Il giudice [illegible]: «*Nessuno lo ha cercato anche se tutte le piste conducevano all'Aspromonte*».

[illegible]EW JERSEY

Maestra d'asilo [illegible] 20 allievi

Una giovane insegnante di Maplewood, nel New Jersey, Margaret Kelley Michaels, 26 anni, che tre anni fa era stata arrestata con l'accusa di aver seviziato venti bambini all'asilo in cui [illegible] (116 capi d'accusa) è stata condannata a 47 anni di prigione. Le violenze sessuali raccontate dai suoi piccoli allievi sono tanto aberranti da apparire spesso incredibili. E la sentenza della Corte ha tutt'altro che chiarito la vicenda (4 agosto).

IN SAVOIA

Anziani aggrediti da 7 minorenni

Minorenni che sono uccisi, minorenni che uccidono: per nove mesi, tra il novembre '87 e il luglio '88, sette ragazzi di cui cinque minorenni hanno seminato il terrore nell'Alta Savoia.

Vivono tutti a Rumilly e hanno confessato di [illegible] aggredito persone anziane armati di zappe, randelli e fucili. Le vittime avevano tutte più di 75 anni: due sono rimaste paralizzate; altre hanno avuto gli arti spezzati; [illegible] donna è in coma; tre vecchi sono stati uccisi.

Scopo delle spedizioni punitive: il furto. Per depistare i cani poliziotto gli assalitori spargevano pepe sul suolo.

In paese molti spiegano l'esplosione di violenza [illegible] la mancanza nella città di ogni distrazione per i giovani (notizia del 18 agosto).

AGOSTO 1988

Il mese si apre con una bella notizia: Marco Fiora, dopo diciassette mesi di prigionia sull'Aspromonte, viene liberato. I banditi, con una ulteriore violenza, gli hanno fatto credere che il padre non volesse pagare il riscatto

[illegible]FAMOS[illegible]

Principessina da [illegible]esse

Una bambina famosa sin dalla nascita è la figlia primogenita di Sara Ferguson, duchessa di York e del principe Andrea, nata l'8 agosto al Portland Hospital di Londra.

La bambina occupa il quinto posto nella linea di successione della Gran Bretagna e tutta la popolazione britannica ha atteso con ansia il lieto evento che è stato preceduto da un giro di scommesse sul sesso del nascituro: 5 a 6 per un maschio, alla pari per una femmina, 66 a uno per una coppia di gemelli.

Anche a nascita avvenuta gli allibratori non si sono arresi; come si chiamerà l'erede? C'è infatti ancora incertezza sul nome che le verrà imposto e molti giornali l'hanno battezzata «*the princess with no name*», la principessa [illegible] nome.

FESTIVAL

I ragazzi premiano il [illegible] migliore

A Giffoni, un paese a una ventina di chilometri da Salerno, il festival del Film per ragazzi, diciannovesima edizione, si è concluso con la vittoria del film «Bel colpo, amico» scelto dalla giuria tutta composta da ragazzi in [illegible] rosa di 14 pellicole.

E' la storia di un'avventurosa amicizia tra un ragazzo bianco e un ragazzo negro.

Tutti i film presentati però meritavano interesse (e hanno infatti avuto alti punteggi) perché hanno portato alla ribalta quelli che sono i problemi ricorrenti nel mondo dell'infanzia: la solitudine, la carenza di affetti, l'incomprensione tra padri e figli (9 agosto).

[illegible]AIDS

Segue la lezione chiusa in gabbia

Eliana Martinez, 6 anni, ritardata mentale e malata di Aids (malattia contratta durante [illegible] trasfusione di sangue) può frequentare le lezioni a scuola solo dentro una gabbia sistemata in un angolo della classe. Accade a New York per decisione del giudice federale Elizabeth Kovachevich.

Le autorità scolastiche del distretto di Hillborough temono infatti che la bimba, inabile, contagi i compagni ed Eliana seguirà le l[illegible] attraverso [illegible] microfono con l'appoggio di un maestro specializzato. La decisione scatena polemiche roventi. Marion Roger, un [illegible]o pediatra della Florida, l'ha definita un caso senza precedenti di maltrattamento, un [illegible] sadismo per cui la povera piccola è trattata come una bestia (11 agosto).

[illegible]CINA

[illegible] è femmina [illegible] è un figlio

Novità clamorosa nella legislazione cinese che pianifica le nascite: le coppie di contadini che hanno avuto la «disgrazia» di avere una femmina sono autorizzate ad [illegible] secondo figlio nella speranza che sia un maschio. Solo i maschi infatti — ha detto Li Yong della Commissione di pianificazione — hanno forti braccia per coltivare la terra e aiutare la politica delle riforme economiche.

Si pensa così di porre anche un limite alle migliaia di casi di infanticidio di bambine che si [illegible] avuti in Cina negli ultimi anni (5 agosto).

IN COMA

Scambia l'hashish per una caramella

Notizia da Trieste del 14 agosto. Una bambina di appena 2 anni, Antonella Melloni, ha rischiato di morire per aver ingerito una tavoletta di hashish trovata in cucina e scambiata per una caramella.

La bambina, caduta in coma, dopo una disperata [illegible] in ospedale si è ripresa. Il padre è stato fermato per detenzione di stupefacenti.

APPELLO

Per «adottare» bimbi brasiliani

Il 10 agosto a Torino un gruppo di famiglie del quartiere Mirafiori lancia un appello di solidarietà per i bambini che in Brasile vivono abbandonati a se stessi per strada, arrangiandosi a campare come facevano in tempo di guerra gli sciuscià napoletani.

I missionari della comunità di Tofilo Otono, nel Nord-Est del Brasile, li stanno raccogliendo: nell'asilo ne hanno già ricoverati una cinquantina, tutti tra i 7 e gli 8 anni.

L'appello chiede alle famiglie del quartiere di adottare a distanza quei piccoli derelitti impegnandosi a offrire [illegible] mila lire al [illegible] Una goccia in un oceano di povertà che però aiuterà quei bambini a continuare a crescere nel loro ambiente.

PERUVIANA

Non si inserisce, tenta di uccidersi

Tragedia a Roma il 12 agosto; un bimbo di 2 anni, Marco Competiello, mentre tenta di gonfiare un palloncino lo aspira e muore soffocato.

Ad Asti Anna Maria M., 14 anni, una ragazzina peruviana affidata un anno fa a una coppia di astigiani, non riuscendo a inserirsi tenta di uccidersi ingerendo un flacone di anticrittogamico. E' in condizioni disperate.

[illegible]

Love story proibita Lei ha solo 12 anni

Lui in cella accusato di ratto, lei a [illegible] così si è conclusa [illegible] «fuga d'amore» che ha avuto per protagonista una bambina, Maria Teresa, 12 anni. Il «rapitore» un pizzaiolo di 24 anni, aveva conosciuto la ragazzina all'Isola d'Elba. I due avevano deciso di raccogliere i risparmi e partire per un lungo viaggio in diverse città italiane. Sono stati ritrovati a Cagliari (13 agosto).

[illegible]NE

Ha visto i genitori uccidere un [illegible]

Un rinvio a giudizio di due presunti assassini (notizia del 17 agosto) porta alla ribalta [illegible] cronaca il dramma di una bimba. Secondo la sentenza Soraya, 13 anni, avrebbe assistito a un delitto compiuto dai genitori. La notte del 12 agosto 1987 a Cairo Montenotte i due avrebbero assassinato il farmacista Cesare Brin, ex dipendente della Cairese Calcio, socio della donna in una galleria di antiquariato.

L'uomo è stato ucciso a colpi di bottiglia. La bimba sentendo [illegible] i lamenti sarebbe [illegible]o, poiché suo padre Ettore Geri, [illegible] ferito, avrebbe raccolto un [illegible]tello e glielo avrebbe gettato: «Papà non morire!».

La sua deposizione al processo, che si è svolto nel luglio dell'anno dopo, avrebbe potuto chiarire i fatti. Ma la ragazzina [illegible] ha voluto testimoniare: «Ai miei genitori io voglio bene». La vicenda è tornata alla ribalta il luglio [illegible] svolgimento del processo.

— Lo stesso giorno si ha notizia che è stato ritrovato morto a 2000 metri di quota nei pressi [illegible] Tubre Peter Dietl, un bimbo [illegible] anni e [illegible] che una decina di giorni fa era scomparso da Prato allo Stelvio presso Merano.

[illegible]LI[illegible]

Tenuto incatenato perché «indocile»

Il [illegible] agosto i giornali parlano del dramma di Angelino Suella, 13 anni, che la madre e un fratello di 23 anni sottopongono a continui maltrattamenti incatenandolo al letto perché non scappi di casa.

Angelino riesce tuttavia a fuggire la vigilia di Ferragosto con l'aiuto della sorella maggiore che però poi lo abbandona. Qualcuno lo porta dai carabinieri a cui racconta la sua storia confermata dai lividi e dai segni rossi che ha sui polsi.

Ma i magistrati in un primo momento non trovano altra soluzione che ricondurlo a casa. E la famiglia, che è nell'elenco dei più poveri del paese (undici bocche da sfamare con le [illegible] mila lire [illegible]dagnate dal padre che fa il giardiniere), si giustifica dicendo che Angelino è un ragazzino indocile e difficile. Per lui sono di nuovo catene e botte.

Fugge un'altra volta e, ritrovato, viene affidato a un istituto di religiosi. E' accaduto a Villaspeciosa, Cagliari.

[illegible]

Per mezz'ora in mano ai banditi

Alessio Olivieri, 13 anni, il 27 agosto per mezz'ora è stato costretto a seguire due banditi in fuga dopo una rapina a un ufficio postale dell'entroterra di Civitavecchia.

Fuggiti prima su un'Alfa [illegible] che per due volte è stata inseguita dalla polizia e dai carabinieri, alla fine, a Fregene, i rapinatori sono [illegible] scappando a piedi. Giunti a Maccarese hanno incontrato il bambino che stava andando al mare e, pistola alla schiena, lo hanno costretto a camminare con loro per sviare i sospetti: per il ragazzino due chilometri di incubo.

MERCATO

Bimbe slave come prostitute

A Milano un giudice, a conclusione di un'inchiesta cominciata l'anno prima, rinvia a giudizio dieci persone, sei uomini e quattro donne, con l'accusa di sfruttamento della prostituzione, sequestro di persona e violenza (notizia del 29 agosto).

Vittime del traffico numerose bambine slave, comprate in Jugoslavia dalle famiglie o attirate con la pro[illegible] di lavori ben retribuiti e costrette a prostituirsi per strada.

Il losco mercato parte da una bella [illegible] alla periferia di Zagabria, già nota alla polizia come bisca di nomadi. E' lì che vengono organizzati i viaggi clandestini che condurranno le bambine, destinate alla prostituzione, in Italia e in altri Paesi europei.

[illegible]

[illegible] proteggere la [illegible]

Ancora il 17 agosto i giornali riportano la notizia che Emanuele De Giorgi, 14 anni, di Lecce, è stato ucciso a Brema su un autobus: con il proprio corpo ha fatto da scudo alla sorellina Tatiana di 9 anni minacciata da un bandito che le ha puntato contro la pistola. Alla tragedia, di cui sono stati protagonisti due evasi — Hans Juergen Rosner, 31 anni, e Dieter Degowski, 32 — e ventinove ostaggi, hanno assistito alla tv in diretta milioni di spettatori tedeschi.

Uno dei criminali, l'assassino di Emanuele, è anche stato intervistato durante le trattative [illegible] la polizia e l'intervista ha suscitato una scia di polemiche.

«Chi l'avrebbe immaginato? (così un corsivo di Guido Ceronetti su La Stampa). Tra minorenni che stuprano, che rapinano, che ammazzano, che si pervertono nelle fogne dell'eroina (...) guardano lì uno magrolino, inerme (...) che si prende sul petto e sulla faccia i colpi di pistola di una incarnazione della Bestia onorato di laurea televisiva, al quale non mancherà la protezione del meglio degli avvocati in vista di una sentenza attenuata, smussata da diecimila dubbi!».

Qualche giorno dopo si scopre che Emanuele è morto dissanguato. Se al seguito dell'autobus sequestrato dai banditi la polizia avesse messo un'ambulanza, il ragazzo, subito soccorso, si sarebbe forse potuto salvare.

[illegible]

Morire per droga [illegible] appena 15 anni

Lo stesso giorno danno notizia della morte a Milano per overdose di Elisabeth Fortuio, 15 anni, abitante a Nervi. La trovano coricata su un vecchio cappotto in una stanza buia nella ex sede della Gazzetta dello Sport, un rudere di mattoni da dieci anni in attesa di ristrutturazione nei pressi della Scala e del Grattacielo Pirelli, dove la notte si trovano tossicomani, prostitute e immigrati clandestini.

La [illegible] si drogava da tre mesi soltanto: ricoverata in un ospedale di Genova su segnalazione di una Usl, ne era fuggita per rifugiarsi a Milano dove era subito ricaduta nel giro [illegible] droga.

[illegible]

Neonati [illegible] negli scontri

Dal Burundi settentrionale (30 agosto) dati impressionanti sui massacri che sono stati compiuti durante i conflitti tra le due etnie locali, Tutsi e Hutu. Quanti gli uccisi? Ottomila, 24 mila? Le cifre sono imprecise.

I profughi scampati alle stragi parlano di interi villaggi rasi al suolo dal fuoco, di intere famiglie distrutte.

Tra le vittime gran numero di bambini di pochi mesi straziati a colpi di baionetta.

BAM[illegible]

Muore per imitare [illegible] impiccato

Il mese di agosto si chiude (31) con la morte assurda di una bimba di 11 anni, Maria Francesca, a Campoli Monte Taburno (Benevento).

La piccola qualche giorno prima aveva sentito parlare di un vicino che si [illegible] ucciso impiccandosi con un filo di nylon. Spinta forse dalla curiosità, è entrata nel capannone per l'essiccazione del tabacco, ha preso [illegible] dei fili di nylon che servono per legare le foglie, l'ha appeso a una trave, se l'è avvolto al collo e si è lasciata cadere nel vuoto.

Nelle foto due particolari delle sculture riproducenti la Strage degli Innocenti al Sacro Monte di Varallo

I bianconeri hanno perso 3-2 la finale del torneo di Los Angeles contro il Messico che è andato a segno tre volte in otto minuti. Un gol di Brio e un'autorete degli avversari

Peccato, la Juve non ce l'ha fatta

Il nuovo centrocampista bianconero Aleinikov brinda alla Juve e all'Italia

La squadra di Zoff, di fronte ad un rivale assai più consistente della nazionale Usa, ha mostrato serie carenze difensive. Negato un rigore a Zavarov marcato con molta durezza

NOSTRO SERVIZIO

LOS ANGELES ■ Senza Tricella, la cui assenza si è rivelata assai grave sul piano del gioco, la Juve non è riuscita ad afferrare la «Marlboro Cup», dopo avere sfiorato il successo, al quale è andata vicinissima per tre quarti di partita. Non c'è stato niente da fare, però, perché i bianconeri, subendo tre gol in meno di 10', hanno rovinato quanto di buono avevano costruito in precedenza.

Al di là della delusione per la sconfitta, bisogna considerare che dopo soli 20 giorni di preparazione l'autonomia atletica della squadra non poteva certo essere ottimale. Infatti, dopo un'ora di gioco, i bianconeri hanno cominciato a perdere colpi. Viceversa, i messicani, anche incoraggiati da qualche strafalcione difensivo bianconero, hanno pressato e attaccato, chiudendo in crescendo e raccogliendo gli applausi di un pubblico che era quasi tutto per loro.

L'avvio della Juve è stato molto promettente: manovre agili, schemi efficaci e un paio di tentativi di Schillaci, molto attivo e intraprendente, finiti fuori di poco. C'è stato anche un sospetto rigore su Zavarov al 18', ma l'arbitro ha chiuso tutti e due gli occhi. Al 29' Barros non ha avuto fortuna, mettendo sul palo esterno, alla destra del portiere già battuto, un prezioso suggerimento verticale di Napoli.

Dopo l'intervallo, sollecitata da Zoff, la Juve si è ripresentata decisa a far sua partita e Coppa. Al 55' è passata in vantaggio. Zavarov ha servito Schillaci che dal limite dell'area ha esploso un destro potente. La palla ha picchiato su una gamba di Vaca ed ha clamorosamente ingannato il portiere, finendo in rete. Un autogol, per quel che riguarda il tabellino, ma la paternità del gol va senz'altro al centravanti siciliano, un tipo che non ha certo paura di rischiare anche le conclusioni più ardite.

Poco dopo, Schillaci ha tentato in acrobazia sfiorando ancora il palo. Ma, all'improvviso, quando tutto sembrava propiziare il successo della Juve, è arrivato il pareggio dei messicani che ha dato il «la» ad un'autentica girandola di emozioni. Al 68' punizione di Torres dalla destra, correzione aerea di Vaca e destro in girata di Alcantara, nella circostanza ignorato dai difensori, 1-1. Ma non è finita lì. Altri 3' e la Juve si è riportata in vantaggio. C'è stata una botta di Barros ribattuta dal portiere, poi un gran tiro di Galia messo in corner ancora dall'estremo difensore. Dalla bandierina, palla a De Agostini, cross perfetto e testa vincente di Brio, sbucato con perfetta scelta di tempo nell'area gremita. Due a uno.

Neppure il tempo di festeggiare ed ecco il pareggio. 74': in mischia, su un cross dalla destra di Herrera, Torres ha potuto infilare in rete. I juventini hanno lungamente protestato sia per un presunto fuorigioco dell'autore del gol, sia per qualche spinta di troppo nell'area intasata. Il più arrabbiato è stato Zavarov, che ha perfino rimediato un'ammonizione. In quest'occasione la retroguardia si è macchiata di qualche leggerezza imperdonabile a livello internazionale.

Zoff

Al 78' il gol che ha dato la Coppa ai messicani. Bruno, servito all'indietro da Bonetti, si è fatto letteralmente rubare la palla da Chavez dopo avere tentato un *dribbling* inutile. Chavez ha potuto filare indisturbato verso Tacconi e lo ha battuto con un tocco preciso nell'angolo basso alla sinistra del portiere.

La reazione della Juve, nel fiammeggiante finale, è stata generosa ma poco lucida. Barros e Schillaci due volte hanno avuto la palla del 3-3 che avrebbe portato tutti ai supplementari, ma non sono riusciti a segnare.

Nell'insieme, comunque, il doppio impegno nordamericano della Juve va archiviato in maniera positiva. Nella prima partita contro gli Stati Uniti, lo spettacolo offerto dalla squadra di Zoff è stato notevolissimo. Per un'ora, la Juve si è ripetuta contro un avversario di maggiore consistenza qual è il Messico.

La rinuncia a Tricella ha alterato i meccanismi della manovra juventina, anche se Bonetti, nell'inconsueto ruolo di «libero» si è battuto con grande impeto. Brio, rientrato per l'occasione, ha annullato il centravanti Belaez che nella prima partita aveva rifilato ben 4 gol alla Corea del Sud. Per di più, il vecchio *stopper* ha firmato uno splendido gol. Tra i bianconeri, i migliori sono sembrati, al tirar delle somme, Galia, Marocchi e Schillaci. Zavarov ha alternato giocate brillanti ad altre infelici. E' stato comunque marcato molto severamente dagli avversari e in qualche occasione anche con eccessiva durezza. Non all'altezza delle precedenti esibizioni Fortunato e De Agostini. Quanto a Barros, ha giocato debilitato da un lieve infortunio muscolare. Le sue accelerazioni non sono mai state decisive.

Nella finale per il terzo posto, la Corea del Sud ha battuto gli Usa per 2-1.

Mauro Foster

MESSICO: Pineda; Herrera, Vaca; Ruiz Esparsa, Ruvalcaba (64' Hernandez), Medina; Arellano (46' Torres), Roon, Palaez, Becerra (46' Alcantara), Castaneda (62' Chavez). **JUVENTUS:** Tacconi; Napoli (54' Bruno), De Agostini; Galia, Brio, Bonetti; Marocchi, Barros, Zavarov, Fortunato, Schillaci.

Arbitro: Angeles (Stati Uniti).

Reti: 55' Vaca autorete, 68' Alcantara, 73' Brio, 74' Torres, 78' Chavez.

Note: Spettatori paganti 23.191. Ammoniti: Brio, Zavarov e Galia. Calci d'angolo: 6-2 per il Messico.

Stamane al «Combi» tifo per Aleinikov

Questa mattina, primo allenamento torinese per Sergei Aleinikov. Sotto gli occhi curiosi e divertiti di qualche centinaio di tifosi, l'ultimo arrivato della Juventus ha preso contatto con il campo «Combi» sotto la guida di Scirea. L'ex capitano dell'Armata Rossa, che sabato sera a Linate aveva per altro conosciuto in anticipo il calore dei tifosi juventini, ha osservato con stupore i *fans* che scandivano il suo nome, ricambiando i saluti con ampi gesti delle mani. Subito dopo — sempre con l'assistenza dell'interprete — ha cominciato a lavorare.

Quella di stamane è stata una seduta a ritmo abbastanza blando, tanto per consentire al centrocampista sovietico — che ancora giovedì era comunque sceso in campo a Mosca nell'incontro disputato in onore di Jashin — di mantenersi in fiato. Corse, scatti, palleggi, eseguiti di buona lena, in attesa di passare agli allenamenti collegiali insieme ai compagni [illegible] sulla via del ritorno dagli Stati Uniti. L'obiettivo dei tecnici juventini è quello di consentire ad Aleinikov di raggiungere al più presto un accettabile affiatamento con i compagni in vista della partita di Coppa Italia che la Juve disputerà mercoledì 23 agosto a Cagliari. L'esordio italiano del giocatore, però, dovrebbe avvenire già sabato a Vercelli dove i bianconeri si esibiranno in amichevole.

C'E' IL [illegible]

A Viareggio l'interista risponde agli insulti con uno splendido gol

Berti: come ti sistemo i teppisti

Berti protagonista con Klinsmann e Matthaeus nell'Inter trionfatrice sul Göteborg a Viareggio

DAL NOSTRO INVIATO

VIAREGGIO ■ Dicono che la vendetta sia ancora più sottile, dunque più profonda, se realizzata quando meno te l'aspetti. Bisogna dire che Berti deve essere un maestro in materia anche se probabilmente non lo sapeva. Ieri i tifosi toscani, i suoi ex tifosi, gliene hanno fatto di tutti i colori.

Passavano di notte a frotte sul lungomare di Viareggio ed urlavano in coro: *«Berti, boia, ti sei venduto per denaro»*. Come se un giocatore di calcio (e non soltanto un giocatore di calcio) potesse sottilizzare in materia. Poi hanno imbrattato con la vernice il pullman dell'Inter scrivendo il solito motivo, *«Berti boia»*.

Probabilmente gli stessi teppisti ieri sera, nella finale per il 3° e 4° posto con gli svedesi del Goteborg, lo hanno preso di mira con slogan offensivi, pronti a fischiarlo ad ogni tocco di palla.

Un'autentica persecuzione cui Nicola ha replicato con l'impegno, aiutato e sollecitato dagli stessi compagni. Ha così risposto collaborando al primo gol dell'Inter, quello di Klinsmann; poi ha aspettato l'ultimo minuto per partire in velocità, per andare in fuga solitaria verso la porta difesa da Verdin, il difensore appena entrato al posto di Thomas Ravelli. Un tocco e anche lo svedese era battuto: Berti poteva alzare il braccio verso il cielo, per festeggiare, ma senza eccessi. In modo dignitoso proprio per dimostrare di non avere accettato la sfida con i teppisti che l'hanno perseguitato.

Berti sembra rispecchiare in questo momento l'Inter ancora imbattuta nei tempi regolamentari, cioè nei 90' di gioco, dopo quattro partite: Padova, Parma, Porto e Goteborg. Come si sa è stata superata dai portoghesi ai calci di rigore, causa l'errore di Matthaus che ha sbagliato il tiro del 5 a 5.

Prendendo in considerazione le partite normali, i campioni risultano imbattuti ma queste sono sfumature. Conta la risposta a chi affermava che l'Inter era latitante in fatto di reti: al Goteborg, squadra già avanti nel campionato svedese, ne ha rifilate tre, una in più della Fiorentina che aveva superato 24 ore prima gli stessi avversari conquistando così la finale delle Winner's Cup.

Trapattoni è soddisfatto. L'Inter sta crescendo, non importa se ci [illegible] ancora pause.

«Per me conta il gioco, lo dicevo l'anno scorso, lo ripeto anche ora — è l'opinione del Trap —, *perchè dopo il gioco vengono i gol. Quest'Inter macina tante azioni, applica gli schemi nel modo essenziale: visto cosa hanno fatto Matteoli e Matthaus in occasione del secondo gol? Anche Klinsmann ha rispettato uno schema provato e riprovato in allenamento in occasione della prima rete. Quanto a Berti, quando si inserisce nel gioco, tutta la squadra viene sollecitata. Sono soddisfatto, ripeto, di questa prima parte della preparazione; la crescita è costante, quando i risultati [illegible] valore saremo pronti ad esprimerci al meglio»*.

Il Trap non è tipo da sbilanciarsi: quando sorride è perché le cose stanno andando bene. E l'Inter, dopo l'amarezza di venerdì per il rigore sbagliato da Matthaus, ha ripreso con serenità il suo cammino.

Dopo l'intervallo di Ferragosto, punterà su Cesena dove l'attende un altro confronto nostrano, con la squadra romagnola e tre giorni dopo col Nacional di Montevideo, la stessa formazione affrontata ieri sera dal Milan a Livorno.

Da registrare anche la vittoria del Porto a spese della Fiorentina (3-2 ai rigori) nella finale della Winner's Cup. Il successo è venuto dopo una gara combattuta e senza reti, anche scorretta perché questi portoghesi non scherzano. L'avevano già dimostrato con l'Inter, quando Kiki si era fatto espellere per una serie ripetuta di interventi fallosi.

Giocando la seconda gara nel giro di 24 ore, la Fiorentina non ha potuto esprimersi al meglio, a differenza degli avversari che avevano goduto di un giorno di riposo. Così Baggio e Kubik si sono visti meno rispetto al solito e poi mancava l'argentino Dertycia, rimasto infortunato contro gli svedesi.

Buso da solo in attacco si è dannato per quattro ma anche lui era sottoposto ad una marcatura implacabile da parte dei lusitani. Così il Porto ha vinto per il secondo anno consecutivo la manifestazione: stavolta [illegible] segnare una rete visto che era finita 0 a 0 anche con l'Inter. Però dal dischetto, e questo purtroppo conta in un torneo come quello di Viareggio, i suoi giocatori sono stati più bravi degli italiani.

Giorgio Gandolfi

[illegible] OLA

Tra una barzelletta e l'altra Baggio pensa pure alla Coppa

Baggio, il campione della Fiorentina, ha orizzonti di gloria

VIAREGGIO ■ Roberto Baggio è certamente un uomo-copertina, non solo della Fiorentina, ma anche del calcio italiano. Dopo l'infortunio che lo ha costretto a rimanere fuori dai campi di gioco per un paio d'anni, ha finalmente ritrovato la giusta dimensione. Ormai *leader* della Fiorentina, è un ragazzo che ama scherzare e per il suo modo di fare riesce a tenere il gruppo compatto. E' arrivato alla popolarità in modo quasi repentino ed è stato oggetto delle richieste di sodalizi indubbiamente più in vista di quello viola. Perché non ha rinunciato a Firenze?

«Bella città, e in grado di rappresentare anche uno straordinario trampolino di lancio: l'ho scelta proprio per questo. Vivo a Sesto, poco lontano dal capoluogo, in un luogo dove posso rilassarmi dopo le tensioni imposte dal calcio. Quest'anno avrei potuto [illegible] dubbio valore in alto ma i milioni, anche se per molti sono indispensabili, per [illegible] rappresentano il [illegible] delle aspirazioni. Tutto passa, poi torni ad essere nessuno. La famiglia per me è molto, ed è per questo che quando posso trovo il modo di starmene in santa pace lontano dalla mondanità, proprio perché questi sentimenti sono sempre vivi in me».

Ha dichiarato in più di una occasione di voler assolutamente vincere qualche cosa: è convinto che in maglia viola potrà coronare questa aspirazione?

«Anche la famiglia Pontello ha [illegible] di successi, ed è proprio per questo motivo che ho preferito proseguire il rapporto con la Fiorentina. Non parliamo certo di scudetto, ma di zona-Uefa, questo sì».

Il [illegible] ruolo impostole da Giorgi potrebbe alimentare il dualismo con Giannini e precluderle l'ingresso in Nazionale?

«Questi sono discorsi che sono stati messi in giro da più parti ma che non mi trovano d'accordo. Io cerco di giocare nella Fiorentina nel migliore dei modi, chiaramente pensando anche alla Nazionale, non sarei onesto se ammettessi il contrario».

Con i giovani, quelli in squadra e della Primavera, è riuscito ad impostare un rapporto davvero straordinario e [illegible] sempre comune a tutte le squadre; in virtù di che cosa?

«Li capisco in tutto: la moda, la voglia di muoversi, di ritrovarsi. Ho molti amici, ne conservo diversi anche a Caldogno, il paese dove abitavo, e con i quali spesso ci troviamo. Mi trovo bene anche con i rappresentanti della curva, gente pulita, giustamente appassionata. Odio due sole cose, la violenza e la droga. Oggigiorno [illegible] purtroppo invece di moda e bisognerebbe fare qualche cosa per poterle combattere. Nel mio piccolo [illegible] di offrire il mio modesto contributo».

Lei ha patito un grave infortunio: disgrazie di questo tipo possono rafforzare il carattere?

«Per due anni mi sono allenato da solo. Sempre con la paura di non poter recuperare. Ho odiato gli attrezzi, la fatica, le palestre. Alla fine sono riuscito a ritrovare me stesso anche grazie agli amici che mi sono stati molto vicini, alla famiglia che mi ha dato la carica. In quelle circostanze certi valori sono emersi fortemente».

Quali sono i suoi hobby?

«Amo la musica, le barzellette, il cinema. Mi aiutano a rilassarmi. Le barzellette mi fanno impazzire, mi diverto specialmente a raccontarle».

E questo lo sanno anche i compagni di squadra che durante i «ritiri» devono... sopportare gli scherzi di Baggio, un ragazzo ma già capace di elevarsi a faro della Fiorentina: proprio come sognano i tifosi, che numerosi sono affluiti anche a Viareggio per vedere all'opera la squadra impegnata nel secondo torneo Winner's Cup.

Roy Lepore

Pacione, ad Alessandria neppure tiro in porta

ALESSANDRIA

Uno sbiadito 0-0 (nonostante la contemporanea presenza di Muller, Pacione e Skoro) ha siglato l'amichevole con i grigi ma il tecnico, che in precampionato non desidera prestazioni brillanti, è soddisfatto. Il difficile ambientamento di Romano

Anche Muller non ha raggiunto un soddisfacente affiatamento con i compagni

Fascetti vuole un brutto Toro e i granata lo accontentano

Borsano: «Il vero volto della squadra lo si vedrà dopo sette od otto giornate di campionato, ma nell'attesa mi auguro che vengano buoni risultati». Giovedì in campo a Savigliano

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA ● *«Il vero volto del Torino lo si vedrà dopo sette o otto giornate di campionato: prima mi auguro vengano i risultati»*. Questo il commento presidente Borsano che ha interrotto il suo lavoro Spagna per venire ad Alessandria a vedere il suo Torino pareggiare per 0-0. Ciononostante, alla fine, si dichiarato soddisfatto. *«La è Fascetti ed vivo di luce riflessa: l'abbiamo assunto perché lo ritenevamo un allenatore valido sia per la Serie A che per la B e la preparazione che sta facendo svolgere alla squadra è impostata su tempi lunghi, per risalire subito nella massima categoria»*, ha aggiunto Borsano che, forse, si era divertito un po' di più a Savona pur perdendo con il Genoa.

Il pubblico presente al «Moccagatta» si aspettava di più. Certo, quello di ieri sera non il vero Torino. Fascetti, nella prima frazione, ha voluto sperimentare una formazione molto sbilanciata in avanti, con Skoro tornante, Muller e Pacione di punta e con Romano, Venturin, Enzo e Policano a centrocampo.

Il ritmo indiavolato dei grigi, alcuni dei quali ex granata desiderosi di ben figurare, come Landonio, Di Bin e Fiori, ha impedito al Torino di assumere con continuità l'iniziativa. La squadra, divisa in due tronconi, trovava i collegamenti indispensabili per alimentare le controffensive. Skoro, rientrato venerdì dalla Jugoslavia dove era stato al capezzale della madre operata, alternava fiammate pause. *«Haris deve convincersi che tornante, non una punta»*, dice Fascetti. E quando Skoro riuscirà, sarà possibile, specie al Comunale, ripresentare il «tridente» più di nome che di fatto. In trasferta sarebbe un po' più rischioso meno che la squadra sia in forma ed in grado di sostenere il reparto offensivo.

Per Muller era la prima partita a tempo quasi pieno (è stato sostituito da Gallaccio all'80') non si poteva pretendere che il brasiliano rendesse al meglio. Contro l'Aosta entrato solo nella ripresa e il ritmo lo si acquista giocando. Fascetti è soddisfatto dell'impegno, della volontà che Muller sfodera negli allenamenti. Buon segno anche se ieri il brasiliano non ha offerto spunti brillanti. Neppure Pacione si messo in luce: da parte sua, neanche un tiro in porta.

Fascetti voleva vedere se Romano e Venturin possono coesistere. *«Hanno le stesse caratteristiche»*, dice l'allenatore. Ieri ha impiegato Venturin sulla destra Landonio, con il suo movimento, gli ha reso la vita difficile, obbligandolo a trasformarsi difensore.

Da Romano è lecito pretendere di più. L'ex regista del Napoli reduce da una stagione travagliata per una grave frattura che l'ha tenuto fermo per cinque mesi. Appare più determinato nei contrasti ma ha bisogno di perfezionare l'intesa con i nuovi compagni. Per un *playmaker* fondamentale. Fascetti sicuro che Romano tornerà quello che, due anni fa, diede un valido contributo all'accoppiata scudetto-Coppa Italia nel Napoli di Maradona.

Con Romano e Venturin insieme, Cravero si è avventurato raramente in avanti sia per evitare intasamenti sia per non lasciare sguarnita una difesa in difficoltà (Rossi con Mariani Benedetti con Fiori) di fronte all'agilità ed alla rapidità degli attaccanti alessandrini.

Considerando che Rossi e Ferri sono squalificati e non potranno giocare Messina, Fascetti avrebbe voluto vedere Mussi ma una distrazione inguinale ha bloccato l'ex milanista. Così Rossi dovuto giocare prima terzino poi «libero», in luogo di Cravero, in una ripresa caratterizzata da una girandola di cambi.

Nel secondo tempo è diventato difficile valutare la prova dei granata, anche Bresciani si è battuto, impegnando severamente portiere su punizione, se Martina ha effettuato un paio di salvataggi (lo stesso era capitato a Marchegiani) Ezio Rossi, nel finale, ha fallito per pochi centimetri l'occasione più favorevole.

La stanchezza ha tolto lucidità precisione al difensore e l'Alessandria, neo promossa in C1 con ambizioni di B, non avrebbe per altro meritato la sconfitta.

Il Torino rivisto. E l'occasione è vicina: giovedì, a Savigliano, Fascetti effettuerà l'ultimo collaudo in partita prima del «via» in Coppa Italia in programma il 23 agosto a Messina.

Bruno

Fascetti fa una smorfia ma a sentirlo non c'è da preoccuparsi

Martina, dalla A con amore

«Sarei potuto restare nella massima divisione ma ho preferito il Toro perché sarà protagonista». «Marchegiani? Con lui nessuna rivalità»

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA ■ Un tempo contro Vigevano, un altro contro l'Aosta, uno anche contro l'Alessandria; per Marchegiani, invece, 45' in tutto e cinque le amichevoli che il Torino ha finora disputato: anche in termini freddamente cronometrici Silvano Martina è secondo portiere del Torino, ma primo a rifiutare tale definizione è proprio teorico portiere titolare. *«Non accetto situazione di competitività di questo genere* — afferma Marchegiani —. *Così come non vo di distinguere fra "maestro" e "rivale". Silvano è prima di tutto un ragazzo eccezionale ed un amico. Avevo già sentito parlare bene di lui, sto verificando che tutto ro. Si è messo spontaneamente a mia disposizione tutto e per tutto. E so perfettamente che ha ancora tante cose da insegnarmi»*.

Ogni rischio di pericolosi dualismi pare dunque scongiurato, almeno da parte di uno dei due presunti contendenti. Resta da vedere la pensa l'altro, il quale promette una notizia che già di per sé la dice lunga: *«Con i miei 36 anni compiuti sono il più vecchio giocatore professionista ancora in attività. Il futuro è di Marchegiani, non mio»*.

Discorso chiuso, dunque. Il che non deve però essere interpretato come una possibilità per Marchegiani di dormire sugli allori o una forma di rassegnazione per Martina. *«Proprio per il discorso che ho fatto prima* — pre l'ex genoano, laziale ed ex granata — *è giusto che a parità di condizione giochi Luca non io. Però nel calcio moderno esiste più così rigida distinzione titolari e riserve. Io mi sento ancora molto bene e lo stipendio me lo sudo. Mi tengo pronto, ma se per caso Luca dovesse sbagliare qualche partita non starei certo a fare polemiche per prendergli il posto. Per quanto riguarda il ruolo di "maestro", evidente che sono a disposizione di Marchegiani, ma qui poi c'è Lido Vieri, che è stato il mio idolo giovanile che ha molte più cose di me da insegnare chiunque»*.

La storia del ritorno di Martina al Toro è complessa e ricca di implicazioni diverse. Ci stanno dentro disillusioni provate nei confronti della Roma (Viola lo aveva contattato poi sparito nel nulla) e del Genoa (idem sopra), il rifiuto totale per Materazzi, l'amore per Torino come città e Torino come squadra di calcio. *«Posso anche accettare di giocare* — precisa Martina — *ma di essere preso in giro. Materazzi prima mi ha detto che mi voleva ancora, poi che ero troppo vecchio, infine ho chiesto di restare. Il tutto nel giro di tre giorni. Un comportamento inaccettabile. Del resto non un caso che tutti gli uomini che avevano giocato con Fascetti, uno alla volta siano stati mandati via. Ho avuto comunque la grossa soddisfazione, prima di venir via da Roma, di essere chiamato dal presidente Calleri che mi ha ringraziato e fatto un regalo personale»*.

Ed in quel momento appunto venuta a galla la simpatia provata per Torino nei due anni trascorsi alle dipendenze di Radice. *«Mi ero trovato bene, in questa città* — spiega il giocatore —. *Ormai alla mia età devo stare attento a come mi gestisco anche resto fuori squadra non perdo certo il sonno. Oltretutto, a 36 anni suonati, non avrei trovato nessuna squadra di A che mi avrebbe fatto partire titolare. Con il Torino ho fatto nessun discorso di numero uno o numero due: Marchegiani è un bravo ragazzo ed è bello lavorare con lui. Il Torino ha speso una notevole cifra, per riscattarlo, è logico che lo faccia giocare»*.

«Una scelta di vita». Quello di Martina è il classico in cui tanti suoi colleghi si rifugiano in questo *slogan* che fa così fine. Il portiere granata, invece, lo evita e molto più onestamente spiega quali sono state le ragioni crete per cui ha deciso che Torino e il Torino siano città e società adatte per chiudere la carriera. *«Con Fascetti ho già lavorato bene nella Lazio. Andiamo d'accordo. Alla mia età, poi, devo anche pensare al futuro il Torino potrebbe offrirmi delle prospettive anche lontano dal campo. Avrei potuto trovare un posto in A, ma penso sia meglio giocare in squadra protagonista della B che non in che sta in A ma vince in tutto e per tutto tre partite in un anno. E poi sono convinto che il Toro in B ci sia solo di passaggio»*.

Giorgio Destefanis

Martina dalla Lazio al Toro, senza rassegnazione

Vincere in Coppa è bello ma lo scudetto è un'altra

MILANO ● Filippo Galli finalmente sorride: dopo stagione passata quasi tutta in tribuna, bloccato da un tendine ginocchio destro che ha richiesto due interventi chirurgici, ha potuto riprendere il posto in squadra e ha gi partecipato a tutte le «amichevoli» finora disputate. Ieri sera a Livorno, però, un improvviso indurimento muscolare al quadricipite della coscia destra gli ha impedito di scendere in campo contro il Nacional di Montevideo, costringendolo ad assistere dalla tribuna alla gara vinta ai rigori dai compagni sui campioni intercontinentali in carica.

«E' stata una prova valida per prepararci alla finale intercontinentale di dicembre Tokyo — dice lo *stopper* — *anche se gli avversari di ieri sera non erano gli stessi che l'anno scorso hanno disputato la coppa mondiale perché nel frattempo hanno cambiato molti giocatori mancavano cinque titolari. Inoltre questi sono uruguayani mentre a Tokyo avremo di fronte i colombiani del Nacional di Medellin. Ma, ci ha spiegato Sacchi, il gioco delle due squadre si assomiglia e anche la mentalità è simile»*.

Per Filippo Galli la stagione che sta per iniziare non si fermerà a Tokyo. *«Il nuovo Milan, rinforzato in ogni settore dall'arrivo di molti nuovi giocatori* — dice — *può centrare qualunque obiettivo, dal campionato alla Coppa Campioni, alla supercoppa con il Barcellona. Perché il presidente Berlusconi ha costituito una super formata da grandissimi giocatori. Così il Milan non dovrà più soffrire e correre rischi per l'assenza di qualche titolare restando sempre altamente competitivo»*.

Tra i nuovi arrivati, comunque, non c'è che può togliere il posto al difensore. L'unico concorrente diretto alla maglia di Filippo Galli Costacurta, che l'anno scorso è stato il suo sostituto per quasi tutta la stagione, quando Rijkard doveva spostarsi a centrocampo per tamponare altri buchi. *«Una bella cosa* — ammette sorridendo Filippo — *ma anche così il posto è assicurato perché Billy è ottimo giocatore merita anche lui di avere il suo spazio. E per fortuna che Vierchowod non ha accettato la proposta del Milan»*.

Filippo Galli

Proprio per evitare il rischio di rimanere escluso, lo *stopper* confessa che ha lavorato sodo anche durante le per ritrovare il tono muscolare dell'arto infortunato e presentarsi all'inizio «ritiro» alla pari degli altri. *«Questi sacrifici* — aggiunge — *mi hanno consentito di riprendere subito il posto. Finora è andato tutto bene tanto che ho saltato neppure un allenamento. Questo nuovo incidente è di lievissima entità tanto che già giovedì sarò al mio posto. Speriamo di andare avanti così che la fortuna sia finalmente dalla mia parte»*.

Se tutto il Milan, a cominciare dal presidente Berlusconi, sogna altri successi internazionali, Filippo Galli confessa che lui vorrebbe per prima cosa riprendersi lo scudetto. *«Vincere il tricolore* — afferma — *ti una gioia particolare, superiore a quella che si prova per i successi europei o mondiali. Essere in testa alla classifica è uno stimolo continuo a far bene a migliorarti»*.

Galli non si nasconde, però, che la concorrenza nella corsa al tricolore sarà molto agguerrita. *«A cominciare dall'Inter* — spiega — *che con l'arrivo del tedesco Klinsmann si è notevolmente rinforzata. Poi sono Sampdoria e Napoli e non dimentichiamo la nuova Juventus, che a me piace molto»*.

L'unica a cui Filippo in questo momento non pensa è la Nazionale che si appresta a disputare il Mondiale. *«Ho davanti troppi pretendenti alla maglia azzurra* — confessa —, *tutti campioni, a cominciare Ferri che finora ha ricoperto il ruolo nel migliore dei modi. La mia Nazionale adesso è il Milan e devo pensare a lavorare sodo per mantenere il posto che sono appena riuscito a ottenere»*.

Nino

Il Cavallino torna a farsi rampante: Mansell 1° a Budapest

La grande McLaren ha paura

Il dominio del team inglese si sta incrinando: la Ferrari continua a crescere. Cesare Fiorio però invita alla prudenza: «Non illudiamoci: la strada è ancora lunga e piena di ostacoli»

Budapest. Mansell lanciato [illegible] il trionfo e, a destra, festante sul podio: la Ferrari ha ormai notevolmente accorciato le distanze dalla McLaren, che [illegible] si sente più tanto sicura (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST ■ Sette, due, uno. Sono le vittorie, dall'inizio della stagione, rispettivamente conquistate da McLaren, Ferrari e Williams. Il predominio assoluto della squadra inglese che monta i motori Honda si sta incrinando. Lo scorso [illegible], nello stesso periodo, dopo dieci gare, Senna e Prost avevano fatto l'en-plein. Nel campionato in corso, invece, la scuderia di Maranello si [illegible] imposta [illegible] debutto in Brasile e ieri nel Gran Premio d'Ungheria. La Williams invece aveva vinto grazie a Boutsen in Canada.

[illegible] se a Rio de Janeiro e a Montreal la McLaren più che [illegible] battuta aveva perso per una [illegible] [illegible] circostanze negative, ieri nell'Hungaroring, stracolmo di tifosi anche italiani, la temibile squadra di Ron Dennis è stata sonoramente sconfitta. Per la prima volta Senna e Prost [illegible] stati inferiori, cioè le loro vetture non hanno consentito ai due piloti di giocare come il g[illegible] fa con il topo. Anzi Mansell li ha infilati entrambi alla grande. Il francese di sorpresa (ed Alain si è anche fatto da parte al momento giusto) ed il brasiliano di forza, approfittando di un attimo d'incertezza.

«Vi avevo detto — ha dichiarato Mansell quasi con le lacrime agli occhi — *che [illegible] vinto di nuovo prima della fine dell'anno. E [illegible] basta: sono convinto che qualche soddisfazione [illegible] la prenderemo ancora. Intanto dedico questo bellissimo [illegible] ad Enzo Ferrari, il quale proprio un anno fa rendeva l'anima a Dio dopo una vita trascorsa fra i motori».*

Ma la Ferrari [illegible] veramente salita al livello [illegible] McLaren? *«Non dobbiamo illuderci* — ha risposto con molta concretezza Cesare Fiorio —, *la strada è ancora lunga [illegible] piena di ostacoli. Lasciateci lavorare. Per il momento voglio ringraziare tutti i nostri uomini che si sono dedicati alla squadra per risalire la china».*

Cosa c'è dunque dietro l'angolo [illegible] per la Scuderia di Maranello? *«La volontà di tornare al vertice e di rimanerci* — ha replicato il responsabile del team —. *Non sarà tuttavia facile: i nostri avversari hanno ancora considerevoli vantaggi. E nella prossima gara, fra due settimane nel velocissimo circuito di Spa, sarà dura».*

E' vero: la Ferrari ieri ha vinto bene, benissimo, ma in un circuito particolare, al termine di una corsa condizionata dallo sfruttamento delle gomme (come in fondo era successo anche in Brasile), quando Senna e Prost non sono stati capaci di mettere bene a punto le loro vetture. Tuttavia ora il morale [illegible] McLaren potrebbe incrinarsi. Ed i giapponesi della Honda perdere un pochino la testa: hanno già annunciato che proveranno un motore modificato (la quinta diversa versione dall'inizio del mondiale) più potente ed elastico. E non è escluso che a forza [illegible] cambiare, di esasperare, di cercare ulteriori vantaggi non finiscano per perdere la strada giusta.

Da domani, intanto, quasi tutte [illegible] le squadre, per tre giorni, Ferrari compresa, saranno a Monza per una serie di test. La squadra modenese porterà una vettura guidata da Nigel Mansell. Un'occasione d'oro per fare un bagno di festeggiamenti con i tifosi entusiasti.

Cristiano Chiavegato

AI MONDIALI SU PISTA

Golinelli stavolta vuole [illegible] «pulito»

L'anno scorso fu trovato positivo al controllo antidoping. A Lione c'è anche il grande Nakano, che ha conquistato dieci titoli consecutivi (ma fa il commentatore televisivo)

Nakano in azione: il giapponese è stato il re della pista per dieci anni

LIONE ● Quando Claudio Golinelli, unico pistard italiano iridato nel 1988, ha incontrato all'esterno del velodromo, nel parco della Tête d'or (dove [illegible] cominciati stamane i mondiali [illegible] pista), il suo vecchio amico Koichi Nakano, si [illegible] molto sorpreso. Nakano [illegible] detto basta nel 1986, [illegible] Colorado Springs, dopo [illegible] vinto il decimo titolo consecutivo.

«E' l'ultima volta che correrò il campionato del mondo: ormai non ho più motivazioni, voglio che vinca qualche mio connazionale». Così aveva detto Nakano. In effetti l'anno successivo a Vienna Tawara e Matsui avevano conquistato la medaglia d'oro e d'argento continuando così la tradizione. Ma nel 1988 i due giapponesi erano stati eliminati, a Gand, in semifinale. E proprio da Golinelli, retrocesso poi per positività al doping dopo aver conquistato il secondo posto.

«Nakano avrà deciso di riprendere la serie?», ha pensato [illegible] bolognese. Ma Koichi gli ha spiegato sorridendo: *«Sono qui per conto della rete televisiva Tbs: faccio il commentatore delle gare anche in previsione del prossimo Campionato del Mondo che si correrà per la prima volta da noi».*

«I giapponesi sono qui in gran numero — ha spiegato Golinelli — *e prendono nota di tutto. Penso che quest'anno potranno essere battibili, anche se Tawara e Matsui [illegible] elementi assai insidiosi, ma il prossimo anno sicuramente non ci sarà niente da fare contro di loro».*

Golinelli dovrà cercare di portare a casa stavolta una medaglia «pulita» nella velocità, pur se il campione in carica, l'australiano Pate è forte e ancora favorito e se i due francesi, Vernes e Da Rochia, saranno durissimi avversari da battere [illegible] casa. *«Sto abbastanza bene, anche se ho gareggiato poco, direi niente, all'estero, dopo una tournée effettuata nell'inverno in Australia».*

Golinelli vede [illegible] pessimismo l'avvenire della pista. *«Io resisto perché ho uno stipendio, sia pure al minimo, come stradista nel gruppo sportivo Fanini. Ma non è possibile, in queste condizioni, sperare che qualche giovane si dedichi interamente, a livello professionistico, alla specialità che non è per niente remunerativa e nemmeno può darti la carica necessaria».*

Qualcosa però si muove. Gian Luca Capitano ha vinto, sia pure tra g[illegible] juniores, un campionato del Mondo a vent'anni dall'ultimo [illegible] di Borghetti. Il diciottenne abruzzese è stato buttato, un mese dopo, in questa fossa dei leoni. E' un bene [illegible] un male? *«Direi che va bene così* — risponde Golinelli — *Capitano deve farsi le ossa senza spaventarsi. Intanto stavolta non correrà Hesslich, [illegible] [illegible] dominatore, che ha vinto sei titoli mondiali e due olimpici. Vincerà ugualmente un tedesco dell'Est, J[illegible] Huebner, ma Capitano deve battersi. E' un ragazzo di qualità atletiche non comuni e di temperamento: i suoi tempi sui 200 metri lanciati non lasciano dubbi. E' qui per maturare. Potrà venir buono per le Olimpiadi di Barcellona. Magari anche salire sul podio».*

Speriamo che Golinelli abbia ragione.

Carlo Valeri

DOPO AVER BATTUTO COSTAS

La Rocca polemizza [illegible] Oliva e lo sfida: «Ti aspetto sul ring»

E' andato meglio del previsto l'intenso weekend del pugilato italiano. Due titoli europei messi in palio, due titoli conservati, anche se Efrem Calamati, re dei superleggeri, ha avuto più applausi di Nino La Rocca, che ha mantenuto sin troppo facilmente la corona continentale dei welters.

Il pugile toscano, per il quale si temevano i rischi legati all'esperienza ed all'astuzia del veterano Clinton McKenzie, è stato favorito proprio dalla tattica lineare del trentaquattrenne giamaicano. McKenzie, con la sua monotona tattica aggressiva, ha favorito la lucidissima boxe di rimessa di Calamati, che fatalmente doveva sboccare nel varco che nel settimo round ha permesso al campione d'Europa di mettere a segno la serie vincente: destro [illegible] mento, sinistro all'orecchio, destro alla tempia e McKenzie si è trovato seduto per terra, senza la possibilità di proseguire.

Per La Rocca, ieri sera, sul ring di San Mango d'Aquino, tutto è filato liscio come l'olio. Anche perché il suo manager, Rocco Agostino, ha scrupolosamente scelto in un ospizio lo sfidante per questa difesa volontaria della corona dei welters. Lo spagnolo Alfredo Costas, campione iberico della categoria, ha tentato per tre minuti di rendere la vita difficile al mulatto ma Nino, appena si [illegible] accorto che l'avversario non era altro che un fumoso pollaio[illegible]ro, ha trovato quel coraggio che sovente gli manca, [illegible] infittito la sua azione ed ha mandato l'avversario per tre volte al tappeto nella seconda ripresa, prima di indurre l'arbitro, il francese Bachelet, a riaccompagnare il pove[illegible] Costas sulla [illegible]rada di [illegible].

Nelle dichiarazioni del dopo match, Nino La Rocca ha ripreso la polemica a distanza con Patrizio Oliva che, sulla stampa sportiva, non ha avuto, recentemente, parole troppo tenere per lui definendolo, fra l'altro «una vergogna per la boxe». *«Se Oliva ritiene che io [illegible] una vergogna* — ha detto La Rocca — *non ha che una strada da seguire, salire sul ring per cancellare questa vergogna».*

La Rocca, [illegible] p.r., vale una dozzina di Oliva messi in fila ed [illegible] questo momento, con tutte le riserve che si possano fare su di lui, ha in mano le carte migliori. Ed anche sul ring, non è proprio detto che fra due pugili più fumo che arrosto, sia proprio il napoletano ad avere la meglio.

Gianni Pignata

La Rocca ha conservato il titolo europeo, ma non è stata vera gloria

GLI «INTERNAZIONALI» DI TENNIS

A St-Vincent [illegible] [illegible] poche stelle

Assenti Carlsson, Oresar, Canè e Nargiso. Poche chances per i nostri

SAINT-VINCENT ■ Si aprono oggi pomeriggio sui campi in terra battuta del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent gli Internazionali della Valle d'Aosta di tennis che nelle prime tre edizioni hanno premiato Simone Colombo, Pedro Rebolledo [illegible] lo scorso anno — dopo un bellissimo torneo con protagonista anche Alberto Mancini — Ken Carlsson.

Nelle ultime ore della vigilia una [illegible] tegola è caduta sul capo degli organizzatori: ha infatti dato forfait la testa di serie numero due Bruno Oresar, ventiduenne jugoslavo [illegible] Zagabria che era giunto in finale a Baastad con Paolo Canè cedendo [illegible] un doppio 7-6. A questo punto g[illegible] attesi protagonisti del torneo diventano lo spagnolo Jorge Arrese, testa di serie numero uno (e accreditato di una wild card concessagli dagli organizzatori unitamente a Massimiliano Narducci [illegible] all'argentino Clerc) e l'uruguaiano Marcelo Filippini, un giocatore in grande forma.

Jorge Arrese [illegible] di Barcellona, compirà i 25 anni a fine mese e si colloca ora al trentatreesimo posto nelle graduatorie mondiali: è un giocatore costante ad un certo livello [illegible] ha raggiunto il suo top nel settembre [illegible] [illegible] il trentesimo posto dopo avere vinto i tornei di Cairo (su Di Laura 7-6 6-2) [illegible] di Agadir (su Davin 1-6 6-3 7-6 dopo aver messo k.o. Pistolesi e Cierro).

Marcelo Filippini [illegible] invece un tennista emergente che già lo scorso anno raggiunse le semifinali [illegible] Saint-Vincent per poi cedere alla «meteora» francese Thierry Champion.

Al posto dell'assente Oresar nella parte bassa del tabellone [illegible] entrato attraverso le qualificazioni Renzo Furlan (vincitore 6-3 6-3 [illegible] Bardessa ieri), che affron[illegible] [illegible] giovane [illegible] promettente sovietico Vysand per avere a che fare molto probabilmente con lo svedese Kulti.

Nella parte bassa del tabellone [illegible] anche le chances del campione italiano Massimiliano Narducci (sconfitto a Pescara dal vincitore del torneo Massimo Cierro), che [illegible] la vedrà con l'uruguaiano Diego Perez per poi trovare quasi sicuramente il giovane talento argentino Davin.

Poche chances sembra avere invece Simone Colombo contro un altro giocatore della scuola di Montevideo come Marcelo Filippini.

Nella parte alta del tabellone di 32 giocatori trovano posto altri due dei cinque italiani in [illegible] (assenti Canè [illegible] Nargiso, impegnato solo in doppio — ma [illegible] [illegible] ancora sicuro —, Omar Camporese) e potrà essere subito derby sin dal secondo turno se Francesco Cancellotti (diventato ora testa di serie [illegible] sei) si libererà dell'ecuadoriano Viver e se Claudio Pistolesi questo pomeriggio, nel terzo incontro [illegible] programma sul campo centrale, avrà ragione del cecoslovacco Cihak. Ci [illegible] dunque poche chances per i giocatori italiani, anche [illegible] Carlsson, acciaccato, ha dato forfait.

Cesarino Cerise

[illegible]TIP

[illegible]

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Idvard	1
	Impudent Lb	x
2ª	Greddy	2
	Glevared	1
3ª	Concoper	2
	Don Lurio	1
4ª	Efraimo	2
	Frizzotto	x
5ª	Ergos	x
	Fuliver	2
6ª	Educato Fa	2
	Birichin	x

Quote	
Lire	1.776.150.000
Ai 208 «12»	
Lire	2.800.000
Ai 2804 «11»	
Lire	209.000
Ai 17.921 «10»	
Lire	32.000

[illegible] RE

Il primato [illegible] vale: troppo vento

Badinelli nel salto triplo supera Gentile, però la sua gioia dura poco

Sei salti in alta quota per tentare finalmente di cancellare [illegible] record più vecchio dell'atletica italiana: l'attacco ai m 17,22 raggiunti nell'ormai lontanissimo ottobre [illegible] [illegible] da Giuseppe Gentile alle Olimpiadi messicane era l'obiettivo dichiarato del ventinovenne triplista bresciano Dario Badinelli, nella seconda edizione del meeting atletico di Sestriere svoltasi sabato.

Annunciato in splendide condizioni di forma, Badinelli si [illegible] presentato sulla pedana dell'impianto del Colle intenzionato a sfruttare al [illegible] i vantaggi offerti da una gara in altura.

Disturbato nei primi tentativi dal vento contrario (fastidioso al punto da costringere gli organizzatori ad invertire la direzione della rincorsa a partire dalla terza serie di prove), il triplista azzurro è rimasto parecchio al [illegible] sotto dei suoi standard abituali di rendimento toccando una «punta» di m 16,79 solo al quinto salto.

Restava un'ultima possibilità per entrare nella storia dell'atletica italiana. La rincorsa, la battuta, i [illegible] balzi e l'atterraggio finalmente oltre i 17 metri. Badinelli si alza, misura ad occhio ed esplode [illegible]i gioia. Gentile è superato!

La felicità del bresciano è però purtroppo di brevissima durata: l'anemometro segna vento a [illegible] locità [illegible] superiore al limite consentito di due metri al secondo e lo speaker annuncia: *«Badinelli è arrivato a 17,24, ma aiutato da un vento di 4,38 metri al secondo».* Salto non omologabile, dunque, e prodezza vana del forte atleta delle Sole.

«L'appuntamento col record [illegible] solo rinviato — era il primo commento di un Badinelli nemmeno tanto contrariato —. *Il troppo vento non mi ha certo aiutato in fase di rincorsa e di stacco. Tecnicamente posso fare molto meglio e questa gara è comunque servita a sbloccarmi psicologicamente, [illegible] farmi capire che la misura di Gentile è ormai nelle mie gambe».*

Il vento che [illegible] sospinto Badinelli oltre i 17,22, ventun anni dopo Gentile, è stato il vero protagonista della riunione del Sestriere. Eolo ha dato [illegible] mano considerevole anche ai velocisti. Nel giro di tre ore, Pierfrancesco Pavoni ha bruciato due volte Antonio Ullo sui 100 (10"22 con vento a 3,88) e sui 200 (20"82 e +4,33 di vento). Una doppietta ha fatto anche la rientrante Marisa Masullo: i suoi [illegible] di 11"36 (+4,89) e 23"50 (+3,25) non avranno però alcun valore ai fini statistici.

L'unico risultato di buon livello siglato [illegible] gare di corsa che passerà ufficialmente agli archivi è il 14"01 realizzato da Fausto Frigerio sui 110 ostacoli, nuovo primato personale per l'atleta lombardo, che continua a contestare a [illegible] di vittorie [illegible] [illegible] recente esclusione dalla squadra azzurra di Coppa [illegible]uropa a favore di quel Mauro [illegible] battuto al Sestriere per la quinta volta negli ultimi mesi.

Roberto Condio

FLASH
GLI STONES A SORPRESA

■ CONCERTO A SORPRESA DEI ROLLING STONES CHE SABATO SERA SI SONO [illegible] IN UN NIGHT CLUB DI NEW HAVEN NEL CONNECTICUT. L'INATTESO AVVENIMENTO HA RICHIAMATO 700 SPETTATORI

FILM ALL'APERTO

Oggi il film di Lucas «Addio al re» con Nick Nolte e il buffissimo «Pallottola spuntata», domani «Caruso Pascoski» con Nuti, «La mosca» e «Terminator». Mercoledì due film con Eddie Murphy e «Good morning Vietnam»

Schermo fantastico di Ferragosto: guerre stellari e mosche mostruose

TORINO ■ Oggi lo schermo del parco della Pellerina vivrà forse il momento più magico di tutta l'estate: proietterà infatti *«Guerre Stellari»* di George Lucas, il film che vinse sette Oscar, che segnò una svolta storica nella storia degli effetti speciali, che ancora oggi costituisce il maggiore incasso [illegible]luto di tutti i tempi secondo solo a *«E.T.»*.

Luke Skywalker (Mark Hamill), Han Solo (Harrison Ford), Leia Organa (Carrie Fisher) e ancora Grand Moff Tarkin, Darth Vader, Obi Wan Kenobi, nonché i due robot D3BO e C1P8 appartengono ormai alla memoria di tutti coloro che dodici anni fa, nel 1977, assistettero [illegible] leggendarie [illegible] dei ribelli dell'Impero.

L'enorme successo del film reso inevitabile un seguito: nacquero così *«L'impero colpisce ancora»*, due Oscar e *«Il ritorno dello Jedi»*, uno.

Lucas, regista del primo episodio, aveva in precedenza diretto *«L'uomo che fuggì dal futuro»* e *«American graffiti»*; [illegible] gli eccezionali proventi di *«Guerre stellari»* smise poi di fare il regista dedicandosi esclusivamente alla produzione.

E gli altri due cinema all'aperto? Il Cortile del Rettorato si affida a John Milius e al suo *«Addio al re»*: Nick Nolte è un americano disertore che regna in una tribù del Borneo e che sarà scoperto per caso da un ufficiale britannico paracadutato nell'isola alla fine della seconda guerra mondiale.

L'Arena Metropolis gioca la carta della comicità con *«Una pallottola spuntata»* di David Zucker, parodia di una nota serie tv americana però mai vista in Italia: Leslie Nielsen si scatena in [illegible] e battuto sullo sfondo di una storia di terrorismo fantapolitico. Gli fa da spalla un'imprevista Priscilla Presley (proprio la bella vedova del re del rock) candida e spiritosa nel ruolo dell'innamorata.

Domani sarà l'Arena a spuntarla sugli altri con il successo made in Italy, *«Caruso Pascoski di padre polacco»*, di e con Francesco Nuti.

Caruso è uno psicanalista, sposato con Giulia (Clarissa Burt), bella bibliotecaria e compagna fin dall'infanzia; improvvisamente lei lo lascia, vuole divorziare e per Caruso è il baratro. L'unico modo di uscirne è diventare l'amante della ex moglie, e ci [illegible].

Alla Pellerina ci sarà Arnold Schwarzenegger, interprete di *«Terminator»*, un cyborg (macchina con parti umane) privo di moralità, umanità e emozioni. E' praticamente indistruttibile, ha la vista microscopica, telescopica, all'infrarosso, ha un mirino incorporato e una forza eccezionale: una perfetta macchina per uccidere.

Dal fantascientifico si passa all'horror con *«La mosca»* di David Cronenberg, [illegible] Jeff Goldblum e Geena Davis, remake migliore addirittura del primo *«The fly»* del 1958: uno scienziato riesce a trasportare la materia da un luogo all'altro con l'aiuto di [illegible] computer, una volta sbaglia l'esperimento, una mosca entra insieme a lui nel macchinario e le molecole si mescolano causando un'orrenda metamorfosi.

«La mosca» sarà proiettato al Cortile del Rettorato dove mercoledì potremo vedere *«Danger zone - fuga dal futuro»* di Johnathan Kaplan, ossia la rivolta delle scimmie.

Un gruppo di scimpanzè destinato ad esperimenti nucleari si ribella e con l'aiuto dell'istruttore Garrett (Matthew Broderick) scappano [illegible] un [illegible] da turismo verso la giungla, non prima [illegible] aver distrutto le attrezzature della base militare.

Sempre di base militare si tratta in *«Good morning Vietnam»*, ma a combinare pasticci è un dj, tale Adrian Cronauer (Robin Williams), troppo ironico e insofferente delle autorità.

Dal regista di *«Rain man»*, Barry Levinson, alla Pellerina il film che guarda alla guerra del Vietnam con un po' di malinconia ma soprattutto con l'irresistibile verve dell'istrionico Williams.

Le scelte del 16 agosto terminano all'Arena Metropolis con due film, entrambi interpretati da «Eddie lo sboccato»: *«Il principe [illegible] moglie»* e *«Nudo e crudo»*.

Il primo racconta di un principe africano giunto a New York in cerca [illegible] una donna da sposare che sia più sveglia di quella promessagli dal padre, [illegible] la comicità che già in *«Una poltrona per due»*, sempre girato da John Landis, aveva riscosso grande successo.

Il secondo, di Peter Townsend, si basa tutto sulla figura dell'attore nero che, lasciando da parte ogni parvenza di impegno, politico e semplicemente contenutistico, si esibisce in uno show incredibile.

Parco del Valentino, Arena Metropolis, viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio; ore 21,45 (6000 lire); [illegible]do spettacolo [illegible] 23,30 (4000 lire).

Parco della Pellerina, corso Appio Claudio: ore 21,45 (5000 lire).

Cortile del Rettorato dell'Università, via Po 17; ore 21,45 (5000 lire).

Raffaello Porro

Ma a Torre del Lago anche le zanzare vanno sulla scena

Karin Loyee fischiatissima

Una strana maledizione si è abbattuta sulla rassegna pucciniana: cali di voce, infortuni eccetera. Addirittura una zanzara è penetrata nell'ugola della cantante di «Suor Angelica».

TORRE DEL LAGO ■ Una strana maledizione si è abbattuta sul Festival Pucciniano per i continui e sfortunati problemi faringei che hanno colpito alcuni protagonisti. Dopo il calo di voce [illegible] Dano Raffanti in «Madama Butterfly», nel dittico «Suor Angelica» e «Salome», che ha chiuso il ciclo di opere del Festival, una successione di infortuni ha penalizzato la serata. Scontato il forfait di Elena Mauti Nunziata in Suor Angelica per indisposizione, la [illegible] sostituta Joko Watanabe già all'inizio dell'opera [illegible] stata bersaglio delle zanzare una delle quali le si è infilata in bocca, condizionando l'intera interpretazione punteggiata da colpi di tosse e faticose riprese fino [illegible] pianto finale e liberatorio, pur con gli applausi rincuoranti del pubblico. Pubblico che ha, di contro, lanciato invettive, fischi, risatine sarcastiche ed anche sfottò a Karin Loyee in «Salome» [illegible] di aver iniziato [illegible] modo barcollante sia vocalmente che scenicamente (quasi ebbra, ma non per lo sfrenato erotismo che, invece, avrebbe dovuto profondere in scena) e [illegible] aver proseguito con una danza dei sette veli (colpa del regista) nulla sotto il profilo coreografico e indecifrabile nella gestualità. Pensate ad una venditrice di stoffe al mercato in lite con i clienti e con i tessuti (qui, appunto, i sette veli di colori diversi portati da un paggio) tirati, stesi, strappati, contesi, trattenuti e abbandonati per terra [illegible] Salome immobile e vagante come andasse a far spesa e con il pubblico disorientato e indignato che, per la [illegible] contestazione, è stato oggetto degli strali del soprano che si è sfogato regalando in tedesco l'esclamazione di Cambronne. Nel finale la Loyee, pur con la sua voce piccola e il suo musetto da gattone, si è ripresa terminando in crescendo ed offrendo [illegible] prova dignitosa. Il regista Rudolf Christian Sauser, con la collaborazione dello scenografo e costumista Werner Schwenke, ha presentato [illegible] «Suor Angelica» un impianto fisso con il palcoscenico disseminato di inferriate per stilizzare [illegible] convento-prigione e con l'apparizione della Madonna più San Carlone di Arona che visione mistica e sognante. In «Salome» si è sottolineata la comune decadenza della vita di palazzo nelle varie civiltà mediante l'accostamento di alcune architetture [illegible] di epoche diverse. Il direttore Heinrich Bender ha saputo [illegible] perizia ricavare dall'orchestra i suoni desiderati: in «Suor Angelica» rivelando, nella caratterizzazione dei personaggi, la modernità della partitura e, nei temi ricorrenti [illegible] Angelica, la compattezza degli archi. I fremiti, le tensioni, le vibrazioni, i colori timbrici, i [illegible] frenetici, le ricchezze dei suoni strumentali e l'erotismo imperante in «Salo[illegible] [illegible] [illegible] resi dall'orchestra con credibile e seducente esecuzione. Nell'opera pucciniana Mirna Pecile è stata [illegible] perfetta zia Principessa per scena, chiara dizione e voce corposa, più colorita che tagliente. Monica Tagliasacchi ha evidenziato un timbro rotondo e vibrato, Patrizia Fastame ha sorpreso per l'ampiezza dei suoni gravi, Cristina Pastorello ha offerto un tocco di freschezza per la voce argentina. Valide sono risultate, nei rispettivi ruoli, tutte le altre interpreti.

Il capolavoro di Strauss [illegible] stato caratterizzato da troppe gestualità (a parte la parodia della danza) con in evidenza l'Herodes di Manfred Yung, l'Herodias di Reinhild Runkel, in abito da sera con perfette gambe sguscianti da generosi tagli, il Narraboth di Volker Horn (sembrava Otello) e lo Jochanaa di Franz Ferdinand Nentwig.

w. b.

Avvenimenti dell'estate in Piemonte

Per chi non è partito per le ferie e passa parte del suo tempo davanti alla tv c'è possibilità di scelta non solo tra i grandi network nazionali e privati, ma anche su canali regionali che sono un po' lo specchio di quanto avviene in Piemonte e Valle d'Aosta in periodo di vacanza.

Ne è un esempio Primantenna (che fa parte del circuito nazionale Supersix), che ripropone le immagini dei principali avvenimenti a livello locale.

Ad esempio danza, musica e operetta da Vignale Monferrato; concerti del Parco del Sacro Monte da Orta San Giulio o Arona; mostra della ceramica da Castellamonte. E poi proposte di itinerari nel Canavese e nelle valli di Lanzo; servizi sul Monferrato, le valli alessandrine realizzati nelle zone dell'agriturismo monferrino da Casale fino ad Asti.

Nel palinsesto, oltre a situation [illegible]dy e telefilm spicca una serie di 12 film dedicati a Charlie Chaplin, in occasione del centenario della sua nascita (dal 12 agosto fino al 15 settembre).

Per la musica tra programmi dedicati al jazz, alla lirica, alla musica classica spiccano due iniziative: l'hard rock con filmati e interviste in lingua originale rivolti ai turisti stranieri; e la versione estiva di *«Teneramente rock»* con i conduttori Gianni Riso e Federica Panicucci.

Di particolare rilievo due avvenimenti seguiti da Primantenna: *«Ferragosto in musica»* da Conca del Cross (a Limone Piemonte), il 15 agosto ore 12 con il concerto lirico-sinfonico della città di Cuneo (testi di Tonino Canzio); e *«Vincantando»* - Festival nazionale della canzone enoica dove saranno seguite le tappe di Aosta (domenica 13 agosto) e Gavi (sabato 19).

p. q.

UN GRANDE FESTIVAL CHE DURERA' FINO A SETTEMBRE

Tutti a Pesaro nel nome di Rossini (ma ci sarà anche il pianoforte di Pollini)

PESARO ■ Il «Rossini Opera Festival» di Pesaro, ormai consolidato, in un contorno di convegni, di manifestazioni artistiche, turistiche e balneari per le Marche [illegible] approfondimento dell'arte culinaria, tanto [illegible] a Rossini ma, soprattutto, in una girandola di belcantismo, rivisitazioni, edizioni critiche e integralissime, riesumazioni di lavori perduti, sconosciuti e rari, ripropone quest'anno tre opere già inserite in precedenti cartelloni. L'inaugurazione [illegible] per [illegible] [illegible] agosto (repliche il 19, 22, 24 agosto) al Teatro «Rossini» col «La gazza ladra», in scena la prima volta alla Scala il 5 maggio 1817.

L'opera è un melodramma realistico con ispirazione alla cronaca della vita quotidiana. Il cast si avvale di voci tipicamente adatte al virtuosismo e agilità rossiniane [illegible] Samuel Ramey, Katia Ricciarelli, William Matteuzzi, Bernadette Manca di Nissa, Roberto Coviello, Luciana D'Intino, Ferruccio Furlanetto e Oslavio Di Credico. Gianluigi Gelmetti dirige l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, anche quest'anno invitata dal Festival per la resa professionale e la capacità di sdoppiarsi in due organici per poter eseguire due opere in programma nello stesso periodo. La seconda, infatti, per il 17 agosto (repliche il 18, 20, 21 agosto) al Palafestival [illegible] «L'occasione fa il ladro» ossia «Il cambio della valigia» (prima rappresentazione a Venezia il [illegible] novembre 1812), farsa dove regna gran confusione per l'equivoco di una valigia. Nel cast debutta un giovane tenore torinese dalla voce ben educata e dal timbro carezzevole: Enrico Cossutta. Con lui cantano Giusy Devinu, Francesca Franci, Alfonso Antoniozzi, Paolo Gavanelli ed Ernesto Gavazzi: fresche voci di sicuro avvenire sotto [illegible] guida del maestro Ion Marin, con scene, costumi e regia (ripresa da Francesca Zambello) di Jean-Pierre Ponnelle in un torbillon di cambi, effetti, luci, retroscena, mimica e lavori dei tecnici.

Katia Ricciarelli mercoledì nella «Gazza ladra»

La terza opera «Bianca e Falliero» ossia «Il consiglio dei Tre», in scena per il 3 settembre (repliche il 4, 6, 9 settembre), viene rappresentata all'Auditorium Pedrotti con l'Orchestra del Comunale [illegible] Bologna diretta da Daniele Gatti, [illegible]o, costumi e regia [illegible] Pier Luigi Pizzi e con la coppia vincente Lella Cuberli - Martine Dupuy e con [illegible] tenore americano Chris Merritt a svettare nella tessitura acuta. E' riconfermato per le tre opere il Coro Filarmonico di Praga.

Tra incontri (importante quello con Gianandrea Gavazzeni per [illegible] 7 settembre) e «attorno al festival» (speciale quello che inaugura la casa natale di Rossini e il Museo rossiniano per il 16 agosto) spiccano i «25 Schottische lieder, op. 108» di Beethoven con il terzetto Accardo - Filippini - Pollini e le voci [illegible] Cuberli - Langridge per il 15 agosto, la serata tutta dedicata a Maurizio Pollini al pianoforte per il 18 agosto, il concerto dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Elishu Inbal con i solisti Margarita Zimmermann e Thomas Moser per il 23 agosto, l'esibizione dei «Virtuosi di Mosca» diretta [illegible] Vladimir Spivakov per il [illegible] agosto e la proposta di musiche corali rare, con il Coro Filarmonico di Praga diretto da Lubomir Mall per il 30 agosto.

Chiude la manifestazione la cantata per voce e orchestra di Rossini «Giovanna d'Arco» (prima esecuzione assoluta [illegible] la elaborazione di Sciarrino) per il 31 agosto con Teresa Berganza e la direzione di Alberto Zedda e il «Requiem» di Mozart con l'orchestra di Bologna diretta da Gustav Kuhn e le voci di Anna Caterina Antonacci, Luciana D'Intino, Luca Canonici e Lucio Gallo, baritono torinese, allievo del maestro Elio Battaglia, ormai proiettato a livello internazionale per l'importanza d'una voce sorretta da una ragguardevole tecnica. Un finale di Festival che conferma l'orientamento ad affidarsi alla gioventù e [illegible] tinte torinesi delle pennellate singole (Cossutta e Gallo) e dal gran colore offerto dall'Orchestra della Rai, per una tavolozza dai ricchi e brillanti cromatismi.

Walter Baldasso

Goldoni come lo vede Fassbinder

TAORMINA ● *«Avrebbe dovuto conoscermi in Arizona, signore. Avevo amici e [illegible] come nessun altro. Per stare con me, con il giovane italiano, le donne facevano la fila. E tutti i musi rossi che mi hanno incontrato, dalla paura se [illegible] [illegible] tornati verso casa a cavalcare per le verdi praterie di Manitù»*. E' una delle prime battute de *«La bottega del caffè»* goldoniana riscritta da Rainer W. Fassbinder che, per la prima volta, andrà in scena oggi a Taormina con la regia di Renato Giordano, alla sua quarta prova con il teatro dell'autore tedesco. Basta quest'ini[illegible] a rendere la diversità e la lontananza di questo testo con l'originale settecentesco. A pronunciarlo è Trappola, che prende il posto del goldoniano gestore del Caffè Ridolfo.

Rodolfo [illegible] Giammarco parla, presentando il testo edito dall'editore Gremese, di *«teatro spazzatura, che marginalizza l'effetto Campiello veneziano, che alla frenesia settecentesca sostituisce il calo di tensione, la gratuità di modelli oscillanti, microdialoganti, ribadendo sotto altre odierne specie quel certo ronzio ineluttabile di parole, quella perfidia cronica e in particolare quella tristezza che là incombeva nei lazzi, nelle smancerie»*.

Gli interpreti principali di quest'edizione saranno Carlo Simoni, Flavio Bonacci, Vittorio Congia, Nunzia Greco, Evelina Nazzari e Marina Marini, [illegible] scene di Tommaso Borbone e musiche scelte dallo stesso Giordano. Musiche importanti, se l'unica didascalia al testo di Fassbinder riguarda la presenza di un juke box in scena, che suona ogni volta che vi tintinnano delle monete.

L'ambientazione è ora alla fine degli Anni Sessanta e la colonna [illegible] [illegible] quindi da Patty Pravo ai Santana e altre melodie d'allora.

[illegible] TV

13 — **Sugar estate**, cartoni animati:
— **[illegible] eroi**
— **Kimba**
— **Dinosauri**
— **Transformers**
— **Mask**
15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez
17,30 **[illegible]is**, sceneggiato
18 — **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
18,30 **Il supermercato più pazzo [illegible] mondo**, telefilm
[illegible] — **Wayne and Shuster**, telefilm
19,30 **Sugar es[illegible]**, cartoni animati:
— **Fantazoo**
— **L'allegro mondo di Talpilandia**

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM ● **Gli [illegible] le donne**, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Raimondo Vianello, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1962 — *Cinque episodi con un denominatore comune: la seduzione delle donne*
22,45 **Telemeno**, varietà
23 — **T and T**, telefilm
23,30 **Lyndon B. Johnson: i primi anni**, sceneggiato con Randy Quaid, Patty Lupone. Regia di Peter Werner. Prima puntata
— **Tony e il professore**, telefilm
— **[illegible] non stop**

[illegible] — **SOS squadra speciale**, telefilm
9 — **Marcia [illegible]le**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
12 — **Charlie**, telefilm
13 — **Sugar estate**, varietà per i ragazzi presentato da Casti, Paola e Christina

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport news**
— **Sportissimo**
14,15 **Beatles**, cartoni animati
14,30 **[illegible] amica**, documentario. I profili della natura
15 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm. *Spartacus*
16 — FILM ● **[illegible] divorziate**, [illegible] Jackie Cooper, [illegible] Talia Balsam, Robert Webber, Patricia Elliot. Usa commedia 1984
18 — **Flamingo Road**, telefilm, con Morgan Fairchild, Mark Harmon, Howard Puff
19 — **Operazione ladro**, telefilm [illegible] Robert Wagner
20 — **[illegible] News**, telegiornale

20,30 **[illegible] il [illegible]a**, [illegible] Delmer Daves, con Frank Sinatra, Tony Curtis, Natalie Wood. Usa guerra [illegible] — *Due commilitoni, resi amici dalla comunanza di vicende vissute sul fronte della seconda guerra mondiale, [illegible] ritorno dalla Germania ad un certo punto si accorgono di essere innamorati della stessa ragazza...*
22,30 **Ray Bradbury presenta**, telefilm. *Lo scheletro*
23 — **Stasera News**
23,15 **[illegible] Sport:**
— **Ciclismo**, da Lione **Campionati mondiali su pista**
24 — FILM ● **I due mondi di Kevin**, di Skip Sherwood, con Dennis Christopher, Gary Busey. Fantastico 1983

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
11 — **Al [illegible] dell'Arizona**, telefilm
12 — **Primo fra tutti**, sceneggiato. Quinta parte
12,45 **Specchio [illegible] vita**, condotto da Nino Castelnuovo

SVIZZERA

18 — **Tg [illegible]**
18,05 **[illegible] Nico**, prog[illegible] di varietà per bambini
18,30 **C'[illegible] una [illegible] spazio**, telefilm. *Il pianeta degli uomini-lucertola*
19 — **Hooperman**, telefilm. *Capricci sessuali*
19,30 **Attualità Sera**
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **[illegible]**, sceneggiato in sei puntate tratto d[illegible] romanzo di Irwin Shaw. Con Peter Strauss, Nick Nolte, Susan Blakely, Dorothy McGuire, Dorothy Malone, Ray Milland, Robert Reed. Sesta [illegible] ultima puntata
21,55 **Tg sera**
22,15 **Il cuore e la testa - Un'opera di Jean Tinguely a Milly-la-Forêt**, [illegible] Jaroslav Vizner
23,05 **[illegible]**

10,55 **Santa Messa**, dalla Basilica dei Frari in Venezia

[illegible]A

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Campo [illegible]** trasmissione di vita avventurosa condotta da Ambrogio Fogar
14,10 **Calcio: Milan-Nacional Monte[illegible]** da Livorno
16 — **Sport spettacolo**, [illegible] eventi più significativi presentati da Dan Peterson
19 — **Atletica leggera**: in diretta da Malmoe (Svezia) **Meeting Inter[illegible]**

20,45 **Settegiorni**, tg
21 — **Calcio.** Qualificazioni ai Mondiali '90: **Cile-Brasile**, telecronaca differita
22,45 **Telegiornale**
22,55 **Sport spettacol[illegible]**. Gli eventi sportivi più spettacolari presenta[illegible] da Dan Peterson

[illegible]TE

14 — **Avventure [illegible] spazio**, cartoni animati
14,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
15 — **Cyborg 009**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La banda [illegible] ranocchi**, cartoni animati
16,30 **Don Chuck Castoro**, telefilm
17 — **Truck driver**, telefilm
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
19,30 **God Mars**, telefilm
20,20 FILM ● **Il vendicatore [illegible] Te[illegible]** [illegible] Tay Garnett, con Robert Taylor, Robert Loggia. Usa western 1963 — *Un losco individuo senza scrupoli cerca di convincere alcuni allevatori del Wyoming a cedere [illegible] lui parte delle loro terre. Un allevatore si oppone...*
22,30 FILM **[illegible] demone dell'isola**, [illegible] Phil Karlson, con John Payne. Usa drammatico 1954 — *La complicata vicenda [illegible] attorno ad [illegible] rubino. [illegible] protagonista accetta di tentare di recuperarlo poiché nell'isola dei Caraibi dove si trova la pietra vive la [illegible] fidanzata...*
0,15 FILM ● **Passi [illegible] notte [illegible]**, Italia commedia [illegible]

[illegible]LA

12,57 **[illegible]**
17,09 **Music Box**
18,57 **Charleston**, telefilm
20,02 **[illegible] selvaggia**, documentario
20,36 **Barnaby Jones**, telefilm
22,03 **Le [illegible]a**, promozionale
23 — **La vita intorno a noi**, documentario
23,49 **Charleston**, telefilm
0,39 **Coffee Break**

TELETIME

17 — **[illegible]**
19 — **[illegible]**
20 — **Dancing Days**, telenovela
20,30 **Tommy e Triack**, cartoni animati
21 — **Piccole storie**, telefilm
21,30 **Stilevani in [illegible]**
22,30 FILM ● **La 7ª compagnia ha perso la guerra**. Commedia
24 — **Orizzonti [illegible]**

[illegible]ELECU[illegible]

13 — **L'e[illegible] priora**, sceneggiato con Carlo Giuffrè e Alida Valli
14,30 **[illegible] Wulff**, telefilm
15 — **Ciranda de pedra**, telenovela
16 — **Hanna [illegible] Barbera**, cartoni animati
17 — **Motori no stop**, rubrica
17,30 **L'eredità [illegible] priora**, sceneggiato con Carlo Giuffrè [illegible] Alida Valli
18 — **[illegible] Andrea**, sceneggiato [illegible] Andrea Del Boca
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **[illegible]a de pedra**, novela
21 — **I grandi della lirica**
22,15 **Tg4 [illegible]**
22,25 FILM ● **Il capitano [illegible] Castiglia**, di Henry King, con Tyrone Power, Jean Peters. Usa avventuroso 1947 — *Nella Spagna del 1500 un gentiluomo entra in contrasto con un membro influente dell'Inquisizione che non tarda ad approfittare del suo potere per perseguitarlo. Onde mettersi in salvo il gentiluomo s'imbarca per l'America*
23,55 FILM ● **Ribalta [illegible] gloria**, di Michael Curtiz, con James Cagney

[illegible]

17,15 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
17,45 **Ultraman**, cartoni
18,50 **[illegible] ranch [illegible] picchio giallo**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Sotto il sole**
20,15 FILM ● **Due criminali a Hong Kong**. Avventuroso
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Avventure in alto mare**, telefilm

V[illegible]

15 — FILM ● **Innamorarsi alla mia età**, con Julio Iglesias
16,30 FILM ● **La [illegible] scogliera**, con Ray Milland. Drammatico
18 — **I banditi del re**, telefilm
19 — **Mangiar [illegible] oggi**, viaggio nel mondo della tavola
20,20 **Errori giudiziari**, telefilm
20,45 FILM **[illegible] Bogard il giustiziere di Chicago**, R. Burr. Drammatico
22,15 **Le auto della settimana**
23,45 FILM **[illegible] Operazione tre gatti gialli**, con T. Kendall. Poliziesco

TEL[illegible] BA[illegible]

17 — FILM ● **I giganti della strada**, con Nigel Humphries, Matthew Wright. Avventuroso
18,30 **La vita comincia a 40 anni**, telefilm
18,55 **[illegible]**
19 — **Parliamo di... Ambiente**
19,30 **Psicologia e salute: la cefalea**
20,30 FILM **[illegible] Salvataggio sulla sco[illegible]lera**, con Paul Martin, Nicky Brockway. Avventuroso
22 — FILM **[illegible] paese degli animali**. Documentaristico

RETE A

15 — **Venti ribelli**, telenovela
16 — **Nozze d'odio**, telenovela [illegible] Christian Bach
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
18,30 **[illegible] per te**, telenovela con Rogelio Guerra
19,30 **Venti ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez
20,25 **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
21,15 **Nozze d'odio**, telenovela con Christian Bach
22 — **La mia [illegible] per te**, teleromanzo

[illegible]C

14 — **[illegible] gioco dell'es[illegible]**
— **[illegible]**
14,30 **La grande festa dell'estate**
14,45 **[illegible] the [illegible]**
15,30 **Brooklyn Top 20**
19,30 **Herbie Hancock in concerto**
21 — **Edie [illegible] The [illegible] Bohemians special**
22,15 **La grande [illegible] dell'estate**
22,30 **[illegible] Wave**
23 — **Il meglio di Blue Night**
23,30 **On the air summer**
— **Video [illegible] notte**

[illegible]

10,05 FILM ● **Amore di zingara**
12,40 **[illegible]**
15 — **[illegible] idee**, programma promozionale
15,35 **Da qui all'eternità**, telefilm
16,55 **Il mondo degli animali**, documentario
20,40 **Charleston**, telefilm
22,30 **[illegible] settimana**, programma promozionale

[illegible]

14 — **Calcio: Porto-Inter**, valido per la Winner's Cup
15,30 **The Flintstones**, cartoni
16 — **L'agente scoiattolo**, cartoni animati
19,05 **The Flintstones**, cartoni
19,30 **Ziuq**, gioco a premi
20,30 **Squadra segreta**, telefilm
21 — **[illegible]: Coppa Bernocchi**
21,30 **Calcio: Speciale Winner's Cup**
22,30 **Arte e [illegible]**
1 — **Notturno per [illegible]**

S[illegible]

14,30 **Jeanie [illegible] lunghi capelli**, cartoni animati
15,30 **[illegible] Son**, telefilm
16 — FILM **[illegible] Pussy la [illegible]**
18 — **Detective**, telefilm
19 — **Isabel de Paris**, cartoni animati
19,30 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **[illegible]rd and Son**, telenovela
21 — **Balky e Larry**, telefilm
22,30 **Spectreman**, telefilm
23 — FILM **[illegible] Stunt rock**
1 — **Film no stop**

[illegible]

13,40 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
14 — **The flying Kiwi**, telefilm
14,40 **[illegible] force**, telefilm
16,30 **Starlandia**, cartoni
17 — **God Mars**, telefilm
17,45 **[illegible] Clara**, telenovela
18,50 **[illegible] selvaggio**, telenovela
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 FILM ● **Tramonto**, di [illegible]. Goulding, con B. Davis, G. Brent
23 — **Frutto p[illegible]**
24 — **[illegible] fly[illegible] Kiwi**, telefilm
0,30 **Scacco matto**, telefilm

TELE[illegible]

14 — **Avventure nello spazio**, telefilm
14,30 **Cartoni [illegible]ati**
15 — **Cyborg**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La banda dei ranocchi**, telefilm
17 — **Cartoni [illegible]**
17,30 **Programma promozionale**
19 — **Attualità cinematografiche**
19,10 **Tva Magazine**, notiziario
20,30 **Programma sportivo**
21,30 **Film**
22 — **Tva Magazine**, notiziario
22,30 **[illegible]**
— **Film no stop**

IN POLTRONA

La pescatrice Sophia Loren

[illegible] 5 — 20,30

Non ci sono dubbi. Ogni film dove compare l'affascinante Sophia Loren sono da vedere più di una volta. Come si può resistere al suo fascino?

P[illegible] voi che amate i film degli Anni Cinquanta e le bellezze femminili di 30 [illegible] fa, questa sera [illegible] Canale [illegible] alle 20,30 c'è «Il ragazzo sul delfino».

E' una commedia avventurosa che porta la firma di Jean Negulesco e la data del 1957, quindi alle soglie degli Anni Sessanta. Gl[illegible] interpreti sono Sophia Loren, più bella che mai, Alan Ladd [illegible] Clifton Webb.

Ambientato nella suggestiva cornice naturale della Grecia, «Il ragazzo sul delfino» racconta la storia di una [illegible]suale pescatrice di spugne nei mari caldi e incontaminati di una piccola isola.

Sophia Loren

Si chiama Freda (Sophia Loren) e un giorno trova per [illegible] un reperto [illegible]cheologico di inestimabile valore. A contendersi l'antico oggetto [illegible] due uomini: un [illegible]ppassionato studioso americano e un losco collezionista [illegible] [illegible]scrupoli.

Come corteggiare [illegible] donna

ITALIA 7 — 20,30

Per il ciclo «Tentacoli sulla città», in onda tutte le settimane su Italia 7, questa sera è in programma il film «Stuntman». Una bella signora in cerca di ricchezza, un avventuroso [illegible] con il sogno di sposarsi e un miliardario sono i protagonisti [illegible] questa pellicola diret[illegible] nel 1969 da Marcello Baldi (durata [illegible] h e 33').

Johnny (Robert Viharo) [illegible] un stuntman professionista: il suo lavoro è cadere da aerei, macchine in fiamme. Insomma, stare 24 ore su 24 a contatto con il pericolo. Alla lunga però stanca. Ecco perché vuole [illegible] tutti i costi smettere di lavorare [illegible] trovare moglie.

[illegible] è facile incontrare la donna della propria vita. Per Johnny le cose non sono così complicate. Quando ve-

Gina Lollobrigida

de Evelyn (Gina Lollobrigida), affascinante e ricca signora dell'alta borghesia, decide che [illegible] lei il bastone d[illegible] sua vecchiaia. Le fa una corte spietata ma senza troppo successo. Evelyn preferisce il miliardario [illegible] (Aldo De Carellis).

Torna Tom in tv

[illegible] — 20,30

«Serata fantasia» questa sera su Rete 4. Alle 20,30, per la felicità dei più piccoli, tornano le favolose avventure di Tom Sawyer, il ragazzino [illegible] dalla penna di Mark Twain.

Tratto dal suo più celebre libro «Le avventure [illegible] Tom Sawyer», il film diretto da Norman Taurog nel [illegible] (durata 1 h e 14') è una felice trasposizione della storia romanzata: anche sulla pellicola si partecipa alle scorribande di [illegible] monello di campagna.

Tom (interpretato dall'allora giovane Tommy Kelly) abita in un villaggio nel Sud degli Stati Uniti d'America. Mari[illegible] la scuola, si diletta in giochi e in antipatici dispetti che regala a tutti.

Un giorno mentre girovaga [illegible] meta per la campagna, Tom insieme al-

Tommy Kelly

l'amichetto Huckleberry Finn (interpretato da Jackie Moran) assiste all'uccisione di un uomo. Vedono [illegible] faccia l'assassino, e rimangono sconvolti dalla scena dell'omicidio. Adesso [illegible] dei testimoni oculari, [illegible] hanno paura di testimoniare alla polizia.

I Gialli di Raiuno

RAI 1 — 18

Misteri, [illegible]ini accoltellati, suspense. Ce n'è per tutti i gusti. Da oggi parte sul primo canale della Rai [illegible] nuovo ciclo [illegible] film gialli. «Biblioteca di Rai 1, gialli d'autore» è il titolo di questa minirassegna di vecchi telefilm [illegible] sceneggiati per la tv che la televisione di Stato ha ripescato negli archivi e proposto per l'estate 1988, tutti i giorni alle 18.

«La pietra di luna» è [illegible] primo telefilm del ciclo, tratto dal racconto di William Collins [illegible] diretto nel 1972 da Anton Giulio Majano. Gli interpreti sono Aldo Reggiani, Mauro Feliciani e Valeria Ciangottini.

Il signor Cuff (Mario Feliciani) è un ispettore di Scotland Yard a riposo. Ma dura poco la tranquillità.

Il suo capo infatti lo richiama al la-

Aldo Reggiani

voro. C'è un caso rimasto aperto che soltanto lui, Cuff, può risolvere. Si tratta del [illegible] della «pietra di luna», rimasto negli archivi della polizia per ben due anni. Adesso, a distanza di così tanto tempo, Scotland Yard torna sul «luogo [illegible] delitto» a indagare.

Il giustiziere Gene Hackman

[illegible] — 20,30

E' dedicato a chi ama [illegible] forti emozioni il film che va [illegible] onda questa sera su Raiuno.

Diretto da William Friedkin nel 1971, «Il braccio violento della legge» è un poliziesco avvincente interpretato dai migliori attori americani. Tra gli interpreti ci sono Gene Hackman, che ha vinto un Oscar [illegible] miglior protagonista proprio grazie [illegible] questa pellicola, Roy Scheider e Fernando Rey. Altri tre Oscar sono andati al regista, allo sceneggiatore [illegible] al montatore.

Ma chi è «il braccio violento della legge»? E' [illegible] poliziotto di New York, veterano della squadra narcotici, spesso criticato dai colleghi e malvisto dai superiori per i suoi metodi brutali.

Jimmy Doyle (Gene Hackman), insieme al collega Buddy (Roy Scheider),

Gene Hackman

fiuta una nuova pista: il re della droga, meglio conosciuto come Alain Charnier (Fernando Rey), sta importando in America un'ingente partita di eroina proveniente dall'Europa. Per fermarli, Jimmy Doyle deve tentare di intrufolarsi nei complicati meccanismi degli spacciatori di New York.

DOMANI IN TV

SERA

Lunedì 14 agosto 1989

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Buona fortuna estate**
14,10 FILM ● **Casablanca**, con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart. Usa drammatico 1942 — *A Casablanca, nella sala da gioco di Rick, si danno ritrovo disertori, profughi, ladri e contrabbandieri. Un giorno arriva una donna che lui ha disperatamente amato, in compagnia del marito, antinazista. Rick potrebbe tenere in pugno tutti quanti, ma alla fine sacrifica il suo amore permettendo alla coppia di lasciare Casablanca*
15,50 **Estate**, giochi e cartoni
16,40 Gialli d'autore. *La pietra di luna*
17,50 FILM **...lla Sierra Madre**, con Mitchum, Linda Darnell, Jack Palance
19,10 **Santa Barbara**, serial
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Speciale**, scoperte ed esplorazioni sul Pianeta Terra a cura di Piero Angela. *Un secolo di scoperte*
21,20 FILM ● **Il ritorno ... Stallion**, di Robert Dalva, con Kelly Reno, Vincent Spano, Allen Goorwitz. Avventura 1983 — *Alec, che ormai è un ragazzo, è disperato perché gli è stato sottratto l'amato Black. Il cavallo è stato rapito per conto di una tribù berbera alla quale apparteneva. Alec vuole andare in Marocco ... di Black*
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
23,10 **Châteauvallon**. *L'arroganza del potere*. Sceneggiato 23 puntate con Ugo Pagliai, Luc Merenda, Raymond Pellegrin. Settima puntata
24 — **Tg1**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,15 meglio di ... e dintorni, attualità, Gigi Marzullo
0,35 **Ciclismo**. Campionato del mondo su pista, Lione

DOMANI MATTINA

9 — **Apemaia**, cartoni animati
9,25 **Giramondo**, documenti
10,15 FILM ● **Giulio ... conquistatore ... Gallie**, con Cameron Mitchell, Rick Battaglia. Avventura 1963
11,55 **tempo fa**
12 **Tg1 Flash**
12,05 **Santa Barbara**, telefilm
12,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm

RAIDUE

13 — **Tg2 ore**
13,25 **Tg2 Trentatrè**, giornale di medicina
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,30 **Braccio ... ferro**, cartoni
14,45 **frutti**, varietà per l'estate
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **Il cucciolo**, cartoni animati
16,30 FILM ● **I ... compari**, di Carlo Borghesio, con Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo, Giorgio Rubini, Carlo Ninchi. Italia commedia 1955
18,05 **Videocomic**, documenti
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Oroscopo**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Sport**

20,30 FILM ● **Il padre della sposa**, di Vincente Minnelli, con Spencer Tracy, Elizabeth Taylor, Joan Bennett. Usa commedia 1950
22 — **Tg2 Stasera**
22,10 **Hill ... giorno e notte**, telefilm
23 — **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
23,10 **D.O.C. ... Speciale estate**, musicale, presentano Monica Nannini e Gegè Telesforo
23,40 FILM **La battaglia ... Algeri**, di Gillo Pontecorvo, con Jean Martin, Yacef Saadi, Brahim Haggiag, Fawzia El Kader. Italia drammatico 1966 — *Bellissima rievocazione di un momento storico cruciale della ... dell'indipendenza algerina e della figura del rivoluzionario Ali La Pointe. Convertitosi ... nazionalista dopo un burrascoso passato, ne diventa ... dei comandanti. I francesi lo uccidono dopo aver individuato il suo rifugio*

9 — **Lassie**, telefilm
9,30 **Oliver Maass**, telefilm
10 — **Monòpoli**, sceneggiato con Jorgen Buckhoj, Norby, Holger Juul Hansen
10,50 **L'avventura delle piante**, documenti
11,15 **Speciali International D.O.C. Club '88-'89**, musicale. *Patty Pravo*
12,05 **... e ghiaccio**, telefilm

RAITRE

14 — **Rai Regione**
14,10 **Videobox**, documenti
14,30 **Lo spettacolo ... confidenza**. *Margarethe von Trotta*
15,15 **Black ... blue**, videoframmenti Raitre
15,45 **Tuffi**. Finali maschili, da Bonn
17 — **Schegge**, documenti
17,25 **Nuoto**. Finali maschili e femminili, da Bonn
18,45 **Tg3 - Derby**, di Aldo
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionale
19,45 **Vent'anni prima**, documenti
20 — ..., documenti, a cura di Luigi Villa, Claudio Pasanisi, Gigi Grillo, studio Caterina Vertova

20,30 **Grillo turista per caso**, a cura di Alida Fanolli. *Te la do io l'America — Continua il programma che rievoca il meglio delle trasmissioni «di viaggio» di Grillo che ottennero alti indici di ascolto e di gradimento*
21,30 **Stars**. Renzo Arbore in concert — *Viene riproposto il meglio della tournée compiuta nell'estate 1986 dall'allegra brigata arboriana*
22,45 **Tg3**
22,50 **Pronti a tutto**, condotto Pinina Garavaglia. *Missione in Libano*
23,20 **Tg3**
23,35 **Tv d'autore** a cura di Rosaria Bronzetti. **Ugo Gregoretti**: Ro... popolare italiano «L'assedio di Firenze». Prima puntata
0,45 **anni prima**, documenti

RETE 4

13,45 **Sentieri**, soap opera
14,45 **California**, telefilm
15,40 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,35 FILM **... voglia ... vivere**, di Richard Heffron, con Eli Wallach, Julie Montgomery. Film tv drammatico
18,30 **Marcus Welby ...D.**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm con Robert Blake

20,30 FILM **Adulterio all'italiana**, Pasquale Festa Campanile, con Nino Manfredi, Catherine Spaak, Maria Grazia Buccella, Vittorio Caprioli. commedia 1966 — *Maria, moglie bella e fedele, scopre il marito Franco in atteggiamento inequivocabile con la sua migliore amica e per vendetta promette di fare altrettanto ma senza dirgli quando e con chi. Per lui la cosa diventa un'ossessione. Quando ne ha passate di tutti i colori moglie scioglie la promessa*
22,20 FILM ● **A sud ovest ... Sonora**, di Sidney J. Furie, con Marlon Brando, Anjanette Comer, Emilio Fernandez. Usa western 1967 — *Deciso a dedicarsi all'allevamento dei cavalli, un cacciatore viene derubato da un rivale in ... di un magnifico cavallo. Dopo lunghe ricerche ritrova l'animale e uccide il rivale per legittima difesa*
0,15 **Agente speciale**, telefilm
1,15 **Ironside**, telefilm

8,10 **In casa Lawrence**, telefilm
9 — FILM ● **La vita semplice**, di F. De Robertis, con Giulio Stival, Luciano Ambrosis. Commedia 1945
10,45 **Bonanza**, telefilm con Lorne Greene
11,45 **Harry O**, telefilm David Janssen
12,45 **ciao**, cartoni animati

ITALIA 1

14 — **Megasalvishow**, con Francesco Salvi
14,15 **Deejay Beach**, a cura Deejay's Gang
15 — **Ralphsupermax...**, telefilm con William Katt
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Uan
— **Balliamo e ca... con Licia**, telefilm con Cristina D'Avena
— ... toni animati
— **Il pianeta ...ture**, cartoni animati
— **... in campo ... Lotti**, cartoni animati
18 — **Alla conquista del West**, telefilm
19 — **Riptide**, telefilm
20 — **Evviva Palm Town**, cartoni animati

20,30 FILM **Per sempre**, Lamberto Bava, Giola Scola, David Brandon. Film tv horror — *Linda, con l'aiuto dell'amante, ha ... fuori suo marito. I due campano poi normalmente gestendo ... trattoria, finché ... arriva uno ... viaggiatore*
22,10 **Festivalbar '89**, musicale, presentato da Gerry Scotti — *Stasera appuntamento di Ferragosto; ospiti Jovanotti, Anna Oxa, Eddy Grant, Steve Rogers Band, Raf... E in più classifiche e notizie*
23,05 **Cinque anni ... avventura**, documenti ... redazione ... *Jonathan*
23,30 **Starman**, telefilm con Robert Hays
0,25 **Brothers**, telefilm
1 — **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch, Danny De Vito
1,20 **Giudice ... notte**, telefilm

8,15 **Skippi**, telefilm
8,45 **... Edison**, telefilm
9,15 **La gang degli orsi**, telefilm
9,45 **Superman**, telefilm
10,15 **La ... dei giganti**, telefilm
11,10 **Kronos**, telefilm
12,05 **Mork e Mindy**, telefilm
12,35 **Strega per amore**, telefilm

CANALE 5

13,30 ... **- Estate**, Fiorella Pierobon
14,30 **Love Boat**, telefilm con Gavin MacLeod
15,30 FILM ● **Il contrabbandiere**, di Arthur Ripley, con Robert Mitchum, Gene Barry. Usa dramma...
17 — **Laverne e Shirley**, telefilm
17,20 **Hotel**, telefilm
18,15 **Mai dire sì**, telefilm
19 — **Top secret**, telefilm
19,45 **Cari genitori** ... gioco con Enrica Bonaccorti

20,30 FILM **Detective's story**, di Jack Smight, Paul Newman, Lauren Bacall, Shelley Winters, Janet Leigh. Usa poliziesco 1966 — *Lew Harper, detective privato, viene assunto da una riccona che lo incarica di ritrovare il marito banchiere misteriosamente scomparso. Harper scava nella vita dell'uomo, scopre che l'hanno rapito e individua anche i rapitori. Il ... chiuso? Niente affatto: bisogna trovare il mandante del sequestro. Film fortunatissimo*
22,35 **Il gioco dei nove** - con Raimondo Vianello
23,10 ... **Show** ... attualità
1 — FILM ● **Tiffany Memorandum**, di Terence Hathaway, Clark, Irina Demick. Spionaggio 1967

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, telefilm
10,15 **famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite
11,15 **Forum**, con Rita Dalla Chiesa
12 — **Doppio slalom**, gioco a quiz presentato da Corrado Tedeschi
12,30 **O. K.! Il prezzo è giusto**, gioco a quiz condotto da Iva Zanicchi

GRP

15 — FILM **Il mio ... è Shangai Joe**, Mario Caiano, Klaus Kinski. Italia western 1973 — *Un cinese, campione di lotta, provoca un losco proprietario terriero coinvolto in una sorta di tratta di immigrati clandestini, che gli spedisce contro vari killer. Tutti falliscono. Per contrastarlo pienamente decide allora di assoldare un altro campione di lotta. Il cinese contrattacca adeguatamente*
16,30 FILM ● **Il diavolo in corpo**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Hexagonal**, attualità
19,30 **La tribù ... corvi**, telefilm
20 — **Boxe**, Madison Square Garden
20,30 **Arance e limoni**, telefilm
21,30 **Per ... l'oro del Transvaal**, telefilm
22 — **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
— **I colori ... Francia**, sceneggiato
24 — FILM **Zorro ... corte di Spagna**
1,30 **Le grandi congiure**, telefilm
2,30 FILM ● **Delphine**, di Eric Le Hung, con Dany Carrel, Nino Ferrer, Maurice Ronet. Francia drammatico 1977
— **Film ... stop**

...

13 — **Uomini e nazioni**, documenti
14 — **Squad (I ragazzi ... Greer)**, telefilm con Michael Cole
15 — ..., settimana, programma promozionale
16 — **Justice**, telefilm
17 — **La guerra ... Grattan**, telefilm
18 — **Dottori con le ali**, telefilm con Robert Crubb
19 — **Videonotizie**
19,30 **Mod Squad (I ragazzi ... Greer)**, telefilm con Michael Cole
20,30 FILM ... **paura**, con Donna Mills, Eddie Egan, Martin Balsam. Usa film tv giallo 1972
22,25
22,30 **Giorno ... giorno**, telefilm Bonnie Franklin
23 — **Le auto della settimana**
24 — **... con ... ali**, telefilm Robert Crubb
1,30 **Le ... settimana no stop**, programma promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Nero Wolfe**, telefilm
15 — **... inquieta**, telefilm
15,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
16,30 **M.A.S.H.**, telefilm
17,15 **I giorni ... Bryan**, telefilm
18,15 **Super 7**, varietà con Carlo e Frittella. Cartoni animati no stop
20 — **Gli eroi ... Hogan**, telefilm
20,30 FILM ... **la 7ª compagnia?**, Robert Lamoureux, con Aldo Maccione, Jean Lefebvre. Francia comico 1973 — *Nel 1940 sul fronte franco-tedesco una compagnia francese in ritirata compie ... spericolata e allegra azione di salvataggio di alcuni prigionieri nelle mani dei tedeschi*
22,20 **Speedy**, programma sportivo
22,50 FILM **Poker di pistole**, di Giuseppe Vari, con George Hilton. Italia avventura 1967
0,30 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
1 — **I giorni di Bryan**, telefilm

...

13 — **Good times**, telefilm
13,25 **Tg4**
13,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
14 — **Tg4 Borsa**
14,20 **Interazienda**, promozionale
14,30 ... **tv**, programma promozionale
16 — FILM **Titolo non pervenuto**
18,15 **La grotta di Alvaro**, telefilm
18,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Tenente ...ra**, telefilm
21 — **Doc Elliot**, telefilm con James Franciscus
22,30 **La grotta di Alvaro**, telefilm
23,30 ... **Tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **Doc Elliot**, telefilm con James Franciscus
2 — **Il pericolo è il ... mestiere**, documentario

...

13 — FILM **Gli avvoltoi**
15 — ... **son**, telefilm
15,30 **Detective**, telefilm
16,30 ... **magnifici eroi**, cartoni animati
17 — **Lamù**, cartoni animati
17,30 **Cartoni**
18,30 **Baiky e Larry**, telefilm
19 — **Charlie**, telefilm
19,30 **Spectreman**, telefilm
20 — **Isabel de Paris**, cartoni animati
20,30 FILM **Ca... di donne**, di Roy Rowland, con Mike Spillane, Lloyd Nolan, Shirley Eaton. Usa poliziesco 1963 — *Il famoso giallista Mike Spillane, autore del libro da cui è tratto il film, in questo caso si cimenta anche come attore, nel ruolo dell'investigatore. Trama avvincente, con il protagonista in lotta contro un gruppo di spie*
22,30 **Mileidee**, programma promozionale
23 — **Detective**, telefilm
24 — FILM ● **Il ... Pot... ma lo ... allegria**
— **Film no stop**

SUPERSIX

13 — **X Bomber**, cartoni animati
14 — **Music Box Italia studio 1 - Super Hit**. D.J. Paolo
15 — **Box Italia studio 2 - La** ... in studio Alex Peroni
18 — **Bomber**, cartoni animati
18,30 ... **rock estate**, programma di musica, informazione e curiosità mondo dello spettacolo condotto da Gianni Riso e Roberta Panicucci
— **Koseidon**, cartoni animati
20 — **Flash cinema**
20,30 ... **padrone**, telefilm
22 — **Hello Larry**, situation comedy
22,30 ... **grossa**, telefilm
23 — ... **catch**. Campionati mondiali maschili
24 — **Telefilm**
1,30 **Buonanotte con...**

RAI...

15 — **Un milione ... anni a tavola**, un programma di Carla Ghelli
16 — **Il paginone - Estate**, rotocalco sonoro di attualità culturale
17,30 **Radiouno Jazz '89**, a cura di A. Mazzoletti. *La big band degli Anni 70-80*
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,08 **Ogni giorno una storia**, fantasia radiofonica
18,30 **Musica sera. Visconti e l'Opera**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Ondaverdemare**
19,23 **Audiobox**, spazio multicodice
20 — **Pangloss**. Fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **racconti ... fiaba?**, favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **La Resistenza rivisitata per chi non c'era**, di Gianni Canesi
21 — **Il mistero dello squalo nero**, varietà radiofonico
— **Tutti al mare**, varietà radiofonico
23,05 **La telefonata**

15 — **Stereobig** Rosanna Iannacone, Nino Mazzarino, Andrea Gris
18,56
21 — **Stereounosera**

...

12,45 **Mister radio!**, ovvero l'avventura in gioco. Quiz a premi ideato dalla Cunsa e scritto con Tosco, Zatta e Carnevali
14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta un... re**. 1789, la Rivoluzione ... Un programma di Simona Fasulo
15,30 **... valute. Bollettino del mare**
15,37 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate
17,30 **Una topolino amaranto**, un viaggio nel paese della canzone. Conduce Paolo Jorio
18,32 **... di ... in compagnia di ... diodue**. «La musica della vita». Un programma di Paolo Fenoglio
19,50 **Colloqui. Anno Secondo**. Conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate. Programma ideato e condotto da Graziella Riviera. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al ... 5676 - 31.031
22,30 **Gr2 - Bollettino del** ...

RAI...

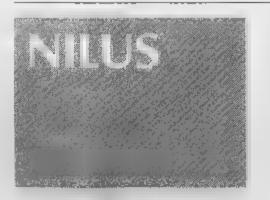
15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici** ... Dischi in cerca hit parade
21,02 **F. M. Musica**. Notizie e dischi

RAI...

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact Club dedicato a Claude Debussy
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Conoscere**. Compositori famosi per il cinema. Un programma di Giulio Cesare Castello
17,50 **Pomeriggio musicale**, terza parte. Lo stile galante. Selezione a cura di Sandro Rancitelli
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale di Flavia Pesetti
19,45 **Pomeriggio musicale**, quarta parte, con Giancarlo Simonacci
21 — **Direttore** ... **Leitner**: musiche di Vivaldi, Beethoven, Brahms. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Violinista Henryk Szering
22,50 **La biblioteca** ... **Il carteggio Aspern**, di Henry James. Lettura integrale a più voci diretta da Beppe Navello
23,20 ..., con Andrea Zanchi

RAI...

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della** ... **— Ondaverde notte**

[illegible] TV

13 — **Sugar estate**, programma di cartoni animati presentato [illegible] Casti, [illegible] Christina:
— [illegible]
— **Kimba**
— **Dinosauri**
— **Transformers**
— **Mask**
15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18 — [illegible] **mamma** [illegible] **sempre la mamma**, telefilm con Vicki Lawrence, [illegible] Berry
18,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm [illegible] Don Adams, Henry Beckman
19 — **4 in amore**, telefilm
19,30 **Cartoni animati:**
— **Fantazoo**
— **Teleplandia**

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM ■ **Roma**, di Federico Fellini, con Fiona Florance, Britta Barnes, Peter Gonzales. Italia commedia 1972 — *La Roma dell'antichità, rivista attraverso la ricostruzione* [illegible] *una modesta rappresentazione teatrale e di un film del muto; quella del fascismo e quella* [illegible] *dei giorni nostri. Capolavoro del regista e colossale fiasco commerciale*
23,15 **Telemeno**, varietà
23,30 **Le notti del Grande Cocomero**, spettacolo comico. Settima puntata
1 — **Tony e il professore**, telefilm con James Whitmore, Enzo Cerusico
— **Film** [illegible] **stop**

8 — **4 in amore**, telefilm
8,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
12 — **Charlie**, telefilm

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale. **Sportissimo**
14,15 [illegible] cartoni animati
14,30 **Natura amica**, documentario
15 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm con Meeno Peluce
16 — FILM ● **Coniglietta cercasi**, di Karen Arthur, con Kristie Alley, Cotter Smith. Usa film commedia per la tv 1981
18 — [illegible]**go Road**, telefilm
19 — **Operazione ladro**, telefilm [illegible] Robert Wagner
20 — **Tmc News**

20,30 [illegible] **canaglie**, di G. McCowan, con Stephen Boyd. Usa guerra 1969 — *Alla fine della seconda guerra mondiale un capitano viene incaricato di difendere* [illegible] *diga dai nemici*
22 — **Chrono - Tempo di motori**, rubrica
22,35 **Stasera News**, contenitore giornalistico e sportivo
22,50 **Stasera sport**
— **Ciclismo**. Campionato del mondo su pista, da Lione. Sintesi
24 — FILM ■ **Appuntamento** [illegible] **uccidere**, di André Versini, [illegible] Jean-Louis Trintignant, Charles Aznavour. Francia giallo 1962 — *Scontro di gang* ■ *Parigi* [illegible] *notte. Molta suspense* ■ *avventura. Criminal-story tesissima*

7,30 [illegible] **Evening News**, via satellite il principale telegiornale della televisione americana
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Primo** [illegible] **tutti**, sceneggiato
12,45 **Specchio** [illegible] **vita**, attualità con Nino Castelnuovo

S[illegible]ERA

15 — **Spartacus**, di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons, Charles Laughton, Tony Curtis, Peter Ustinov. Usa storico 1960 — *Nel I secolo a.C. Spartacus si mette alla testa di* [illegible] *rivolta di schiavi e gladiatori. In un primo tempo l'esercito romano non riesce a battere i ribelli, ma alla fine l'armata dei gladiatori è sconfitta. Spartacus muore,* [illegible] *la* [illegible] *donna riuscirà* ■ *fuggire con il figlio appena nato. Primo* ■ *buon esempio di kolossal con implicazioni ideologiche*
18 — **Tg Flash**
18,05 **Gli er**[illegible], documentario
18,30 **C'era** [illegible] **volta lo spazio**, cartoni animati
19 — **Hooperman**, telefilm
19,30 **Attualità sera**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Il T.T.T. degli** [illegible] **padre cannibale**. Tesi, temi, testimonianze
21,25 FILM ■ **Film d'amore** ■ **d'anarchia** [illegible] **stamattina alle 10** [illegible] **Fiori** [illegible] **casa** [illegible] **tolleranza...**, di Lina Wertmuller, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Lina Polito, Giuliana Calandra, Elena Fiore. Italia commedia 1973 — *Nella Roma Anni Trenta* [illegible] *giovane contadino della Bassa Padana, Tunin, prepara un attentato a Mussolini. Ospitato dalla prostituta Salomè nella* [illegible] *in cui lavora, s'innamora di una delle ragazze*
22,15 Nell'intervallo del film **Tg Sera**
23,40 **Martedì sport**:
— **Ciclismo**. Campionati [illegible] su pista, da Lione: Km da fermo (finale). Sintesi
— **Calcio**. [illegible] d'incontri di Lega nazionale
— **Nuoto**. Campionati europei, da Bonn
0,30 **Teletext**

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Campo base**, programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar (replica)
14,10 **Calcio**. Milan-Nacional Montevideo (replica)
16 — **Sport spettacolo**, gli [illegible] sportivi più spettacolari presentati da [illegible] Peterson:
18,30 **Calcio**. Campionato tedesco. [illegible] diretta da Norimberga: Norimberga-Werder Brema

20,15 [illegible] intermezzo comico-sportivo tra una trasmissione e l'altra
20,30 **Calcio**. Torneo Marlboro Cup: una partita
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Sport spettacolo**. Gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson

[illegible]

14 — **Avventure** [illegible] **spazio**, cartoni animati
14,30 **Magico** [illegible] **di Gigi**, cartoni animati
15 — **Cyborg 009**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
16,30 **Don Chuck castoro**, telefilm
17 — **Truck driver**, cartoni animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **God Mars**, telefilm
20,20 FILM ■ **Così bello, così corrotto, così conteso**, con Helmut Berger. Italia drammatico [illegible]
22,30 FILM ● **La collina della ven**[illegible], di Earl E. Smith, con Joe Don Baker, Sandra Locke. Usa drammatico 1975
0,15 FILM ● **Quella** [illegible] **ottobre**, [illegible] Massimo Franciosa, con Irina Demick, Don Backy, Anita Ekberg. [illegible] drammatico 1970 — *Due amanti sono testimoni di un atto criminale,* [illegible] *tensione li divide,* [illegible] *donna si rifugia nuovamente tra le braccia del marito, lasciando per sempre l'amante*

[illegible]

11,50 **Il** [illegible] **degli animali**, documentario
13,10 **Pentagramma** [illegible]
14,35 [illegible] **qui all'eternità**, telefilm
16,40 [illegible] **vita intorno a noi**, documentario
17,15 **Gabriel Show**
18,40 [illegible] **Box**, videoclip
22,10 **Le** [illegible] **settimana**, programma promozionale
0,10 **G**[illegible]

TELETIME

17 — **Affari d'estate**
19 — **Stievani in diretta**, programma promozionale
20 — **Dancin' days**, telenovela
20,30 FILM ● **La** [illegible]
22 — **Stievani in diretta**, programma promozionale
23 — [illegible] **sconosciuti**
23,30 **La corda al collo**, telefilm

[illegible]

13 — **L'eredità** [illegible] **priora**, sceneggiato di Anton Giulio Majano, con Corrado Gaipa, Alida Valli, Carlo Giuffrè
14,30 **L'allenatore Wulff**, telefilm
15 — **Ciranda** [illegible] **pedra**, telenovela
16 — **Hanna** [illegible] **Barbera**, cartoni animati
17,30 **L'eredità** [illegible] **priora**, sceneggiato di Anton Giulio Majano, con Corrado Gaipa, Alida Valli, Carlo Giuffrè
18 — **Señorita Andrea**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni [illegible] zionali e regionali
20 — [illegible]**da de pedra**, novela
20,30 **Sport e sport**
21,30 **Il ritorno del santo**, telefilm, con Ian Ogilvy
22,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e regionali
22,40 FILM ● [illegible] **difficili**, di L. Zampa, [illegible] U. Spadaro, A. Ninchi. Italia drammatico 1948 — *Tratto dal romanzo «Il gatto con gli stivali» di Vitaliano Brancati, bel film di Zampa che narra le vicissitudini di un semplice impiegato comunale negli anni a cavallo* [illegible] *seconda guerra mondiale*

[illegible]

17 — [illegible] **auto della settimana**, programma promozionale
17,45 **Ultraman**, cartoni animati
18,50 **Il fantastico ranch del picchio giallo**, telefilm
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20,15 FILM ● [illegible] **mani sarogna**, [illegible] Powers. Italia western 1971
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,45 **Redazionale**
24 — FILM [illegible] **parvenuto**

[illegible]

15 — FILM [illegible] **contro Tarzan**, [illegible] Crabbe. Usa 1944
16,30 FILM ● **La lettera** [illegible] **spedita**, con T. Samojlova. Urss 1960
18 — **I detective**, telefilm
19 — **Il quaderno di Petronilla**
20,20 **Charlie**, telefilm
20,45 [illegible] **Legge** [illegible], con Mel Ferrer, Peter Van Eych. 1961
22,15 **Le auto della settimana**
23,45 FILM ■ **Minuzzolo, il cavallino rosso**, con Myrna Loy, Robert Mitchum. Usa 1949

TE[illegible]

17 — FILM ■ **Due simpatici fantasmi**, con Stephen Brown. Commedia
18,30 [illegible] **vita comincia a quarant'anni**, telefilm
19 — **Volti e** [illegible], a cura di Alberto Michelini. Ospiti: Folco Quilici, Micol Fontana, Rino Barillari
20 — **Panico**, telefilm
20,30 **Derby thrilling**, telefilm
21,30 **Airline**, telefilm
22,30 FILM ● **Centrale atomica ora X**. Drammatico

RETE A

15 — **Venti ribelli**, telenovela con Elena Rojo, Sergio Jiménez
16 — **Nozze d'odio**, telenovela
17 — [illegible] **selvaggia**, telenovela
18,30 **La** [illegible] **per te**, telenovela
19,30 **Venti ribelli**, telenovela con Elena Rojo, Sergio Jiménez
20,25 [illegible] **selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
21,15 [illegible] **d'odio**, novela [illegible] Christian Bach, Miguel Palmer
22 — **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra

[illegible]

13 — **On the air Summer**
14 — **Grande gioco** [illegible]
14,30 **La grande** [illegible]
14,45 **On the** [illegible] **summer**
15 — **I video** [illegible] **pomeriggio**
19,30 **Big Country e** [illegible] **Rats in concerto**
21 — **Cindy Lauper special**
22,15 [illegible] **grande festa dell'estate**
22,30 **I video preferiti** [illegible]...
23 — **Il meglio di Blue Night**
1 — **Eurochart**
— **I video della** [illegible]

[illegible] TUR[illegible]

10,05 [illegible] **va' e uccidi**
12,40 **Vita intorno a noi**, documentario
15 — [illegible]
15,35 [illegible] **qui all'eternità**, telefilm
16,55 **Il** [illegible] **degli animali**, documentario
20,40 **Charleston**, telefilm
22,30 **Le** [illegible]**na**, promozionale

[illegible]MIA

12,30 **Scoppiaiacoppia**
14 — **Calcio**. Winner's Cup: Göteborg-Fiorentina
15,30 **The Flintstones**, cartoni animati
16 — [illegible] **scoiattolo**, cartoni animati
16,30 **Only cartoons**
[illegible] **Ziuq**, gioco
20 — **Only cartoons**, cartoni animati
20,30 FILM [illegible] **non comunicato dall'emittente**
22 — [illegible] **legge di** [illegible], telefilm
1 — **Notturno per** [illegible]

S[illegible]

13,30 **Detective**, telefilm
14 — **Jeanie** [illegible] **lunghi capelli**, cartoni animati
15,30 [illegible] **and Son**, telefilm
18 — FILM ■ **Stunt Rock**
18 — **Detective**, telefilm
18 — [illegible] **de Paris**, cartoni animati
[illegible] — **Charlie**, telefilm
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **Balky** ■ **Larry**, telefilm
21,30 [illegible], telefilm
22,30 **Spectreman**, telefilm
23 — FILM ● **Se fossi deputato**
1 — **Film no stop**

[illegible]

14 — [illegible] **Flying Kiwi**, telefilm
14,40 **Spy Force**, telefilm
16,30 **Cartoni** [illegible]
17 — [illegible], telefilm
17,45 **Povera Clara**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **di Pearl White**, con B. Hutton, J. Lund
22,30 **La fattoria** [illegible] **giorni felici**, telefilm
23 — **World Sport Special**
24 — **The Flying Kiwi**, telefilm
0,30 [illegible] **matto**, telefilm

[illegible]

14 — [illegible] **nello spazio**, cartoni animati
15 — **Cyborg**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni
16 — **La banda dei ranocchi**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
— **Telefilm**
— **Film**. Titolo non pervenuto
— **TVA Magazine**, notiziario
20,30 **Cartoni**
— **C come comune**
21,30 [illegible]
22 — **TVA Magazine**, notiziario
23 — **Programma promozionale**

IN POLTRONA

[illegible] sposa mia figlia

Raidue 20,30

Lei è una ragazza bella e indipendente, lui è un papà dolce e buono. La prima è interpretata da Elizabeth Taylor, quando [illegible] era agli inizi della carriera, il secondo del grande e intramontabile Spencer Tracy.
Entrambi sono i protagonisti principali della commedia americana «Il padre della sposa», girato nel [illegible] e diretto da Vincente Minnelli, uno dei migliori registi della storia del cinema mondiale (durata 1h e 28'). La trama del film è semplice e molto divertente. Spencer Tracy indossa i panni di un rispettabile padre di famiglia, Stanley Banks. Vive con moglie e figlia in una bella casa e ha [illegible] lavoro che gli piace, fa l'avvocato. Insomma, [illegible] che tutta [illegible] vita proceda nel migliore dei modi, quando improvvisamente la dolce primogenita Carla gli comunica [illegible] decisione di sposarsi [illegible] il giovane Buckley. La sorpresa, inutile negarlo, è enorme. Ma acconsente. L'unica cosa che lo preoccupa è la sposa del ricevimento.

Elizabeth Taylor

Storie di uomini

Canale 5 20,30

Vi siete persi il primo film dove Paul Newman ha indossato i panni dell'investigatore privato? Niente paura. Questa [illegible] Canale 5 alle 20.30 va in onda «Detective's Story».
Diretto da Jack Smight nel 1975 (durata 1h e 55'), «Harper», questo il nome originale della pellicola, è un'avvincente storia poliziesca dove Newman da prova di grande bravura. Accanto a lui [illegible] Janet Leigh, Shelley Winters, Lauren Bacall e Arthur Hill.
Paul Newman è un detective privato alla ricerca [illegible] scottanti da risolvere. Un giorno viene ingaggiato da un suo amico avvocato (interpretato da Arthur Hill) per aiutare [illegible] donna che [illegible] disperatamente il marito scomparso. Comincia così una lunga ed estenuante caccia all'uomo. Non ci sono tracce né indizi. Harper deve basarsi soltanto sul racconto della moglie Sampson (Lauren Bacall) e scavare nella vita passata del ricco banchiere: c'era qualcuno che lo voleva morto?

Paul Newman

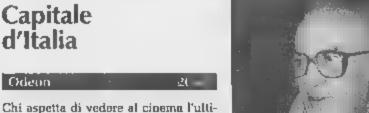
Ricordate Casablanca?

Raiuno [illegible],30

Cosa si può aggiungere a un film sul quale si è detto tutto? Risulta difficile presentare la pellicola di questa [illegible]. Si può dire che è un classico, un [illegible] saldo nella storia del cinema. Che è interpretato da due mostri sacri della cinematografia mondiale. Che è una leggenda, un mito.
«Casablanca» va in onda su Rai 1 nel primo pomeriggio, alle 14.30. E' [illegible] diretto nel 1943 da Michael Curtiz (durata 1h e 38') e i protagonisti sono due professionisti del grande schermo: Humphrey Bogart e Ingrid Bergman.
A Casablanca nel 1941 Rick (Humphrey Bogart), [illegible] cinico e senza cuore, gestisce il famoso locale «Rick's Café Americain», diventato una specie di ritrovo per i malviventi del luogo e un rifugio dove si incontrano i politici europei scappati in seguito all'avvento al potere del nazismo.
Improvvisamente nella vita di Rick compare un donna, Ilsa (Ingrid Bergman), che aveva amato tanti anni prima.

Humphrey Bogart

Capitale d'Italia

Odeon 20,[illegible]

Chi aspetta di vedere al cinema l'ultimo capolavoro di Federico Fellini, «La voce della luna» con Roberto Benigni e Paolo Villaggio nelle vesti di attori principali, non si perderà di certo [illegible] dei suoi migliori film.
Questa sera su Odeon alle 20.45 va in onda «Roma», diretto nel 1972, omaggio alla capitale d'Italia che Fellini ha voluto fare usando, com'è sua abitudine del resto, l'ironia pungente e un pizzico di surrealità.
Protagonista del film è lo stesso regista (interpretato da Peter Gonzales), [illegible] quando era giovane.
Negli Anni Trenta infatti lo spensierato Federico aveva 16 [illegible] e frequentava un collegio a Rimini, sua città natale, trascorreva le giornate leggendo e fantasticando sui viaggi che avrebbe fatto dopo la maturità.
Alla fine della scuola, infatti, Federico sbarca a Roma, la città del miraggio, o vuole conoscerla, imparare i suoi mille segreti, ma la dittatura fascista non facilita l'impresa.

Federico Fellini

Le avventure di Stallion

Raiuno 21,30

Ambienti naturali incontaminati, stupende distese di terra vergine. E' questa la scenografia di «Il ritorno di Black Stallion», film avventuroso diretto da Robert Dalva nel 1983 e interpretato, tra i vari attori, da Kelly Reno e Vincent Spano (durata 1h e 38').
Quello che si vedranno stasera alle 21.30 sul piccolo schermo non sono altro che il proseguimento delle avventure del primo film dedicato al cavallo Black Stallion. Come nella precedente pellicola, anche in questa protagonista centrale della storia è [illegible] stallone: [illegible] bellissimo cavallo di razza che viene rapito da alcuni malviventi con lo scopo di venderlo a una tribù berbera alla quale apparteneva tempo addietro.
Il proprietario [illegible] cavallo, Alec (Kelly Reno), [illegible] si dà per vinto. Vuole ritrovare l'animale. Per cercarlo raggiunge il Marocco e lì individua il suo Black Stallion. E mentre si trova nel paese africano, pensa di rimanerci almeno il tempo necessario per partecipare a una gara ippica che ogni anno si svolge tra la popolazione del posto.

Simil-Black Stallion

MERCOLEDI' IN TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna Estate**, con Flavia Fortunato
14,10 FILM ● **Golia contro il cavaliere mascherato**, di Piero Pierotti, con Mimmo Palmara, Ettore Manni, José Greci. Italia avventuroso 1963
15,35 **Action now, questa pazza pazza America**, documenti
16 — **Ciclismo**: da Lissone **Coppa Agostoni**
17 — **Big Estate**, il pomeriggio ragazzi
18,05 **Palio di Siena**, telecronista Paolo Frajese
19,40 **Almanacco** **giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

12 — **Tg2 Ore 13**
13,25 **Trentatré**, giornale di medicina
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,30 **Cartoni animati**
14,45 **Tutti frutti**, varietà per
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **Il cucciolo**, cartoni animati
16,15 **Cartoni animati**
16,30 FILM ● **Amiamoci** **signora**, di Gene Saks, con Alan Arkin, Sally Kellerman, Paula Prentiss. Usa commedia 1972 — *L'integerrimo e sposatissimo Barny, colto da crisi esistenziale per la vacuità della propria vita, pensa di risolverla con un bell'adulterio*
18,05 **Videocomic**
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm
19,45 **Telegiornale**

RAITRE

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,10 **Videobox**, documenti
14,30 **Lo spettacolo** **confidenza**. *Omella Muti*
15,15 FILM ● **Morgan** **da legare**, Reisz, con Vanessa Redgrave, Wamer, Stephens, Irene Handl. Commedia 1966
16,50 **Schegge**
17,25 **Nuoto**: da Bonn **Campionati europei**
18,45 **Tg3 - Derby**, a cura Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20** **prima**, documenti
20 — **Geo**, documenti di L. Villa, G. Grillo, C. Pasanisi

RETE 4

13,40 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **California**, telefilm con Ted Shackelford, Joan Van Ark
15,20 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,10 **Storie di vita**, telefilm
16,30 FILM ● **Il giardino** **Cook**, di Ted Post, con Bing Crosby, Frank Converse. drammatico per la tv 1970
17,50 **L'ora** **Hitchcock**, telefilm
18,30 **Marcus Welby** **D.**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm con Robert Blake

ITALIA 1

14 — **Megasalvishow**, varietà con Francesco Salvi
14,15 **Deejay Beach**, a cura della Deejay's Gang
15 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm con William
16 — **Bim** **Bam**, varietà per i ragazzi:
— **e** **con**, telefilm Cristina D'Avena
— **Pollon**, cartoni animati
— **Il giro del** **Willy Fog**, cartoni animati
— **Il pianeta delle** **avventure**, cartoni animati
18 — **Alla conquista del West**, telefilm
19 — **Riptide**, telefilm
20 — **Siamo** **così**, cartoni animati

CANALE 5

13,30 **insieme** - con Fiorella Pierobon
14,30 **Love boat**, telefilm
15,30 FILM **non per** di Walter Lang, Clark Gable, Carroll Baker, Lilli Palmer, Lee J. Cobb. Usa commedia 1959 — *Un impresario teatrale in piena crisi perché non crede più nel suo lavoro. Licenzia la segretaria chiude l'agenzia, ma la ragazza lo e questa notizia folgorante cambia sua vita: si ributta nel mondo del teatro e ritrova l'affetto della moglie da cui aveva divorziato*
17,25 **Hotel**, telefilm
18,10 **Mai** **sì**, telefilm
18,55 **Top secret**, telefilm

SERA

RAIUNO

20,30 Per la serie «La signora in giallo»: **Lo spettro** **follia**, telefilm con Angela Lansbury, Ann Blyth, Ben Murphy. Regia di Seymour Robbie
21,30 **C'era** **volta lo...** **Rascel**, varietà. Un programma ideato e realizzato Giancarlo Governi con la collaborazione Laura Falavolti. Testi di Guido Leoni. Ottava puntata
22,30 **Telegiornale**
22,40 **sport**
— **Atletica leggera**: Meeting Internazionale di Zurigo
— **Ciclismo**: da Lione **Campionati del mondo su pista**
0,10 **Tg1**
— **Oggi al Parlamento**
— **tempo**
0,20 Il meglio **Mezzanotte e dintorni**, attualità cura di Gigi Marzullo

RAIDUE

20,30 **Il segreto dell'agente segreto**, sceneggiato di Brian Clemens, con Charles Dance, Harvey Ashby, Jill Meager, Jill Balcon. Prima visione tv. Produzione Usa — *Storie di spionaggio che ha inizio con lo strano suicidio di un ufficiale britannico in congedo. Le indagini condotte Harry Maxime portano alla scoperta che c'è una talpa nel controspionaggio inglese...*
21,50 **Telegiornale**
22 — **Hill Street giorno e notte**, telefilm con Michael Conrad, J. Travanti
22,50 **Sole** musicale
23,25 **Tg2 notte**
23,35 **L'altra** **lla notte**, attualità
24 — FILM **pugnali per Cesare**, di Stuart Burge, con Charlton Heston, Jason Robards, John Gielgud, Richard Chamberlain, Robert Vaughn. Usa drammatico 1970

RAITRE

20,30 FILM ● **Caroline Chérie**, Da de la Patellière, France Anglade, Vittorio De Sica, Bernard Blier, Giorgio Albertazzi, Charles Aznavour, Isa Miranda. Francia commedia 1968 — *Du Rivoluzione francese Caroline sposa vecchio nonostante sia innamorata del giovane Gaston. Le fortune girano per Caroline e per il marito, ma Gaston veglia. Altri grossi ostacoli vengono superati spregiudicatezza di Caroline. Poi arriva Napoleone...*
21,20 **Tg3 Sera**
21,25 FILM ● **Caroline Chérie** (seconda parte)
22,15 **Schegge**
22,30 **Pronti** **tutto**, conduce Pinina Garavaglia
23 — **Tv d'autore**. *Ugo Gregoretti: Romanzo popolare italiano. «I ladri dell'onore»* (2ª parte)
0,10 **Tg3 Notte**
0,25 Rockiled, alla scoperta del classico nel rock

RETE 4

20,30 FILM **Terrore a 12.000 metri**, di Robert Butler, Ray Milland, David Janssen, Don Meredith. Usa drammatico 1976 — *Un detenuto sottrae la pistola al poliziotto che doveva sorvegliarlo e semina panico tra i passeggeri e l'equipaggio dell'aereo in volo sugli Stati Uniti. La cosa diventa davvero difficile quando mette fuori uso gli strumenti di bordo...*
22,20 FILM ● **Elettroshock**, Denis Sanders, con Lauren Bacall, Roddy McDowall. Usa drammatico
0,10 **Agente speciale**, telefilm
— **Ironside**, telefilm
— **Adam 12**, telefilm

ITALIA 1

20,30 **Scuola di football**, telefilm con Delta Burke, Geoffrey Scott, Clayton Scott — *Diane, truffata dal suo socio Teddy, si vede costretta cedergli la squadra dei California Bulls. Teddy a sua volta la cede alla figlia Jill e si rende irreperibile. Jill, alle prese con un compito più grande di lei, deve affrontare grossi problemi*
22,30 **Starsky** **Hutch**, telefilm con Paul Michel Glaser, David Soul. *Stanza 305*
23,30 **Cinque** **di avventura**, documenti cura della redazione di Jonathan
24 — **Starman**, telefilm
— **Brothers**, telefilm
— **Taxi**, telefilm

CANALE 5

20,30 **O.K. il prezzo** **giusto!** - te, quiz con Iva Zanicchi
22,15 **Il gioco** **- Estate**, quiz con Raimondo Vianello
22,55 **Costanzo Show** - e, attualità ospiti in palcoscenico
0,30 **Le** **d'argento**, Byron Haskin, con Yvonne De Carlo, Edmond O'Brian. Usa western

DOMANI MATTINA

RAIUNO

9 — **Apemaia**, cartoni animati
9,25 **Giramondo**, documenti
10,15 FILM **Giulio** **i pirati**, di Sergio Grieco, con Gordon Mitchell, Abbe Lane. Italia avventuroso
11,55 **tempo**
12 — **Tg1**
12,05 **Mia sorella Sam**, telefilm
12,30 **occhi** **gatti**, telefilm

RAIDUE

9 — **e**, telefilm
9,30 **Oliver Ma**, telefilm
10 — **Monopoli**, serial con Jorgen Buckoj, Ghita Norby. Decimo episodio
10,50 **L'avventura** **pianta**, documentario
11,15 **Speciale International D.O.C. Club '88/'89**. *Ivano Fossati*
12,05 **Amore e ghiaccio**, telefilm

RETE 4

8,20 **Lawrence**, telefilm con James Broderick
9,10 FILM **dei fuorilegge**, Harmon Jones, con Jeanne Crain, Dale Robertson. Usa avventuroso 1953
10,45 **Bonanza**, telefilm Lorne Greene
11,45 **Harry 'O**, telefilm D. Janssen
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Una sirenetta tra noi**
— **Nanà supergirl**

ITALIA 1

8,15 **Skippy**, telefilm
8,45 **I gemelli Edison**, telefilm
9,15 **La gang degli orsi**, telefilm con Jack Warden
9,45 **Superman**, telefilm
10,15 **La** **dei giganti**, telefilm
11,10 **Kronos**, telefilm
12,05 **Mork & Mindy**, telefilm
12,35 **Strega per** telefilm
13 — **Simon** **Simon**, telefilm

CANALE 5

8,30 , telefilm
9,15 **Peyton Place**, telefilm
10,15 **Una famiglia americana**, telefilm
11,15 **Forum**, con Rita Dalla Chiesa
12 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
12,30 **O.K. il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi

GRP

13,30 **La tribù dei corvi**, telefilm
14 — **I colori** **Francia**, sceneggiato. *Voltaire*
15 — FILM ● **Tempesta su Ceylon**. Italia drammatico 1963
16,30 **I colori di Francia**, sceneggiato. *Richelieu*
17,30
18,30 **Documentario**
19 — **Hexagonal**, rubrica settimanale d'attualità francesi
19,30 **La tribù dei corvi**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**
23 — **Le grandi congiure**, telefilm
23,30 **Angoscia**, telefilm
24 — **con** **amo-** di Gilles Carle, con Micheline Lanctot, D. Pilon. Canada drammatico 1971
1,30 **tutto l'oro del Transvaal**, telefilm
2,30 FILM **per**
— **Film** **stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Uomini e nazioni**, telefilm
14 — **squad**, telefilm con Michael Cole
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Justice**, telefilm
17 — **La guerra** **Tom Grattan**, telefilm
17,55 **Videonotizie**, notiziario
18 — **Dottori con le ali**, telefilm
19 — **Videonotizie**, notiziario
— **Agenzia estate**
19,30 **squad**, telefilm con Michael Cole
20,30 FILM ● **La frusta dell'amazzone**, Ronda Fleming, Guy Madison, James Griffith. Usa avventuroso 1958
22,05 **e**, notiziario
— **Agenzia e**
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23 — **Le** **s**, promozionale
24 — **Dottori con le ali**, telefilm
1,30 **no stop**, programma promozionale

ITALIA 7

14 — **suite**, telefilm
15 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
15,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
16,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
17,15 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,15 **Super 7**, cartoni animati presentati da Carlo Fritella con Mic-Mac
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
20,30 FILM **contro il pirO**, Giacomo Gentilomo, con Gordon Scott, Maria Canale. Italia avventuroso 1961 — *Le solite gesta del nerboruto eroe, alle prese con salvataggi di bambini, lotte mostri marini simili. gli avversari più ostici sono sempre gli uomini, nella fattispecie banda di predoni comandata dal perfido Kobrak*
22,25 FILM ● **Amore qualcosa del genere**, di Dino Partesano, con Angelo Infanti, Monica Strebel. sentimentale 1979
23,55 **Mash**, telefilm con Alan Alda
— **I giorni di Bryan**, telefilm

TELEREGIONE

13 — **Good times**, telefilm
13,25 **Tg4 - Flash**
13,45 **tv**, programma promozionale
14 — **Tg4 - Borsa**
14 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Cuori** **tempesta**, telenovela
17 — **Times**, telefilm
17,30 **Good Pink**, cartoni animati
18,15 **La grotta di Alvaro**, telefilm
18,45 **tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 , telenovela
20 — **O'Hara**, telefilm
21,30 **Good times**, telefilm
22,45 **della** **Tirone**, promozionale
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4 replica**
0,45 **Super**
1 — **Elliot**, telefilm
2 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm

QUINTARETE

13 — FILM ● **Stirpe maledetta**. Usa western 1957
15 — **Sanford and Son**, telefilm
15,30 **Detective**, telefilm
16,30 **magnifici eroi**, cartoni animati
17 — **Lamù**, cartoni animati
17,30 **Joe**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Larry**, telefilm
19 — **Charlie**, telefilm
19,30 **Spectreman**, telefilm
— **Paris**, cartoni animati
20,30 FILM ● **I cavalieri della mara**, Pino Mercanti, Paolo Stoppa, Massimo Serato. Italia avventuroso
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **Cuore fedele**, di C. A. Prates. Drammatico
— **Film no stop**

ERSIX

13 — **X Bomber**, cartoni animati
14 — **1. Superhit**
15 — **Box Italia** **La calda estate rock**
18 — **X Bomber**, cartoni animati
18,30 **rock estate**, conduce Gianni Riso
19,30 **Koseidon**, cartoni animati
20 — **Flash**
20,30 **Samurai** **padrone**, telefilm
22 — **Larry**, situation comedy
22,30 **Stephany**, telefilm
23 — **Special concert: Darryl Hall**
24 — **Telefilm**

RADIOUNO

14 — **Musica ieri e oggi**, con Dodi
15 — **Aaahm! Un milione di anni a tavola**, un programma di Carla
16 — **Il paginone e**, attualità a di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**, a Adriano Mazzoletti
18,05 **Obiettivo Europa**, a cura di Dino Palma
18,30 **Musica sera. Il** **foglione**, originale radiofonico Lucio Li-
19,15 **Ascolta**, rubrica religiosa
19,25 **Ondaverdemare**
19,23 **Audiobox**, spazio multicodice
20,20 **Mi racconti una**
20,30 **La Resistenza rivisitata per chi non c'era**, di Nanni Canesi
21 — **Al gazzettino dei Musichese**, varietà
21,30 **L'incomputer**, con Donatella Moretti
22 — **Astri e disastri**, Mario Testa **elisir del diavolo**, sceneggiato
23,05 **La telef**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**, con Rosanna Iannacone, Nino Mazzarino, Andrea Gris
16,50
21 — **Stereonotte**

RADIODUE

12,45 **Mister Radiot**, ovvero l'avventura gioco. Quiz a premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta un ... re. 1789, la Rivoluzione raccontata**. Un programma Simona Fasulo
16,30 **Economia**. Media delle valute. Bollettino del mare
15,37 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate a cura di Franca Guerini
17,30 **Uno topolino amaranto**, In viaggio nel paese della
18,32 **cena in compagnia di Radiodue**. «La musica della vita». Un programma di Paolo Fenoglio
18,50 **Colloqui**, **Seconda**. Conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe sere le. Un programma ideato e condotto da Graziella Riviera. possono intervenire telefonando al 1678 - 31.031
22,30 **Gr 2 - Bollettino del mare**
23,28 **Notturno**

15 — **Studiodue**. diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereoduaclassic**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**: Compact Club. Musiche di Claude Debussy
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica condotto da A. Castelvecchi e R. Panarese
17,30 **36° Congresso Internazionale di psicanalisi**: e discussioni. 3ª puntata, di Carla Cotti e Giuseppina Gorgoni
17,50 **Pomeriggio musicale**
19 — **Terza pagina**, informazione culturale condotto da Flavia Pesetti
19,45 **Pomeriggio**
21 — **Refrains: la** **tra i** **secoli**, dal Conservatorio G. Verdi di Milano. Direttore Emil Tchakarov. Musiche di Debussy, Fauré, Ravel
22,25 **La parola e la maschera: La provinciale**, di Ivan Sergeevic Turghenev. Regia di Giuseppe Venetucci
23 — **lica** **Riccardo Bianchini**
23,20 **Note**. Presenta Andrea Zanchi

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive a lavorare di**
24 — **Il giornale** **mezzanotte** — **notte**

LUPO ALBERTO

©Silver/McK

ODEON TV

13 — **Sugar estate**, varietà con Casti, Paola, Christina:
— **Fiaba ed eroi**, cartoni animati
— **Kimba**, cartoni animati
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18 — **La mamma è sempre la mamma**, telefilm con Vicki Lawrence, Ken Berry
18,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
19 — **Quattro in amore**, telefilm
19,30 **Fantazoo**, cartoni animati
20 — **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM ● **Il Vangelo secondo Simone e Matteo**, di Giuliano Carmineo, con Paul Smith, Dominic Santo, Michael Coby. Commedia 1976 — *Simone e Matteo campano facendo i portatori. Sono scambiati per ladri, e come non bastasse sfruttati, a loro insaputa, da un malavitoso per un trasporto di preziosi. Alla fine sono inseguiti da tutti. I due protagonisti assomigliano veramente troppo a Bud Spencer e Terence Hill*
22,45 **Telemeno**, varietà
23 — FILM ● **Arrivano Django e Sartana, è la fine**, di Dick Spitfire, con Hunt Powers, Chet Davis. Western 1970
1 — **Tony e il professore**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Quattro in amore**, telefilm
8,30 **SOS squadra speciale**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
12 — **Charlie**, telefilm

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport News**
— **Sportissimo**
14,15 **Beatles**, cartoni animati
14,30 **Natura amica**, documentario. I profili della natura. *Il bue muschiato*
15 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm. *Buffalo Bill*
16 — FILM ● **Squadra antisquali**, di Michael Jenkins, con David Reyne, Ron Becks, Sally Tayler. Usa avventuroso 1986
18 — **Flamingo Road**, telefilm. *Segreti*
19 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner, Fred Astaire. *I tre numeri 38-23-36*
20 — **Tmc News**

20,30 **Atletica leggera**, da Zurigo **Meeting Internazionale**
23 — **Stasera News**
23,15 **Stasera sport**
— **Ciclismo**: da Lione **Campionati del mondo su pista**
24 — FILM ● **Orrore a 12.000 metri**, di David Lowell Rich, con Buddy Ebsen, Chuck Connors. Usa drammatico 1972 — *Altro thriller aeronautico, questa volta sull'Atlantico, con un incidente disastroso che distrugge il velivolo... e anche la trama, che a partire da metà film precipita*

7,30 **Cbs Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Primo fra tutti**, miniserie
12,45 **Specchio della vita**, condotto da Nino Castelnuovo

SVIZZERA

18 — **Tg Flash**
18,05 **Le regole del gioco**, dalla superficie al volume. *Metallo in fogli*
18,30 **C'era una volta lo spazio**, telefilm. *Il volo sulla città*
19 — **Hooperman**, telefilm. *Un uomo in polvere*
19,30 **Attualità sera**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 «A grande richiesta» **E gh'è dannanz duman**, di Sergio Maspoli, con Mariuccia Medici, Rinaldo Rinaldi, Sandra Zanchi, Quirino Rossi, Gianni Bernasconi, Bianca Viglezio. Regia di Eugenio Pozza
21,50 **Dossier ecologia**, servizi sull'uomo e sull'ambiente
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Mercoledì sport**
— **Ciclismo**: da Lione **Campionati mondiali su pista**
— **Nuoto**: da Bonn **Campionati europei**
23,55 **Teletext notte**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Campo base**, un programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar
14,10 **Calcio: Maribero Cup** (replica)
16 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson
18,30 **Calcio**: da Colonia **Colonia-Kaiserslautern**, per il campionato tedesco
20,15 **Pillole**, intermezzo comico-sportivo

20,30 **Basket: Coppa Campioni**, replica della partita **Jugoplastika-Barcellona**
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Boxe**: da Lake Tahoe telecronaca di **Lopez-Jackson**, mondiale pesi leggeri junior Ibf
23,15 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Avventura nello spazio**, cartoni
14,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
15 — **Cyborg 009**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
16,30 **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
17 — **Truck driver**, telefilm
18,20 **Avventura nello spazio**
19 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
19,30 **God mars**, telefilm
20,20 FILM ● **Artiglio d'acciaio per Bruce Lee l'indomabile**. Avventuroso
22,30 FILM ● **Crazy dance**, di Michel Nerval, con Sandy Stevenson, Michel Galabru, Louis Rego. Francia commedia 1962
0,15 FILM ● **Qualcuno ha tradito**, con Robert Webber, Elsa Martinelli, Marina Berti. Italia poliziesco 1968 — *Un gangster americano in Europa in «missione» è convinto della validità della legge della malavita: chi tradisce deve morire. Trova la polizia ad aspettarlo e subito cerca il responsabile, ma sbadatamente era stato proprio lui a tradire...*

RETE MANILA

14,35 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,40 **Il mondo degli animali**, documentario
17,15 **I cori del Piemonte**
17,30 **Le auto della settimana**, promozionale
18,40 **Music box**
19,05 **Shopping tv**, promozionale
22,10 **Le auto della settimana**, promozionale
22,45 **Shopping tv**, promozionale
0,10 **Charleston**, telefilm

TELETIME

17 — **Affari d'estate**
19 — **Stievani in diretta**
20 — **Dancin' days**, telenovela
20,30 **La corda al collo**, telefilm
21,30 **Stievani in diretta**
22,30 FILM ● **Il coraggio di Lassie**
24 — **Orizzonti sconosciuti**

TELECUPOLE

13 — **Nostra madre**, sceneggiato con Walter Ricciardi. Regia di Silverio Blasi
15 — **Ciranda de pedra**, telenovela
16 — **Hanna & Barbera**, cartoni
17,30 **L'eredità della priora**, sceneggiato con Alida Valli
18 — **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Ciranda de pedra**, telenovela
20,30 **Obiettivo turismo**, rubrica
21 — FILM ● **L'avventura impossibile**, di Raoul Walsh, con Erroll Flynn, Ronald Reagan. Usa guerra 1942
23 — **Tg4**, notiziario locale e nazionale
23,10 FILM ● **Arcipelago in fiamme**, di Howard Hawks, con John Garfield, Gig Young, Arthur Kennedy. Usa guerra 1943 — *Storia di una fortezza volante e del suo equipaggio a Manila e nel Mar dei Coralli. L'eroe principale è un aviere che salva l'apparecchio quando ormai i commilitoni si sono lanciati col paracadute e il comandante è stato ucciso. Riuscirà ad atterrare, a raccogliere i superstiti e ad avvertire i suoi di un imminente attacco giapponese*

RETE CANAVESE

17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**
17,45 **Ultraman**, cartoni animati
18,50 **Il fantastico ranch del picchio giallo**, telefilm
20,15 FILM ● **Le dure pellacce**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Avventure in alto mare**, telefilm

VIDEOUNO

15 — FILM ● **Eat it**, di Francesco Casaretti, con Frank Wolff, Paolo Villaggio, Silvia Dionisio. Italia 1968
16,30 — FILM ● **A zonzo per Mosca**, con Nikita Michalkov, Alexei Lortjov. Urss commedia 1966
18,30 **Charlie**, telefilm
20,20 **Detective**, telefilm
20,45 FILM ● **Pellirossa alla frontiera**, con C. Carson. Usa western
23,45 FILM ● **Dudino il supermaggiolino**, con Sal Borghese. Germania commedia 1973

TELESUBALPINA

17 — FILM ● **Salvataggio sulla scogliera**, con P. Martin. Avventura
18,30 **Panico**, telefilm
19 — **Speciale Telesu**. *Il mestiere di scrivere*. A cura di C. Cannavà
19,30 **La vita comincia a 40 anni**, telefilm
19,55 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Derby thrilling**, telefilm
21,30 **Airline**, telefilm
22,30 FILM ● **I giganti della strada**, con N. Humphries. Avventuroso

RETE A

15 — **Venti ribelli**, teleromanzo
16 — **Nozze d'odio**, teleromanzo
17 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo con Veronica Castro
18,30 **La mia vita per te**, telenovela
19,30 **Venti ribelli**, teleromanzo con Sergio Jimenez
20,25 **Rosa selvaggia**, teleromanzo con Veronica Castro
21,15 **Nozze d'odio**, teleromanzo con Christian Bach, Miguel Palmer
22 — **La mia vita per te**, telenovela con Rogelio Guerra

VIDEOMUSIC

14 — **Il grande gioco dell'estate**
14,15 **On the air summer**
14,30 **La grande festa dell'estate**
15 — **Video del pomeriggio**
18 — **On the air summer**
19,30 **Ozzy Osbourne in concerto**
21 — **Ozzy Osbourne Special**
22,15 **La grande festa dell'estate**
22,30 **Arezzo Wave**
23,30 **On the air summer**
— **I video della notte**

TORINO FUTURA

10,05 FILM ● **Candidato per un assassinio**
12,35 **Gabriel Shoh**
15 — **Mille idee**, programma promozionale
15,35 **Da qui all'eternità**, telefilm
17 — **Natura selvaggia**, documentario
20,40 **Charleston**, telefilm
22,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale

RETE MIA

14 — **Calcio. Winner's Cup**: finale 1°-2° posto
15,30 **The Flintstones**, cartoni animati
16 — **L'agente scoiattolo**, cartoni animati
19,05 **The Flintstones**, cartoni animati
19,30 **Ziuq**, gioco
20 — **L'agente scoiattolo**, cartoni
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Detective**, telefilm
22,30 **Ciclismo: Coppa Agostoni**, a cura di Fabrizio Biondi
1 — **Notturno per l'Italia**

SESTA RETE

14,30 **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — FILM ● **Se fossi deputato**
18 — **Detective**, telefilm
19 — **Isabel de Paris**, cartoni animati
19,30 **Monty Nash**, telefilm
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **Balky e Larry**, telefilm
21,30 **Detective**, telefilm
22,30 **Spectreman**, telefilm
23 — FILM ● **Il suo nome era Pot, ma lo chiamavano Allegria**
1 — **Film non stop**

TELESTAR

14 — **Flying Kiwi**, telefilm
14,40 **Spy Force**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **God Mars**, telefilm
17,45 **Povera Clara**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 FILM ● **Suor Maria**, di L. Capuano. Drammatico
22,30 **Telefilm**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Flying Kiwi**, telefilm
0,30 **Scacco matto**, telefilm
— **Programmi no stop**

TELE VAL D'AOSTA

15 — **Cyborg**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Dotakon**, cartoni animati
17,30 **General Daimos**, cartoni
19,10 **Tva Magazine**, notiziario
19,45 **Proposte tappeti**
20 — **C come Comune**
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Tva Magazine**, notiziario
22,30 **Programma promozionale**
— **Film no stop**

IN POLTRONA

Occhi di donna

Raiuno 12,30

Saranno le nuove Charlie's Angels? Chi può dirlo. Le investigatrici private del nuovo ciclo di telefilm, «Gli occhi dei gatti», hanno comunque tutte le carte in regola per conquistare l'affetto dei telespettatori che amano le donne coraggiose.
Queste lo sono di sicuro, infatti sono grintose poliziotte al servizio della legge.
«Gli occhi dei gatti» prende il via da oggi, alle 12,30 per la precisione, su Raiuno. Protagoniste del ciclo sono tre intrepide fanciulle che lottano contro i malviventi e gli assassini.
Nell'episodio di oggi, «La fuga», Maggie (Jill Gascoine), Fred (Leslie Ash) e Tessa (Tracy Louise Ward) devono cercare di rintracciare Edward Stone, ex inglese al servizio dei russi, fuggito dalla prigione britannica dove si trovava rinchiuso da anni.
Infatti, prima di tornare in Russia, Edward Stone telefona alla figlia. Ed è proprio questa telefonata a mettere in moto il team dei Servizi Segreti.

Ecco «Gli occhi dei gatti»

Clark Gable Anni 60

Canale 5 15,15

Anche verso il tramonto della carriera Clark Gable non hai mai perso fascino e carisma. Lo dimostra il film che va in onda oggi pomeriggio alle 15,15 su Canale 5.
«Ma non per me» è una delle ultime commedie americane che sono state interpretate dal grande divo. Diretta da Walter Lang nel 1959 (durata 1h e 41'), la pellicola rappresenta tuttora una delle migliori interpretazioni dell'attore scomparso. Accanto a Gable recita anche Carroll Baker.
Russel Ward (Clark Gable) è un imprenditore teatrale in crisi. Infatti non riesce a mettere in scena una commedia e per questo motivo si sente un mezzo fallito. Preferisce quindi smettere di dedicarsi al teatro e trovare un altro mestiere.
Gli viene incontro proprio la segretaria che ha appena licenziato, l'affascinante e seducente Eleanor (Carroll Baker), che lo convince a credere nelle proprie possibilità. E gli dà perfino alcuni consigli utili.

Carrol Baker

Catastrofe aerea

Rete 4 20,30

Per gli amanti del cinema «catastrofico», su Rete 4 alle 20,30 va in onda «Terrore a 12 mila metri» del ciclo «Alta Tensione». Il regista è Robert Butler (durata 1h e 29'), tra gli interpreti ci sono Christopher George e David Janssen.
Trama. Un aereo viene sabotato. Il jet comandato dal capitano Pete Douglas (David Janssen) tra i passeggeri ha a bordo un prigioniero detenuto in fase di trasferimento: da Los Angeles deve essere portato a New York.
Durante il viaggio l'uomo viene tenuto sotto stretta sorveglianza, ma quando il poliziotto che lo controlla si sente male, questo ne approfitta per prendergli la pistola. E armato riesce a mettere fuori servizio tutta la strumentazione dell'aereo.
Il secondo pilota, Stan Burkhart, cerca in ogni modo di prendere sotto controllo la tragica situazione. Ma nel vano tentativo di bloccare il detenuto si fa male. Ed è obbligato a cambiare rotta.

David Janssen

San Simone e San Matteo

Odeon 20,45

Anche Bud Spencer e Terence Hill, la coppia del grassone simpatico e del belloccio con gli occhi azzurri, hanno due sosia.
Si tratta di Paul Smith e di Michael Coby, entrambi interpreti principali del film «Il vangelo secondo Simone e Matteo», che Odeon questa sera manda in onda alle 20,45.
Diretto da Giuliano Carmineo nel 1976 (durata 1h e 40'), il film è una divertente commedia all'italiana, almeno ci prova a divertire.
La storia racconta le gesta di due avventurieri, Simone e Matteo appunto, che sbarcano il lunario in tutti i modi. Uno degli ultimi mestieri «improvvisati» consiste nel trasportare merci nel deserto. Ma un giorno mentre spostano scatoloni nella sabbia vengono scambiati dalla polizia per due fuorilegge. E da qui comincia la fuga.
Matteo e Simone si rifugiano in un convento, dove per evitare di dare nell'occhio si vestono come missionari. Ma non sarà l'abito a renderli santi.

Bud Spencer

Assolutamente top secret

Raidue 20,30

Film novità questa sera sul secondo canale della Rai.
Alle 20,30, dopo il telegiornale, va in onda la prima parte di «Il segreto dell'agente segreto».
E' uno sceneggiato in due puntate per la televisione della durata di 1 e mezzo ognuna. Finisce domani sera, stessa ora, stesso canale.
La regia del telefilm è di Alaistaire Reid mentre gli interpreti sono Charles Dance, Jill Meager, Harvey Ashby e Dan O'Herlihy.
La prima puntata di «Il segreto dell'agente segreto» si apre con un caso difficile.
Bisogna indagare sul suicidio di un agente segreto.
L'incarico spetta al funzionario dei servizi segreti britannici Maxim, che per conto del suo superiore deve riuscire a mettere insieme i tanti pezzettini del puzzle e capire chi o che cosa ha spinto l'uomo a togliersi la vita.
Durante le ricerche, Maxim è affiancato da Agnes (Jill Meager). E insieme i due cominciano a interrogare gli amici e i parenti stretti della vittima.

Charles Dance

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 121 NUMERO 215 — LUNEDI' 14 AGOSTO 1989

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988

La candida Miss Saint sulla tolda della Lauro

La Saint al tempo del suo debutto in «Fronte del porto» con Marlon Brando

Con Burt Lancaster nel film che ricostruisce il dramma dell'Achille Lauro

ROMA ■ Eva Marie Saint la ricordiamo nell'immagine rappresentativa dell'onestà e della purezza come apparve per la prima volta sullo schermo in quell'inferno della violenza che fu «Fronte del porto». Il film che le fruttò l'Oscar. Poi, fu brillante e avventurosa in «Intrigo internazionale» a fianco di Cary Grant (memorabile la scena sul monte Rushmore, tra i volti dei presidenti americani scolpiti nella pietra). Vennero in seguito «Un cappello pieno di pioggia» ed «Exodus». Adesso, ormai matura ma sempre alonata di quello stesso candore, interpreta la moglie di Leon Klinghoffer, ucciso da terroristi arabi durante la crociera dell'«Achille Lauro» e impersonato da Burt Lancaster nel film diretto da Alberto Negrin e intitolato col nome della nave della tragedia. Vi sostiene la parte di una donna delicata, tutta consacrata al marito handicappato, che si trova coinvolta in una vicenda allucinante, imprevedibile nelle sue conseguenze. Dice: «Ho accettato con entusiasmo la proposta di fare questo film soprattutto per appagare il desiderio di essere a fianco di Burt Lancaster che io ammiro molto e con il quale in precedenza non avevo mai avuto occasione di lavorare».

Ed è anche la prima volta che viene a lavorare in Italia?

«C'ero venuta solo una volta diversi anni fa, per turismo. E' un paese che amo molto: mi spiace l'atmosfera, mi piace la cordialità della gente, l'aria di festa...».

Ma il tema, il soggetto del film, la interessava?

«Sì, naturalmente, per la drammaticità degli avvenimenti. Poi ho trovato assai stimolante fare per la prima volta un film in Italia, e del regista Negrin mi era stato detto un gran bene».

Non si è trovata un po' schiacciata dalla personalità di Burt?

«No, devo dire che Burt si è comportato nei miei riguardi in modo delizioso, protettivo, affettuoso, quasi fosse veramente mio marito. In una scena, una delle più drammatiche, lui che deve stare quasi immobile sulla sua carrozzella, avendo la sensazione che io fossi in pericolo, ha avuto uno scatto, si è sollevato in un movimento istintivo dalla sua carrozzella. Un gesto generoso, ma inverosimile, che non era previsto nel copione e che appunto nel film non vedremo perché il regista ha soppresso la scena».

Lei che ha lavorato a fianco di Marlon Brando, può fare un paragone tra lui e Burt?

«Direi che sono due personalità e due attori molto diversi. Burt è istintivo, naturale. Marlon è un po' costruito in laboratorio, anche se poi con il suo talento innato è andato oltre gli insegnamenti della scuola. Devo anche dire che Marlon Brando quando fece quel primo mio film non era ancora il grande divo che poi è diventato, sicuro di sé, anche troppo sicuro... Invece allora aveva anche lui, come anch'io del resto, delle insicurezze».

Lei fin da giovanissima aspirava a fare cinema?

«No, io ero proiettata nel teatro, è lì che pensavo di fare la mia carriera. E' stato Elia Kazan a volermi in "Fronte del porto". Stavo interpretando a Broadway "The Trip To Bountiful" e Kazan ebbe occasione di vedermi e mi propose di fare un provino per lui assieme a moltissime altre giovani e promettenti attrici. Essere poi scelta fu per me una sorpresa».

E solo allora conobbe Marlon Brando?

«Non soltanto lo conobbi allora ma lo stesso provino lo feci insieme a lui. In fondo eravamo tutti e due in prova ed entrambi molto emozionati, anche se lui sapeva nascondere meglio di me questa emozione. Però per tutti e due andò molto bene, meglio di quanto entrambi pensassimo e alla fine ci congratulammo a vicenda».

Lei ebbe allora a pensare che Brando sarebbe poi diventato quel mostro sacro che è?

«Non certo in questa misura. Ma capii subito che era un giovane molto dotato, pensavo solo che dovesse vincere una certa timidezza, cosa a cui oggi nessuno penserebbe».

Lo trovava anche molto bello?

«Dire bello è poco. Era luminoso. La sua faccia assorbiva la luce dei riflettori e la irradiava. Era la faccia più straordinaria che avessi mai visto. Tutti sul set lo guardavano sorpresi e affascinati con la sensazione che stesse nascendo un qualche fenomeno particolare».

INTERVISTA
Ricordi: quel novellino di Brando

Se le proponessero di tornare a fare un film accanto a lui, accoglierebbe la proposta?

«Confesso che sarei un po' perplessa. Io Brando lo ricordo sempre come allora. Ho quasi rifiutato di vedere la sua trasformazione fisica. Faccio finta di immaginare che sia dovuta a esigenze di copione per cui, da grande attore com'è, si trasforma fisicamente per meglio essere nella parte che egli si chiede».

Non pensa che avrebbe fatto meglio a ritirarsi lasciando di sé il magnifico ricordo di com'era?

«Lo ha fatto. S'é ritirato. Ma poi gli hanno offerto somme favolose perchè tornasse al cinema e di fronte a tali offerte non ha resistito, anche perché il suo tenore di vita è tale che ogni tanto necessita di un rifornimento... Comunque, anche col fisico da statua di Budda, è sempre un grandissimo attore, dalla presenza straordinaria, catalizzante».

Fra i tanti film che lei ha interpretato ce ne è stato qualcuno che lei ricorda in modo particolare?

«Quelli che hanno lasciato in me un segno sono "Un cappello pieno di pioggia", "L'albero della vita", "Castelli di sabbia"... Ma vede, tutto sommato al cinema io continuo a preferire il teatro, dove è possibile interpretare un personaggio in modo compiuto. Anche se il cinema è importante perché ti permette di valicare i confini del tuo Paese... Ma quel dover recitare il modo spezzettato, fra lunghe pause di attesa, con continui rifacimenti, è una sofferenza, un ricominciare sempre da capo, si perde il filo...».

Lamberto Antonelli

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 7000/6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ed enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Cioccolato bollente di Giles Foster, con Vanessa Redgrave, Jonathan Price. Colori. Non vietato — Tutti cannibali in Inghilterra se i cioccolatini, insaporiti dalla caduta nell'impastatrice di alcuni operai, conquistano definitivamente il mercato **Comico**
Ore 18,50; 20,40; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
976 chiamate per il diavolo (dal Mystfest di Cattolica '89), di Robert Englund, con S. Geoffroy, J. J. Cohen. Colori. Vietato 14 — In una modesta bottega di prodotti esoterici si cela il diavolo in persona, il quale non esita a dare poteri soprannaturali a un ragazzo vendicativo **Horror**
Ore 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata) ★/●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto di continuo in una rutilante serie di spot che lo stroncano **Commedia**
Ore: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata ★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Chiuso per ferie

CAPITOL
via Dalmazzo 24 ☎ 540.605
La morte è di moda, di Bruno Gaburro, con Anthony Franciosa, Miles O'Keeffe. Non vietato — Una top model sensitiva conduce attraverso l'ipnosi gl'inquirenti sul luogo d'un delitto dimenticato e sulle tracce del colpevole tuttora attivo **Giallo**
Ore: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★/●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. **Drammatico**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.346
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.346
Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Goito 6 ☎ 650.71.00
Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422
Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Una pallottola spuntata, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pretto stile demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti scemi alla Clouseau **Comico**
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CASTELLO
piazza Baden Baden Moncalieri ☎ 641.236
Chiuso per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.190
Chiuso per ferie

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Gli occhi indiscreti di uno sconosciuto, di William Fruet, con Dayle Haddon, Christina Cattel. Vietato 18 **Oggi la prima**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La scollatura, di Toni Verdaguer, con Laura Conti. Colori. Vietato 18 — La conduttrice d'un programma radiofonico piuttosto spinto cerca dal vero le conquiste per insaporire i racconti in diretta **Commedia sexy**
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 (aria cond.) ★/●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Spogliando Valeria, di Bruno Gaburro, con Dalila Di Lazzaro, Gérard Manzetti, Gino Concari. Colori. Vietato 18 — Donna di classe sposata a un omosessuale che se l'intende con il figlio adottivo, li elimina coinvolgendo nell'accaduto un bonario musicista che ne subisce il fascino **Giallo**
Ore 15,05; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 (aria condizionata) ★/●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Chiuso per ferie

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.796
Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Collasco 12 ☎ 749.2907
Magica notte degli Oscar: **Sotto accusa**, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Dolby stereo. Viet. 18 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Salerio 77 ☎ 297.197
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — I vitelloni nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a parlare di fortuna (e del campionato di calcio) **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2312
Chiuso per ferie

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Chiuso per ferie

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 486.560
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON
via Venezia 5 ☎ 749.2382
Sere d'estate: **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18 **Drammatico**
Ore 20; ultimo spettacolo 22,20 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 874.171
L'amico americano, di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper — Wim Wenders, prima di essere universalmente noto attraverso la palma d'oro per «Paris Texas», rende omaggio alla letteratura e al cinema nero degli States **Poliziesco**
Ore 20,15; 22,30 **Riedizione**

SERE D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 21,45: **Addio al Re**, di John Milius

PELLERINA
Ore 21,45: **Guerre stellari**, di George Lucas

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 21,45: **Una pallottola spuntata**, di David Zucker
Ore 23,30: replica

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.200)
Olinka una bestia in calore, con Olinka Petrovna (Usa 1989). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35;21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 404.521)
Chiuso per ferie

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Riposo

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.5440)
No stop sempre buio in sala, con Paola Senatore. **Cuolo nero hard pleasure.** Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
I vizi bestiali della signora, con Marina Frajese, Hélène Schirley. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
College Seduction, con Judy Keller, Krista Verna. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Chiuso per ferie.

MILANO SEX KING (via Milano 5, ☎ 586.15.25)
Chiuso per ferie

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6951)
Chiuso per ferie

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.865)
Collegiali incestuose, Tracy Lords, Ginger Lynn - **Calda e perversa**, Tania Lawson, Joanna Storna. Ap. ore 12, ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Depravazioni bizzarre di femmine viziose, con Kelly Nichols, Annette Heinz. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Vogliose in calore per cavalli in calore, con Pascale Triket, Carmelita Pettix. **Omo sado perversion**. Ap. 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Buozzi 5, ☎ 530.350)
Rassegna «I più richiesti»: **Le dolci hostess dell'amore**, con Ginger Lynn, Paul Thomas, Laurie Smith. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
Chiuso per ferie

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Ho sposato un'aliena. Ore 20,30 - 22,30

CARMAGNOLA
LUX: chiuso
MARGHERITA: chiuso

CASCINE VICA
DON BOSCO: chiuso

CESANA-SANSICARIO
SANSICARIO: In fuga per tre

CHIERI
NUOVO CHIERESE: riposo
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Una donna in carriera. Ore 21,30
MODERNO: chiuso
POLITEAMA: chiuso

CIRIE'
ITALIA: chiuso per ferie
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Indiana Jones; ore 24 **Fantozzi va in pensione** (per le notti di Ferragosto)
STUDIO LUCE: chiuso per ferie

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso
PERONA: Il principe cerca moglie

GRUGLIASCO
ROMA: chiuso

IVREA
BOARO: L'orso. Ore 20,10 - 22,10
POLITEAMA: chiuso per ferie

MONCALIERI
KING KONG: chiuso per ferie

MONTANARO
VITTORIA: Marina e la sua bestia n. 2

ORBASSANO
MODERNO: chiuso
PARROCCHIALE: chiuso

PEROSA ARGENTINA
PIEMONT: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Matador
ITALIA: Il tempo delle mele 3
RITZ: Nuovo cinema Paradiso

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Rain man

SESTRIERE
FRAITEVE: Una donna in carriera. Ore 20-22

SETTIMO TORINESE
BECCARIA: chiuso

SUSA
CENISIO: Mery per sempre

TORRE PELLICE
TRENTO: Cocktail. Ore 20-22

VALPERGA
AMBRA: riposo

In tanti sull'Orco «spiaggia» di Torino

Con ombrellone e sedia sdraio, barbecue e un metro d'acqua, chi non può permettersi una vacanza «vera» s'accontenta così. Almeno, però, il vantaggio di un weekend pulito

Il mare dei poveri ha l'acqua dolce. E' sulle rive del Po, dell'Orco, del Sangone che vanno i torinesi in cerca di sole d'estate. Un corso d'acqua, una striscia di spiaggia su cui sistemare seggioline, un ombrellone e la griglia per il barbecue e si dimentica Rimini. «Il sole è uguale dappertutto», dicono e sulle rive del Po ha il pregio di costar poco: i soldi per la spesa, ma quelli si spendono anche rimanendo a casa, e poche lire di benzina.

E' il mare delle famiglie: figli, nonni e nipoti. Tre generazioni sotto il sole con una corte di cugini, zii, e parenti vari raccolti in carovane di dieci o dodici persone per andare a passare una giornata all'aria aperta senza fare faticose passeggiate, o escursioni in montagna, o, peggio ancora, allucinanti ed estenuanti code in autostrada.

Abitano da trent'anni a Torino, ma vengono da Bari, Foggia, Catanzaro. Sono casalinghe, operai, elettricisti e pensionati: *«E' la spiaggia dei poveri* — dice Carlo che abita a Chivasso da 30 anni e sulle rive dell'Orco veniva a fare il bagno fin da piccolo, nel dopoguerra — *già allora era il mare di chi non poteva permettersi vacanze migliori. E' la spiaggia di chi si accontenta di prendere un po' di fresco».*

Lui ora ci viene per pescare sotto i piloni di cemento del ponte della statale che da Chivasso porta a Brandizzo.

Sole tanto, acqua poca: il livello è a misura di bimbo, mezzo metro. Quest'anno non ha nevicato, e ci si accampa nel letto del fiume sui sassi lasciati scoperti dalla corrente. A sguazzare sono solo i bambini e Mister Ottimismo che si tuffa in 30 centimetri con maschera e respiratore.

Ma c'è ovviamente chi lo batte e non rinuncia ad avventurarsi su un velo d'acqua con remi e canotto giallo e blu. Gli altri restano sulla riva a prendere il sole, giocare a carte sui tavolini di plastica portati da casa, preparare la brace per far cuocere la salsiccia. Si ripetono i riti del mare: crema abbronzante, grandi asciugamani, palette e secchielli (anche se la sabbia non c'è).

Domenico al mare c'è stato, vicino a Bari, ma è scappato: *«I bambini entravano in acqua puliti e uscivano sporchi. Su ogni spiaggia è la stessa cosa, meglio l'Orco, almeno è limpido».* Il problema qui è la riva: cartacce, sacchetti di plastica e lattine della Coca Cola buttate fra i cespugli. *«La gente arriva, prende il sole, e riparte lasciando un immondezzaio* — dice Lino — *questa mattina abbiamo visto anche un paio di topi, e grossi».*

C'è chi è in vacanza e chi in punizione: Eva, paffutella, capelli rossi, ha 15 anni e se ne sta tutta sola a leggere «La pelle» di Malaparte, tutto sommato un libro mica facile: *«Mi hanno bocciato a scuola e quest'anno le vacanze sono saltate».* Le resta l'Orco.

Fabio, 15 anni, è rimasto a Torino per amicizia: *«Potevo andare in Sardegna con mio fratello, ma Luigi non andava in vacanza e così non sono partito neanche io».* E sul fiume hanno trovato le ragazzine e vanno a caccia di ranocchie. Danilo, 10 anni, è troppo impegnato nella pesca per chiacchierare. Ha la licenza, lui, e in poche ore ha già preso nove pesci.

Ma quest'anno sono in pochi a preferire le rive dell'Orco: *«Il flusso è calato del 70 per cento durante la settimana* — riferisce sconsolato Silvio Gorgerino che vent'anni fa aveva aperto un chiosco e oggi è proprietario di un bar-pizzeria sulla riva — *la domenica regge ancora, ci saranno seimila persone, dal ponte al Po è tutto una testa».* Lui vorrebbe farci un campeggio, il terreno l'ha già comprato, manca l'autorizzazione del Comune: *«95 posti per roulottes e in questi giorni sarebbe tutto pieno»*, borbotta con rammarico.

Se le rive dell'Orco sono la spiaggia dei torinesi che abitano nella fascia da Pinerolo a Settimo, chi vive a Torino Sud, Moncalieri, Nichelino va a prendere il sole sul Po, fra Carmagnola e Carignano, sotto il ponte della statale 20. Ancora poca acqua e tanta sporcizia e poco distante l'accampamento degli zingari che qualcuno non vede di buon occhio: *«Ma abbiamo un'isola, come l'isola d'Elba»* scherza Giuseppe Chiesa, un paio di baffoni arricciati in su, proprietario del furgoncino che vende gelati e patatine fritte ai bagnanti della domenica.

L'acqua è meno sporca di 5 anni fa e c'è sempre il vantaggio di poter prendere la tintarella a pochi minuti da casa, senza avventurarsi in file di ore sull'autostrada. Qui il problema è che hanno vietato di portare la macchina sulle rive del fiume e se qualcuno approva, ad altri dà fastidio portare per una decina di metri ombrelloni, fornelli e masserizie varie, ma la vera tragedia è il divieto di accendere fuochi: *«Qui la gente viene soprattutto per cucinarsi alla brace salsicce e braciole. Dove potrebbe farlo altrimenti? Al mare no di certo* — dice Giuseppe —. *Se non si può fare nemmeno il barbecue, non verrà più nessuno».*

Ma per ora non c'è da preoccuparsi, nonostante i divieti del sindaco le griglie sono in grande attività e a mezzogiorno fra gli ombrelloni vestiti di asciugamani si spande odore di cotoletta arrostita.

Silvia Maoli

Pescare nel Po dimenticandosi di essere rimasti in una città «chiusa per ferie»

A FERRAGOSTO...

Meglio la città del mare

Quiete in piscina contro la folla delle spiagge

Nella foto sopra, una visione della spiaggia di Cervia, ieri. Sotto, sempre ieri, la piscina dello Sporting a Torino

Due fotografie di una domenica pomeriggio d'agosto: una viene dalla spiaggia di Cervia, sulla riviera adriatica romagnola; l'altra è stata scattata a Torino, in una delle tante piscine che offrono un po' di sollievo a chi — per sua scelta o per motivi di lavoro — è dovuto restare in città.

La prima considerazione che viene in mente osservando le due immagini è questa: ma a quelli di Cervia chi glielo ha fatto fare? Chi ha detto loro di correre sull'Adriatico (magari rischiando per arrivarci, visto che anche ieri l'elenco degli incidenti stradali sembra un bollettino di guerra...) per ritrovarsi compressi come sardine in spiaggia, a bordo di un mare in condizioni a dir poco precarie, nel caos, nella confusione, nel rumore?

Meglio non sarebbe stata la quiete e la tranquillità di una piscina a pochi passi da casa?

L'altra considerazione è — se vogliamo — di carattere più sociale. Checché se ne dica, il mese di agosto è il mese tradizionale delle ferie. Vero che molte grandi aziende hanno adottato le vacanze scaglionate; ma altrettanto vero che quello ferragostano è un rito che va rispettato a qualsiasi costo: magari solo tre giorni, tutti insieme appassionatamente nel caos, nella confusione, nel rumore.

Salvo poi protestare una volta tornati a casa.

Italiani, bella gente...

r. i.

IRRUZIONE IN UN BAR

Documenti falsi e hashish: 5 arresti

C'erano ventidue documenti d'identità in più, rispetto ai trenta nordafricani fermati e identificati in un bar di via Fiocchetto 3 dai carabinieri. Passaporti, patenti e carte d'identità in sovrabbondanza sono state recuperate nel primo pomeriggio sul pavimento del locale — di proprietà di Vincenzo Villani, 58 anni, e della consorte Maria Carmela Potenza, 52 anni, via Olivero 19 — dopo essere state gettate a terra da chi le deteneva, alla vista dei carabinieri; assieme anche alcuni pezzi di hashish; tutta «merce» che avrebbe procurato non pochi problemi ai loro possessori.

E proprio per questo motivo i primi controlli effettuati nel locale non hanno permesso di essere certi dell'identità delle persone fermate — visto che c'era il forte sospetto che più di una persona avesse fornito generalità false —, al punto da rendere necessario l'arrivo del «cellulare» (lo speciale pullman con le grate ai finestrini che anni addietro era diventato popolare nelle notti torinesi per il trasbordo di prostitute sorprese in flagranza di reato mentre adescavano i clienti) a portare tutti nella caserma di via Valfré.

Così al termine degli accertamenti cinque uomini venivano arrestati: uno perché colpito da ordine di carcerazione e altri quattro perché contravventori del foglio di via emesso dalla questura di Torino. Questi i nomi degli arrestati: si tratta di Yamia Abdelmaid, 35 anni, nato a Khourigba (Marocco), pregiudicato, senza fissa dimora; Tofite Abdelhadi, 25 anni, nato a Casablanca (Marocco), domiciliato in via San Domenico 12; Abidi Jalel, nato a Tunisi, 30 anni, senza fissa dimora; Lofti Nourdin, nato ad Algeri, 24 anni, senza fissa dimora; Dridi Kamil, 25 anni, nato a Tunisi, senza fissa dimora.

Dridi Kamil, arrestato

L'intervento di sabato scorso rientra in un programma di controllo dei locali pubblici svolto ormai da alcune settimane da parte dei carabinieri e che continuerà in maniera sempre più incisiva anche nelle prossime settimane.

TRA TORINO E CALABRIA

Spacciavano droga Venti a giudizio

Operavano nel centro di Torino, avevano un «canale diretto» con la Calabria dove si recavano periodicamente a rifornirsi di droga: sono stati smascherati da un carabiniere riuscito ad infiltrarsi dopo molti mesi nell'organizzazione.

Ora il pubblico ministero Vittorio Russo ha chiesto il rinvio a giudizio di venti persone con l'accusa di detenzione e spaccio di eroina. L'inchiesta è iniziata il novembre scorso, quando un carabiniere di Chieri riuscì ad acquistare mezzo etto di eroina pura.

In quel momento scattò l'operazione. Furono arrestati i fratelli Vincenzo e Antonio Sapone, 37 e 26 anni, di Reggio Calabria e, poco dopo, Filomena e Rocco Liberti, 28 e 33 anni, originari della provincia di Foggia, e Alfonso Maccione, 31 anni. Successivamente, grazie anche alla collaborazione prestata agli inquirenti da uno dei catturati, si giunse a rintracciare gli altri componenti l'organizzazione, tra i quali i fratelli Giuseppe e Vincenza Albertone, 21 e 22 anni (imparentati con i Liberti), Mario Lirbini, 44 anni, Antonio D'Amico, 31 anni, palermitano, Orazio Di Marco, 35 anni, catanese come Ignazio Quaceci, 31 anni.

Il rifornimento di eroina, secondo quanto è stato accertato dal magistrato, avveniva con viaggi regolari Torino-Calabria (in treno o in auto, raramente in aereo) di alcuni componenti la banda.

INDIRIZZI UTILI

ANDREA Ristorante cucina tradizionale e creativa, Santena. Tel. 949 1995
LA BECCACCIA tel. 881.0485
ABBIGLIAMENTO BIMBI E RAGAZZI Baby Club V. Nizza 43, orario continuato
COLORIFICIO LA TINTOTECA v. Bionaz 8/B tel. 701.050, tintometro
COLORIFICIO TORINO Via S. Donato 60 t. 481.791, parati, linoleum, tende
ESTER FIORI v. Renato Martorelli 19, tel. 85.24.91
FERRAMENTA t. 720 135 c. Telesio 61
FIORI JUCCI V. Caboto 44 t. 596 676
FIORI IL MEGLIO via Tripoli 112, tel. 325.067, Fleurop, Carte Credito, Bancomat
FIORISTA v. F. Carle 38, tel. 381.889
GALLENCA ELETTRODOMESTICI TV registratori Hi-Fi, v. S. Donato 44 t. 488.288
TINTORIA t. 590.419 v. F. Cena 40/c zona Crocetta, or.: 8.30-12,30/15.30-20
VENDO MOBILI esposti t. 739 5677
DENTISTA anche festivi or. 8-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18 t. 513.366
DENTISTA DISPONIBILE aperto ore 8-19, tel. 405.23.47
DENTISTA riparazioni protesi t. 669.2665
DENTISTA SOCCORSO NOTTURNO anche festivi. Orario 20,30-02. Corso V. Emanuele 66. Tel. 542.406
MEDICO DENTISTA aperto agosto. Solo per appuntamento t. 837.837
MEDICO DENTISTA orario continuato v. E. Alberto 55. t. 812.4107 riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti
MEDICO DENTISTA Venaria t. 496.273
STUDIO DENTISTICO aperto agosto anche notturno. Tel. 901.8568
STUDIO DENTISTICO aperto dalle 9 alle 19, v. Orsiera 18, telefonare per appuntamento al 380.737
IDRAULICO CONTINUATO tel. 831.371
IDRAULICO 24 SU 24 t. 831.371
IDRAULICO SERVIZI VARI interventi urgenti telefonare 610.235
ACCESSORI RICAMBI auto e moto. Saracco via Tirreno 213 tel. 368.000
ELETTRAUTO officina tel. 510.478
ELETTRAUTO v. Brandizzo 13, tel. 859.162 anche autosoccorso su strada
ELETTRAUTO v. Garizio 16, tel. 740.585
ELETTRAUTO v. Ormea 90, tel. 609.25.20
ELETTRAUTO tel. 200.000
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000
AUTOSOCCORSO tel. 200.000
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000

Improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Cauda Migliasso

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, il figlio **Bruno** con **Carla**, il fratello **Giuseppe**, le sorelle **Rosa**, **Lucia** e **Maria**, nipoti, cognati e cognate unitamente a **Silvana** e **Bruno Morisetti**. I funerali avverranno il 16 p.v. con partenza alle ore 9,15 dalla Clinica Cellini per S. Damiano d'Asti, con cerimonia funebre presso la chiesa di S. Vincenzo e tumulazione nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 13 agosto 1989.

I **condomini**, gli **inquilini**, l'**amministratore** e il **custode** di **corso Galileo Ferraris 113** partecipano al lutto della famiglia Migliasso.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Bosco ved. Lovera

anni 89

Addolorati lo annunciano le figlie, **Silvia**, **Aida** e **Iucci**, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 14 agosto ore 15,45, cimitero di Settimo Torinese.
— **Torino**, 12 agosto 1989.

Ricordano la cara **NONNA**, i nipoti, **Claudio**, **Silvia**, **Mauro**, **Anna**, **Dario**, **Alberto** e **Marco**.

Ha iniziato una vera vita, in cui tanto credeva

Rita Sorisio in Pastorino

Lo comunicano a parenti ed amici il marito **Fernando**, il figlio **Paolo**, le sorelle **Anna**, **Gisel**, **Laura** con il marito **Elvio** e la figlia **Eliana**. I funerali avverranno nella chiesa parrocchiale di Zanco di Villadeati (Al) mercoledì 16 alle ore 10, con partenza dalle Molinette alle ore 8,15. Non fiori ma offerte al Gruppo Abele/Amica - Torino - c.c.p. 17044108.
— **Torino**, 13 agosto 1989.

Wanda e Franca Bertero, **Maria Pia Ceci**, **famiglia Armellino** ricordano con affetto la signora

Teresa Testa nata Solferino

— **Torino**, 13 agosto 1989.

Cristianamente è mancato

Luigi Vivenza

anni 75

L'annunciano la moglie **Luigina Argenta**, la figlia **Mariuccia** con **Aldo** e la piccola **Manuela**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in San Maurizio lunedì 14 corrente messa ore 16 da via Bertalazone 13. Un ringraziamento particolare al dottor Daniele Maffei per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio Canavese**, 12 agosto 1989.

Improvvisamente è mancato

Augusto Liberti

Lo annunciano la moglie **Elsa**, i figli, nuore, nipoti, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Salomone, Crivellaro e Mastroianni. Funerali in Collegno, lunedì 14, ore 14, parrocchia Beata Vergine Consolata.
— **Collegno**, 13 agosto 1989.

Felice, **Anna Barberis** e famiglia partecipano al dolore di Elsa.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Desantis ved. Falvo

Inconsolabili la piangono i figli **Carletto**, **Angelino**, **Mario**, **Giovanna**, **Lucia** e **Franca** con rispettive famiglie, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 agosto alle ore 9,30 nella Chiesa Parrocchiale di Favria partendo ore 8,15 dalla Clinica San Luca, Eremo di Pecetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 agosto 1989.

E' mancato

Renato Diana

tassista

Ne danno annuncio la moglie **Fiorenza**, suocera, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 16 in Castagnole Monferrato.
— **Moncalieri**, 13 agosto 1989.

Il figlioccio **Claudio** è affettuosamente vicino alla madrina Fiorenza.

ANNIVERSARI

1928 1988

Ing. Ennio Rastello

Vivi con noi.

1988 1989

Marianna Pozzo ved. Zavattero

Incancellabile il ricordo.

Su quel treno da Lourdes è stata sfiorata la tragedia

Al passaggio a livello di Loano. Ha investito un camper di torinesi prigioniero delle sbarre abbassate sulla massicciata. L'ha trascinato per 150 metri. Contusi alcuni pellegrini

Il nostro corrispondente ci telefona da Loano

Sfiorata la tragedia al passaggio a livello di via Cesarea, a Loano, poco dopo l'una e trenta della notte fra sabato e domenica. Un treno straordinario, proveniente da Lourdes con oltre cinquecento passeggeri a bordo, partito da poco dalla stazione di Loano e diretto a Genova, ha travolto e trascinato sui binari per oltre 150 metri un camper di una famiglia torinese.

Il grosso automezzo era rimasto «prigioniero» delle sbarre abbassate mentre stava facendo manovra sulla sede ferroviaria. Nessun ferito grave fra i pellegrini del convoglio né fra i passeggeri del camper, un «Daily» della Fiat Iveco. La linea ferroviaria è rimasta interrotta in entrambi i sensi di marcia fino alle 4 e 20 di ieri. Sulla vicenda sono in corso due inchieste. Una, della magistratura, è affidata alla polizia; l'altra alla direzione compartimentale delle ferrovie.

Le tre persone a bordo dell'automezzo sono riuscite a mettersi in salvo prima dello scontro il cui fragore è rimbombato a chilometri di distanza. Sono Mauro Giacometti, l'autista, 26 anni, di Torino, via Principe Amedeo 26, il fratello Roberto, di 21, e il padre Gaetano, di 63, abitanti nel capoluogo piemontese in via Ulivi 112. Quest'ultimo, per lo choc, è stato colto da un attacco di asma ed è stato ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Le sue condizioni non sono preoccupanti. Alcuni feriti e contusi (per tutti non è stato neppure necessario il ricovero in ospedale) fra i numerosi passeggeri del treno.

Il camper della famiglia torinese, giunta a Loano per trascorrervi un breve periodo di vacanza, lasciata l'Aurelia ha attraversato i binari e imboccato via Cesarea. Mauro Giacometti che era alla guida si è accorto di essersi immesso contromano nella strada, è tornato indietro e ha tentato l'inversione di marcia manovrando sulla sede ferroviaria proprio mentre stavano abbassandosi le sbarre del passaggio a livello. Ha sentito il fischio del treno in partenza dalla vicina stazione e ha tentato di lasciare liberi i binari spostando il mezzo sullo «spazio salvamento» della sede ferroviaria. La manovra però non è riuscita. Troppo poco lo spazio, troppa la ghiaia della massicciata sulla quale le gomme non riuscivano a far presa. Sono stati momenti di tensione e di paura.

Mauro Giacometti si è reso conto che non aveva altra via di scampo che abbandonare il camper. Inutile provare a dare l'allarme, cercare in qualche modo di avvisare di quanto era appena accaduto.

Con il fratello ha aiutato il padre e tutti e tre si sono allontanati appena in tempo per sottrarsi all'urto del treno che, nonostante la frenata «rapida», ha investito l'automezzo e lo ha trascinato in direzione di Pietra Ligure per oltre 150 metri. L'automezzo, compresso fra il convoglio e le barriere in cemento che proteggono la sede ferroviaria, è stato distrutto.

All'interno del convoglio il panico. Alcuni passeggeri, a causa della frenata e dell'urto, sono stati sbalzati dalle cuccette. Fra questi alcuni ammalati. Altri sono stati invece scaraventati a terra. Si sono levate invocazioni di aiuto e ci sono stati momenti di paura. Infermieri, assistenti volontari e il personale viaggiante delle ferrovie, in pochi minuti, hanno riportato la calma e si sono assicurati che non ci fossero feriti gravi. Poi, la ricerca dei passeggeri del camper che si temeva fossero rimasti incastrati fra le lamiere, o maciullati contro le barriere di cemento.

Mauro e Roberto Giacometti, fortunatamente, erano poco lontani dal passaggio a livello e stavano sorreggendo il padre colto da malore per un attacco di asma. L'uomo è stato subito trasportato all'ospedale Santa Corona da una delle molte ambulanze della Croce Rossa di Loano accorse subito sul posto insieme al comandante della locale stazione dei carabinieri, Remo Chiola. Poi, sono giunti anche gli uomini della «Polfer» di Savona e i tecnici delle ferrovie. L'ispezione, lo sgombero della linea ferroviaria e la riattivazione della linea elettrica hanno richiesto quasi tre ore di lavoro.

Tutti i convogli in transito per Ventimiglia e Genova (a Loano il traffico si svolge su un unico binario) sono rimasti bloccati nelle stazioni vicine.

L'accorrere dei mezzi di soccorso, cui automobilisti incoscienti provenienti da locali notturni e discoteche vicine non lasciavano il passo, è stato estremamente difficoltoso. E si è sfiorata un'altra tragedia. Infatti un'ambulanza della Croce Rossa con un malato grave a bordo è stata imbottigliata nel traffico. Soltanto dopo discussioni e l'intervento delle forze dell'ordine è riuscita a districarsi nel traffico raggiungendo l'ospedale. Anche su quest'aspetto è stato inoltrato un rapporto all'autorità giudiziaria.

Ieri, intanto, era atteso presso gli uffici della Polfer di Savona Mauro Giacometti per essere interrogato. A tarda sera non si era ancora presentato. Probabilmente è rimasto al capezzale del padre ed è ancora sotto choc per la tragedia sfiorata nella notte.

Bruno Balbo

Da soli a Ferragosto ma ci sarà una festa

«15 agosto: giornata di solidarietà contro la solitudine e l'emarginazione». Sotto questo titolo e le intenzioni che lo ispirano Gruppo Abele, Cooperativa In/contro, Cooperative Progetto Muret, Servizio civile internazionale (gruppo piemontese) e Verdi Arcobaleno hanno deciso di organizzare una presenza diversa, domani in città, dal mattino alla sera. Con quattro appuntamenti che cadenzeranno le varie fasi della giornata: di discussione, festa, di semplice stare insieme.

Il primo è fissato alle 10 in piazza Palazzo di Città, davanti al Municipio, alle 13 pranzo a Villa Mainero, nella casa d'accoglienza di ex degenti dell'ospedale psichiatrico. Un successivo momento di incontro è previsto a metà pomeriggio (alle 16) presso la sede di via Giolitti 21 del Gruppo Abele. Infine, la sera, alle 21, si farà festa sul Po, al Circolo In/contro di viale Cagni 37, al Valentino.

L'anno scorso alcuni giovani della Cooperativa In/contro iniziarono in questi giorni uno sciopero della fame per richiamare l'attenzione della città contro lo spaccio di droga fin dentro il locale da loro aperto per dare una mano a giovani in difficoltà. Spariti gli spacciatori, Ferragosto 1989 torna ad essere un giorno che, non solo simbolicamente, registra «*una maggior solitudine e emarginazione per tanti che non saprebbero proprio dove andare, mentre i più sono in villeggiatura*».

Così si è deciso di «*cercare di stare accanto ai giovani in difficoltà, agli anziani, ai malati, a tutte le persone che si sentono sole. Vogliamo ricordare questi problemi con una giornata di incontro fra molte di quelle realtà, associazioni, singole persone, che anche in queste occasioni sono accanto ai problemi dei più poveri, e riaffermare la necessità di uno sforzo maggiore da parte delle istituzioni, dei singoli, di tutta la città per affrontare la realtà dell'emarginazione*».

AUTOSTRADA TORINO-AOSTA

Due fratelli escono di strada Uno è in coma: «overdose»

Per un'uscita di strada... è finito in overdose e in coma profondo. Adesso Maurizio Brando, 21 anni, una fedina penale lunga così per reati legati alla droga, nato a Catanzaro ma residente a Biella, è in fin di vita all'ospedale di Ivrea.

La vicenda comincia ieri mattina all'alba. Verso le 5,30 una macchina esce di carreggiata sull'autostrada Torino-Aosta poco dopo il casello di Nus. La vettura, sopra ci sono i fratelli Gianfranco e Maurizio Brando, era diretta verso Torino e fa tutto da sola. Non ci sono altri veicoli coinvolti e per fortuna nessuno transitava quando l'auto è sbandata. Le poche vetture che passano a quell'ora vedono un ragazzo vicino alla macchina che fa delle disperate segnalazioni. Qualcuno si ferma, capisce che c'è stato un incidente e avverte il casello più vicino.

Quando arriva la polizia stradale gli agenti si rendono subito conto che c'è qualche cosa di strano nell'incidente. Alla guida della macchina c'era Gianfranco (22 anni, anche lui tossicodipendente con molti reati alle spalle e residente a Biella) che è evidentemente fuori di sé. E' illeso, ma dal racconto del giovane si capisce che i due fratelli hanno trascorso una notte «brava». Il guidatore racconta anche che si era già fermato qualche chilometro prima. Si sentiva male, poi ha ripreso il viaggio nel disperato tentativo di tornare in qualche modo a casa.

Intanto Maurizio Brando continua a restare in macchina inanimato, pare addormentato sul sedile a lato del posto di guida, ma gli agenti della stradale non riescono a riscuoterlo. Il fratello non spiega come hanno trascorso la notte e cosa hanno fatto. Viene fatta intervenire un'ambulanza che trasporta «l'addormentato» all'ospedale di Ivrea per controlli. Si pensa alla possibilità di un trauma per un colpo preso al momento dell'uscita di carreggiata.

Quando Maurizio Brando giunge al pronto soccorso di Ivrea i medici impiegano un po' a capire qual è il vero problema del giovane che è già in coma, ma per overdose. Sembrava dormisse, o avesse subito le conseguenze di una lesione interna, invece si era «bucato» molto tempo prima. Vengono infine prese le cure del caso, ma con molto ritardo.

Maurizio Brando è da ieri nel reparto rianimazione, nel letto numero 8, e non ha mai ripreso conoscenza. I medici disperano di salvarlo, la sua prognosi è riservata. La giornate di oggi e domani sono decisive.

A MEZZOGIORNO DAVANTI AI PASSANTI

Si buca a Porta Palazzo

Overdose, ma si salva. L'amico finisce al Martini

Il giovane appoggiato all'auto non sa ancora che l'amico è stato ricoverato in ospedale

Vigilia di Ferragosto giocando con la morte. Per stavolta è andata bene a G.L.P e M.A. due amici tossicodipendenti, unica residenza e appiglio concreto con la città il dormitorio pubblico di via Ormea.

Stamane i due giovani hanno comprato due dosi a Porta Palazzo e si sono bucati quasi subito nei pressi di piazza Borgo Dora. M.A dopo l'iniezione è stramazzato al suolo (ricoverato all'Astanteria Martini è stato dimesso verso le 13).

G.L.P. invece ha vagato inebetito appoggiandosi poi ad un'auto in sosta in via Borgodora 40 fino a che un'ambulanza e una pattuglia dei carabinieri gli ha prestato i primi soccorsi.